

I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO
Prot. 0019528 del 18/12/2024
IV (Uscita)



Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia"

Palermo

Anno Scolastico 2024/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 71** Aspetti generali
- 80** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 182** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. "Sciascia" è situata all'interno del quartiere **San Filippo Neri** ex ZEN (Zona Espansione Nord), un quartiere urbano di periferia, localizzato su un'ampia zona pianeggiante a nord di Palermo, con una popolazione ufficiale di circa 25.000 abitanti. Il quartiere risulta suddiviso sostanzialmente in due diversi nuclei: lo **ZEN 1**, costituito nel 1968, con un tessuto sociale stabile e strutturato; lo **ZEN 2**, più recente, datato 1982, caratterizzato da realtà distinte e formate rispettivamente da nuclei familiari che occupano abitazioni di edilizia popolare regolarmente assegnate e da nuclei familiari che, invece, le occupano abusivamente.

La popolazione è caratterizzata da un'alta percentuale di soggetti in età lavorativa, pochi anziani e, proporzionalmente, una quota di giovani e bambini (da 0 a 14 anni) particolarmente elevata.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è basso, il grado di istruzione della maggior parte dei genitori non va oltre la licenza media e in poche famiglie si leggono giornali o libri. La modesta situazione socio-culturale genera, in alcuni casi, atteggiamenti antisociali, scetticismo, passività e disinteresse verso le istituzioni. Il grado di istruzione risulta un evidente indicatore del disagio sociale proprio del quartiere: a fronte di una quota di analfabetismo attestata, all'interno del comune di Palermo sul 2,2% della popolazione, nel quartiere San Filippo Neri tale dato è pari al 5,4%. Rispetto al possesso di un titolo di studio superiore, se a livello comunale la percentuale di diplomati o laureati arriva a quasi il 22% sul totale dei residenti, nel quartiere si riduce al 2,64% ed in alcune zone del quartiere Zen 2 arriva anche all'uno per cento.

I nuclei familiari risultano, al loro interno, prevalentemente numerosi e sono tendenzialmente monoreddito, non si registrano attività prevalenti e, anche se la



maggior parte della popolazione occupata trova impiego nel settore delle costruzioni, molto alto è il livello di disoccupazione (63,7% contro il 34,8% del resto della città). La distribuzione del lavoro dei padri è tra il settore dell'edilizia e quello della ristorazione (il 38% dichiara che il padre lavora come barista e cameriere), mentre il 79% delle mamme non svolgono alcuna attività o sono impegnate come collaboratrici domestiche non assunte regolarmente. Molto alto è il livello di disoccupazione, sottoccupazione e di occupazione in nero. L'età dei genitori è prevalentemente compresa tra i 30 e 40 anni con una buona percentuale (28%) di padri tra i 40 e 50 anni ed una buona percentuale (23%) di madri tra i 23 ed i 30 anni. Negli ultimi anni si è registrato un discreto miglioramento nel grado di istruzione dei genitori: il dato dell'istruzione superiore, ad esempio, sebbene ancora limitato, risulta essere aumentato da una percentuale dell'8% al 13%. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è pari a 1,3% a fronte del 2,4% in Sicilia e dello 0,9% in Italia. Il numero molto elevato di soggetti disabili frequentanti la scuola evidenzia la presenza, nel quartiere, di numerosi casi di grave disagio sociale delle famiglie che necessitano di adeguate forme e strutture di supporto ed accompagnamento. La multiproblematica situazione territoriale ha una notevole incidenza nei confronti dell'istituzione scolastica, manifestandosi attraverso diverse tipologie di dispersione scolastica (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari), difficoltà e ritardi negli apprendimenti delle abilità di base causa degli insuccessi scolastici, difficoltà di carattere socio- relazionale che danno vita ad insofferenza, vandalizzazioni, prevaricazione e frequenti atti di bullismo.

I servizi presenti nel territorio sono in prevalenza di tipo commerciale. Le infrastrutture sociali ricettive sono l'oratorio e le associazioni che a vario titolo operano nel territorio ed in sinergica collaborazione con la scuola.

Bisogni del territorio

L'azione formativa non può prescindere da un'attenta analisi del territorio di



provenienza degli alunni e da una puntuale disamina dei loro bisogni formativi, quale atto primigenio e fondante del pensare e dell'agire educativo che si iscrive in una cultura del servizio alla persona e alla collettività.

La povertà educativa è la privazione, per i bambini e gli adolescenti, della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Questa deprivazione comporta un grosso limite allo sviluppo di competenze cognitive, relazionali e sociali, fondamentali per il benessere futuro, per il successo nel mondo del lavoro e per una partecipazione attiva nell'economia e nella società delle giovani generazioni. Significa essere esclusi dall'acquisizione delle competenze necessarie per vivere in un mondo caratterizzato dalla rapidità dei cambiamenti, dall'innovazione.

Nel quartiere in cui la scuola opera, povertà economica e povertà cognitiva sono variabili interdipendenti ed assumono le caratteristiche di un circolo vizioso: gli studenti hanno più difficoltà a raggiungere i livelli minimi di competenza in matematica e lettura, rispetto ai compagni che vivono in migliori condizioni socio-economiche; fanno fatica a trovare un lavoro ben remunerato ed avanzare nella scala sociale; tendono a partecipare meno ai processi democratici e sono ad alto rischio di esclusione sociale.

Contrastare la povertà educativa è il principale strumento per permettere ai tanti ragazzi che vivono in condizioni di disagio di migliorare la propria vita e uscire fuori dalla dimensione chiusa in cui vivono e crescono e pertanto la scuola, agendo in linea con gli intercettati bisogni formativi specifici del contesto, deve orientare il proprio intervento a:

- fornire modelli pro-sociali, diversi rispetto a quelli del proprio quotidiano
- avversare la "cultura dell'illegalità" che rischia di delegittimare il lavoro di educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza democratica;



- contrastare la povertà di cittadinanza che alimenta l'inesigibilità dei diritti del futuro cittadino responsabile;
- dare impulso al valore dei legami con i coetanei e con adulti impegnati sul fronte educativo, sostenere la solidarietà e la cooperazione;
- promuovere l'apprendimento, lo sviluppare delle capacità, dei talenti ed delle aspirazioni come "risorse" pregiate di una persona, di una comunità, di un territorio, per orientare verso la costruzione di un ruolo attivo nella società.

Orientamento strategico per rispondere ai complessi bisogni emergenti è la costruzione di una comunità educante, di una rete 'a maglie strette' dove si intrecciano le azioni di più attori territoriali e di più servizi che, a partire dal ruolo centrale della scuola, concorrono a formare i minori.

Strategia chiave è, dunque, il rafforzamento dei rapporti istituzionali con i servizi locali dedicati alla prevenzione ed al recupero della dispersione, con altri servizi per l'orientamento dei giovani e con i servizi socio-assistenziali, nonché con le associazioni locali di aggregazione giovanile, con la parrocchia e con quelle di promozione sportiva, privilegiando i rapporti con gli organismi coinvolti nei progetti del territorio.

Vincoli

La scuola non è sostenuta dal contributo volontario delle famiglie. Le esigue somme versate non contribuiscono a coprire neanche le spese assicurative di tutti gli alunni e, quindi, non possono rappresentare opportunità per ampliare l'offerta formativa, come accade in altre scuole del territorio.

Negli edifici scolastici sono presenti spazi didattici interdetti all'accesso da parte dell'utenza per ragioni di sicurezza ancora irrisolte da parte dell'amministrazione competente e ciò rappresenta una condizione vincolante per la scuola sia in termini di realizzazione dell'offerta formativa ordinaria che dell'ampliamento della stessa.

PLESSI SCOLASTICI E TEMPO SCUOLA

L'Istituto ospita n. 10 sezioni di Scuola dell'Infanzia, n. 20 classi di Scuola Primaria e n. 10 classi di Scuola Secondaria di I grado funzionanti su n. 3 plessi scolastici:

- Sede centrale, via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 Palermo



Il Plesso De Gobbis ospita n.10 classi di scuola Secondaria di I grado, e n. 4 classi quinte di scuola Primaria. E' strutturato su due livelli in assenza di barriere architettoniche. Gli uffici amministrativi sono ubicati al primo piano ed occupano 5 ampi locali: la presidenza, la vice-presidenza, l'ufficio del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, l'ufficio del personale e l'ufficio alunni. Sono presenti una sala dei professori, n. 6 aule per le classi di scuola secondaria, un'aula polifunzionale, un'aula per gli operatori Operatori psicopedagogici territoriali dell'Osservatorio di Area Didtretto 13, nonché n. 5 aule 4.0 adibite a laboratori: l'aula creativa multisensoriale, l'aula di ibridazione digitale, l'aula STEM, l'aula linguistica Comunicandia e l'aula musicale e matematica Dorematicandia. Al piano terra, invece, sono ubicate n. 4 classi di scuola secondaria e n. 4 classi quinte di scuola primaria; sono inoltre presenti l'aula violino, l'aula chitarra, l'aula clarinetto/sostegno e l'aula pianoforte che funge anche da aula 4.0 (laboratorio di ascolto attivo e comunicazione) nonché da aula teatro. Al piano terreno vi è inoltre un ampio atrio per l'accoglienza, il locale front-office dei collaboratori scolastici, un servizio igienico per gli alunni in condizione di disabilità, un locale archivio. L'edificio è dotato di un'ampia palestra interna con impianto sportivo di pallacanestro e volley ed di un campetto di calcetto esterno in erba sintetica, oggi interdetto per le condizioni di usura del manto erboso sintetico. Annessi alla palestra, ma con possibilità di accesso indipendente dall'esterno, ci sono n. 4 locali, denominati "Officine ZEN", utilizzati attualmente per attività di orientamento come laboratori di serigrafia, manifattura tessile e di falegnameria da parte di una associazione del territorio. Nel retro dell'edificio all'esterno è stata realizzata lo scorso anno scolastico una pavimentazione ludica.

Succursale, via Adam Smith 17/19 - 90146 Palermo

Il Plesso Smith 17/19 ospita n. 14 classi di scuola Primaria e n. 6 sezioni di scuola dell'Infanzia. E' strutturato su due livelli, in assenza di barriere architettoniche (attualmente, però, l'ascensore non è funzionante, in attesa di intervento da parte dell'Ente locale). Al primo piano sono presenti n. 10 aule di scuola primaria di cui n. 4 sono aule 4.0. SVi sono n.3 aule polifunzionali di cui n.1 per attività di sostegno ai diversamente abil, n.1 spazio per psicomotricità a e n.1 aula funzionale ad attività laboratoriali. Al piano terreno sono presenti, n.12 aule, di cui n. 6 per la scuola primaria e n.6 per la scuola dell'infanzia, una sala dei professori, un piccolo atrio, il front office dei collaboratori scolastici ed un piccolo locale adibito a laboratorio polifunzionale. Antistanti le aule vi sono degli ampi spazi, denominati "quadrati" fruiti anche per attività didattiche dalla scolaresca. Un'ampia area che comprende la palestra, il teatro, la mensa e diversi locali fruibili per attività didattica è da anni interdetta per ragioni di sicurezza da più di un decennio in attesa degli interventi di riqualificazione da parte del Comune di Palermo.



- Succursale, via Adam Smith 15 - 90146 Palermo

Il Plesso Smith 15 ospita n. 4 sezioni di scuola dell'Infanzia e si struttura su un unico piano. Vi è un ampio atrio che ospita giochi per l'infanzia. E' dotato di due locali a supporto delle attività didattiche. La vasta area esterna richiede misure di riqualificazione per la fruibilità da parte dei bambini.

Le condizioni strutturali degli edifici scolastici facenti parte dell'I.C. Sciascia, non hanno permesso negli ultimi anni di poter fruire pienamente delle potenzialità reali dei locali in termini di opportunità di diversificazione ed arricchimento dell'offerta formativa. L'impossibilità di poter attivare il servizio mensa condiziona l'offerta formativa della scuola in un contesto socioeconomico e culturale deprivato che richiede tale servizio come opportunità di prolungamento dell'orario scolastico in termini di attività educativa.

Modelli orari di funzionamento

Scuola dell'Infanzia	25 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8.15 alle ore 13.15
Scuola Primaria	27 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì	<u>lunedì-mercoledì-venerdì</u> dalle ore 8.00 alle ore 13.00
	29 ore settimanali		<u>martedì e giovedì</u> dalle ore 8.00 alle ore 14.00
	(Classi quarte e quinte)		Dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00
Scuola secondaria di I grado	30 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8.00 alle ore 14.00



Tempo normale			
Scuola secondaria di I grado Indirizzo musicale	32 ore settimanali	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8.00 alle ore 14.00 N. due ore settimanali di strumento musicale in orario pomeridiano

Informazioni di contatto

Plessi scolastici			
Indirizzo	Via de Gobbis n. 13 Palermo	Via Smith n. 17/19 - Palermo	Via Smith n. 15 - Palermo
Telefono	091244310	091244368	091243297
Posta ordinaria	paic870004@istruzione.it		
Posta certificata	paic870004@pec.istruzione.it		
Sito web	www.istitututosciascia.edu.it		

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola ha recentemente dotato tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado del plesso De Gobbis e tutte le aule della Scuola Primaria del plesso Smith con monitor interattivi digitali che consentono di implementare approcci didattici innovativi. Ulteriori finanziamenti acquisiti consentiranno nell'arco dell'anno corrente di acquistare altre dotazioni per estendere l'opportunità a tutte le sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi Smith 17 e Smith 15, oltre che arredi e kit didattici tecnologici.



LABORATORI	INFORMATICA CON COLLEGAMENTO INTERNET	N. 0
	MUSICALI	N. 4
	CHITARRA	N.1
	CLARINETTO	N.1
	PIANOFORTE	N.1
	VIOLINO	N.1
	STEM	N. 1
	AULE PER PICCOLI GRUPPI DI LAVORO	N.1
SPAZI DIDATTICI "OFFICINE ZEN"	N.4	
BIBLIOTECA	CLASSICA	N. 1
SALA TEATRO	AULA MAGNA	N. 1
SPAZI AD USO SPORTIVO	CAMPETTO ESTERNO DI CALCETTO	N.1
	PALESTRO CON ATTREZZATURE BASKET E VOLLEY	N.1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	POSTAZIONI MOBILI	N. 5



	NOTEBOOK	N.42	Al plesso De Gobbis, che ospita le classi 5 ^a della scuola primaria e n. 10 classi della scuola secondaria di I grado, sono presenti spazi dotati di tecnologie con significative potenzialità di
	TABLET	N.130	
	LIM	N.1	
	MONITOR INTERATTIVI	N. 45	
SPAZI ESTERNI ATTREZZATI	ARENA IN LEGNO	N. 1	
	POSTAZIONI PICCOLO GRUPPO IN LEGNO	N. 2	

fruizione per la realizzazione di un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'utenza. La scuola è ad indirizzo musicale ed il plesso è dotato di aule laboratorio di musica per pianoforte, chitarra, clarinetto e violino. Le dotazioni musicali sono state arricchite anche grazie a donazioni liberali, è stata acquistata una batteria che consentirà l'avvio di laboratori di percussioni.

Vi sono anche 6 laboratori con postazioni pc per alunni, notebook e postazione docente corredata da LIM/monitor, nonché un laboratorio STEM dotato di kit didattici tecnologici per la realizzazione di attività innovative.

L'aula teatro, provvista di strumentazione video e audio e di un piccolo palcoscenico consente la realizzazione di performance di vario genere ed offre la possibilità di organizzare eventi, incontri seminari, video proiezioni e quant'altro.

E' presente una biblioteca classica.

Tutte le aule sono dotate di monitor digitale interattivo. L'edificio è dotato di connessione Internet e da tutti i locali si può accedere tramite WIFI. Con l'impiego dei fondi PNRR 4.0, attraverso il progetto "Cl@ssroom" sono stati arricchiti tecnologicamente n. 11 locali, tra aule e laboratori, per la transizione digitale e l'innovazione didattica.

La struttura ha una grande palestra che consente anche la realizzazione di progetti sportivi in orario extrascolastico, dotata di attrezzature per il basket e per il volley. Il campo di calcetto esterno, in erba sintetica, utilizzato anche per la realizzazione di progetti pomeridiani in collaborazione delle associazioni del territorio, dotato di impianto di illuminazione, è stato interdetto all'accesso in attesa di interventi di riqualificazione ambientale del manto in erba sintetica.

I n. 4 locali annessi all'area palestra, denominati "Officine ZEN" ospitano progetti aperti all'utenza



del quartiere, alunni del nostro istituto, genitori, adulti del territorio.

Anche al Plesso Smith 15/17, di scuola primaria e dell'infanzia, sono presenti locali con significative potenzialità di fruizione per la realizzazione di un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'utenza ma, a causa dell'interdizione di molti di essi per ragioni di sicurezza, ad oggi non è possibile fruire della palestra, del locale teatro e degli spazi mensa. Quando verranno realizzati i lavori di ristrutturazione da parte del Comune la scuola sarà nelle condizioni di offrire un tempo scolastico comprensivo della mensa e di potenziare i progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Negli spazi esterni è presente un'arena in legno che consente la realizzazione di attività didattiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di monitor digitale interattivo. L'edificio è dotato di connessione Internet e da tutti i locali si può accedere tramite WIFI. Con l'impiego dei fondi PNRR 4.0, attraverso il progetto "Cl@ssroom" sono state arricchite tecnologicamente n. 4 aule 4.0 per la transizione digitale e l'innovazione didattica.

OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 13

SUI FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

ASSEGNAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ALL' OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 13

(DecretoUSR per la Sicilia n. 21642 del 25.10.2022)

A.S. 2024/2025 - 23 ISTITUZIONI SCOLASTICHE

□ n. 1 Direzioni Didattiche:

GARZILLI

□ n. 12 Istituti Comprensivi:

I.C. LEONARDO SCIASCIA

I.C.S. CAPONNETTO



I.C.S. FLORIO-SAN LORENZO

I.C.S. MARCONI

I. C. S. FALCONE-FONDO RAFFO

I.C.S. BORGESE-PARTANNA MONDELLO

I.C.S. DE GASPERI-PECORARO

I.C.S. MARONE-TOMASELLI

I.C.S. SIRAGUSA

I.C.S. MONTI IBLEI -V.E.ORLANDO

I.C.S. ABBA-ALIGHIERI

I.C.S.SFERRACAVALLO

□ n. 10 Istituti Secondari di Secondo Grado:

I.P.S.S.A.R. BORSELLINO

I.P.S.S.A.R. CASCINO

I.T.C.G. DUCA ABRUZZI-I.T.C.GRASSI

I.S. MAJORANA

L.A. CATALANO

L.S. CANNIZZARO

L.S. GALILEI

L.C.I.MELI

LINGUISTICO CASSARA'

I.T.E.T. MARCO POLO

Link di collegamento al sito: <https://osservatoriods13.wixsite.com/base>

Email per consulenza

osservatoriods13@gmail.com



osservatoriods13riservato@gmail.com

RISORSE PROFESSIONALI

La stabilità dell'organico Ata è un dato che incide significativamente sulla funzionalità organizzativa dal punto di vista logistico in un contesto dai profili socio-culturali fortemente problematici. Ad oggi è solo in parte raggiunta poiché tra gli assistenti amministrativi ed i collaboratori scolastici è presente personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato.

La stabilità del personale docente è garanzia di una buona continuità per il successo formativo, specie in un contesto ad alto rischio di dispersione scolastica. Ad oggi, anch'essa, è solo in parte raggiunta poiché nei primi mesi dell'anno scolastico si registra una mobilità che crea disfunzione organizzativa e didattica. L'organico di diritto dei docenti di sostegno non è rispondente alle reali necessità della scuola, a fronte di un elevatissimo numero di studenti diversamente abili presenti sia alla scuola dell'Infanzia che alla scuola Primaria e Secondaria di I grado, nonché delle problematiche di un contesto caratterizzato da povertà educativa che dovrebbe poter contare su organico aggiuntivo per la realizzazione di assetti didattici rispondenti alle molteplici esigenze dei nostri alunni.

Numerosi sono i docenti in possesso del titolo di laurea e di master altamente qualificanti per la didattica e di certificazioni informatiche; parte di essi fruisce del permesso studio per l'acquisizione di ulteriori titoli di qualificazione professionale. Nell'organico docenti sono presenti unità di potenziamento per la realizzazione di progetti di recupero delle competenze linguistiche e matematiche.

Docenti in organico di diritto	n. 76,5
ATA in organico di diritto	n. 17
Totale	n. 93,5

Popolazione scolastica

Opportunità:

Elevata percentuale di studenti con famiglie svantaggiate per status socio economico e culturale basso, consistente numero di alunni con disabilità certificata e con bisogni educativi speciali. Significativa percentuale di assenze scolastiche ricorrenti definiscono un contesto contraddistinto e condizionato da povertà educativa che richiede: - recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione agli studenti fragili; - promozione dell'inclusione sociale, cura della socializzazione e della motivazione; - educazione digitale per gli alunni con



disabilità sensoriali e/o intellettive; - contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola ed extrascuola, in collaborazione con le risorse del territorio, gli EE.LL. e le organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Vincoli:

Il background di provenienza degli studenti e' piuttosto omogeneo, caratterizzato da condizioni di svantaggio socio-economico. La scuola insiste in un quartiere periferico in cui sussistono degrado e fenomeni di micro criminalita'. Molti studenti hanno alle spalle un quadro familiare precario, con problemi legati alla disoccupazione di uno o entrambi i genitori, a situazioni di marginalità e reclusione o all'incapacità genitoriale degli adulti. Questo incide negativamente sulla percezione, da parte di buona parte degli studenti, del valore dell'educazione e dell'istruzione, della legalità connessa al rispetto delle norme di convivenza civile condivise all'interno della scuola e sul riconoscimento dei docenti come figure di riferimento. Non tutte le famiglie si mostrano collaborative nel prendere parte alla vita scolastica ed i valori educativi sono, sovente, in dissonanza con quelli promossi all' interno dell'istituzione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio operano diverse associazioni con le quali la scuola ha strutturato da anni relazioni sinergiche e di collaborazione, partecipando a bandi di finanziamento come scuola partner ed attivando progetti rivolti agli alunni ed alle famiglie, agli adulti del territorio per offrire: - opportunità agli alunni di arricchimento dell'offerta formativa in orario curriculare per la scuola dell'infanzia, extracurriculare per la scuola primaria e secondaria di I grado - supporto agli alunni con fragilità con attività mirate al recupero degli apprendimenti in orario pomeridiano - percorsi ginnici per le mamme - servizi di supporto ed ascolto per le famiglie - attività di animazione ed intrattenimento di alunni ed adulti nel periodo estivo - supporto alle mamme dei piccoli di età inferiore ai tre anni. La scuola è sede dell'Osservatorio di Area Distretto 13 per la dispersione scolastica, capofila della rete con 23 scuole in relazione con EE.LL., ASL, associazioni, organizzazioni di volontariato e del terzo settore. Fa parte di reti di scopo per la formazione del personale scolastico, per la cultura antimafia e per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli:

La subcultura urbana del quartiere periferico ZEN 1 in cui opera la scuola e' legata a fattori di degrado e di marginalità della popolazione di questo territorio in relazione a: - situazioni di fatto di natura urbanistica e spaziale - condizione abitativa - elevato tasso di disoccupazione che impedisce la partecipazione al tessuto di produzione e di ri-produzione economica - vulnerabilità socio economica dei nuclei familiari con l'aggravarsi della crisi economica ed occupazionale - incremento



delle attività illegali che alimentano precoci forme di devianze minorili e di microcriminalità. Per tale condizione esistenziale emergono dal vissuto dell'utenza scolastica forme di disagio legate alle differenze sociali e culturali che vincolano il loro stile di vita ed i loro orizzonti valoriali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In relazione agli spazi attualmente disponibili l'istituto ha allestito laboratori al plesso De Gobbis di musica, STEM, informatica, un'aula teatro polifunzionale e le "officine zen", spazio dedicato alle attività laboratoriali che la scuola svolge in collaborazione con le associazioni del territorio e rivolte ad alunni ed adulti del territorio. Tutte le classi del plesso De Gobbis e del plesso Smith 17 sono dotate di schermo interattivo smart, acquistati con specifici finanziamenti. Anche le aule della scuola dell'infanzia, attraverso appositi finanziamenti sono dotate di schermo interattivo, nuovi arredi, ed attrezzature didattiche. La scuola ha ricevuto finanziamenti a valere sul PNRR 4.0 Classroom ed ha allestito di n. 15 aule, di cui n. 4 al plesso Smith 17 e n. 11 al plesso De Gobbis, con dotazioni digitali avanzate per realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature mirate a supportare modelli educativi contemporanei. Al plesso Smith 17 è presente un'area esterna fruita per varie attività. Al plesso De Gobbis sono presenti una biblioteca, uno spazio esterno fruito per le attività motorie. L'aula polifunzionale è occasionalmente utilizzata per gli incontri organizzati con il Comitato genitori, con le associazioni del territorio e per eventi e convegni tematici.

La scuola è stata beneficiaria delle seguenti risorse economiche a valere sul PNRR:

- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM 170/22 e DM 19/24)
- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi
- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 3.1
"Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -
Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"



- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1:
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Vincoli

L'organizzazione degli spazi in funzione delle esigenze didattiche e' vincolato dall'interdizione, per ragioni di sicurezza di diversi locali: al plesso Smith 17 della palestra coperta, dell'aula mensa e annessi vani di servizio; al plesso De Gobbis dei servizi annessi alla palestra e del campo eterno di calcetto per le condizioni di usura del manto sintetico erboso non più praticabile; al plesso Smith 15 degli spazi esterni non fruibili dai bambini della scuola dell'infanzia. Tale situazione, nota all'amministrazione competente, perdura ormai da anni depotenziando e limitando enormemente l'offerta formativa in un territorio caratterizzato dall'assenza di servizi rivolti ai bambini ed adolescenti del quartiere, da povertà educativa e rischio di dispersione scolastica impedendo alla scuola la possibilità di soddisfare le richieste e le reali esigenze dell'utenza scolastica. Al plesso De Gobbis il campo esterno era fruito ordinariamente per le attività motorie ed in orario extrascolastico per le attività laboratoriali anche in raccordo con le associazioni del territorio, luogo di occasioni formative per gli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico è una figura stabile da sei anni. In rapporto alle medie provinciali, regionali e statali, la percentuale dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato che permangono nell'istituto oltre i primi 5 anni e' nettamente superiore e questo garantisce alla scuola continuità e funzionale stabilità logistica nell'organizzazione dei servizi per l'utenza scolastica. Con riferimento all'inclusione scolastica, aspetto cardine del nostro istituto, sono presenti numerosi docenti con formazione specifica e sono state individuate nell'organico dell'autonomia una specifica funzione strumentale ed un coordinatore del Piano Inclusione. Sono presenti anche numerosi assistenti all'autonomia e alla comunicazione, nonché un assistente all'igiene, assegnati dal Comune di Palermo per gli alunni per cui e' stata fatta richiesta. Sono numerosi i docenti in possesso del titolo di laurea e di master altamente qualificanti per la didattica, ma anche di certificazioni informatiche. Alcuni docenti hanno o stanno conseguendo il TFA e un piccolo gruppo fruisce del permesso studio



per il conseguimento di ulteriori titoli culturali. L'istituto ha siglato un Accordo con l'Università di Palermo e di Catania e risulta tra le scuole accreditate per il TFA sostegno per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Vincoli:

Il Direttore SGA non è una figura stabile, in assegnazione per il corrente anno scolastico. In rapporto alle medie provinciali, regionali e statali, la percentuale dei docenti a tempo indeterminato che permane nell'istituto oltre i primi 3 anni è inferiore, dato che attesta un flusso di mobilità non funzionale alla continuità in un contesto in cui il cambiamento spesso destabilizza l'utenza e richiede strategie di supporto e accompagnamento. In rapporto alle medie provinciali, regionali e statali, la percentuale del personale amministrativo a tempo indeterminato che permane nell'istituto oltre i primi 5 anni è nettamente inferiore. Purtroppo si assiste ad un flusso di mobilità non funzionale al servizio da rendere poiché comporta maggiori carichi di lavoro e richiede forme di supporto al nuovo personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC870004
Indirizzo	VIA FRANCESCO DE GOBBIS,13 ZEN-PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	091244310
Email	PAIC870004@istruzione.it
Pec	paic870004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutosciascia.edu.it/

Plessi

VIA SMITH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA870011
Indirizzo	VIA SMITH QUART.ZEN 90100 PALERMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via adamo smith 21 - 90146 PALERMO PA

I.C. LEONARDO SCIASCIA - ZEN 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE870016



Indirizzo VIA ADAMO SMITH- Q.RE ZEN 90146 PALERMO

Edifici • Via adamo smith 19 - 90146 PALERMO PA

Numero Classi 20

Totale Alunni 328

SCIASCIA LEONARDO (EX 39) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM870015

Indirizzo VIA FRANCESCO DE GOBBIS,13 ZEN-PALERMO 90146
PALERMO

Edifici • Via De Gobbis 13 - 90129 PALERMO PA

Numero Classi 10

Totale Alunni 164



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	1
	Musica	4
	STEM	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	105
	Stampante 3D	1

Approfondimento

L'interdizione all'accesso di n. 6 aule, della palestra al coperto e del salone polifunzionale per motivi di sicurezza nel plesso Smith 17 - Scuola primaria - limita fortemente le possibilità della scuola di fruire di spazi indispensabili per la realizzazione del PTOF. Il fabbisogno necessario, dunque, è rappresentato dalla riqualificazione degli spazi interdetti.

L'interdizione degli spazi annessi alla palestra nel plesso De Gobbis - Scuola secondaria di I grado - limita l'accesso alla palestra ed a n. 4 laboratori dalla parte interna dell'edificio scolastico e l'accesso



ai servizi igienici degli alunni. Una batteria di bagni ad oggi risulta non funzionante a causa di ostruzioni al canale fognario irrisolta. Il fabbisogno necessario, dunque, è rappresentato dalla riqualificazione degli spazi e dei servizi interdetti.



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	21

Approfondimento

L'organico assistente amministrativo non è stabile e ciò determina disfunzionalità nell'organizzazione del servizio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti ed il documento programmatico del Dirigente scolastico sono la base orientativa per la programmazione e la definizione delle priorità strategiche ai fini dell'elaborazione del Piano.

Potenziamento dell'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito

Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali

Successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale)

Promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD e del PNRR - Piano Scuola 4.0 - supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto **azioni** per:

- l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- l'implementazione della piattaforma digitale - entrata in uso a seguito dell'emergenza epidemiologica - che potrà essere utilizzata per le riunioni degli OO.CC. a distanza ;

la creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;

- la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;



- il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia

Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri

Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia. Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria al fine di creare un percorso ponte verso l'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado

Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale prodotti autonomamente

Valorizzazione della scuola intesa come **"comunità attiva"**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico

Continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni

Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica :

- Aggiornamento del curriculum verticale di educazione civica alla luce della prosecuzione del Progetto "Connessioni Digitali" -SAVE THE CHILDREN- per l'a.s. 2022-2023 seconda annualità, finalizzato all'insegnamento dell'educazione civica nella scuola secondaria di I grado
- Aggiornamento del curriculum verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale – ed allineamento PNSD - nuova triennalità - ed ai progetti d'istituto sulle discipline STEM

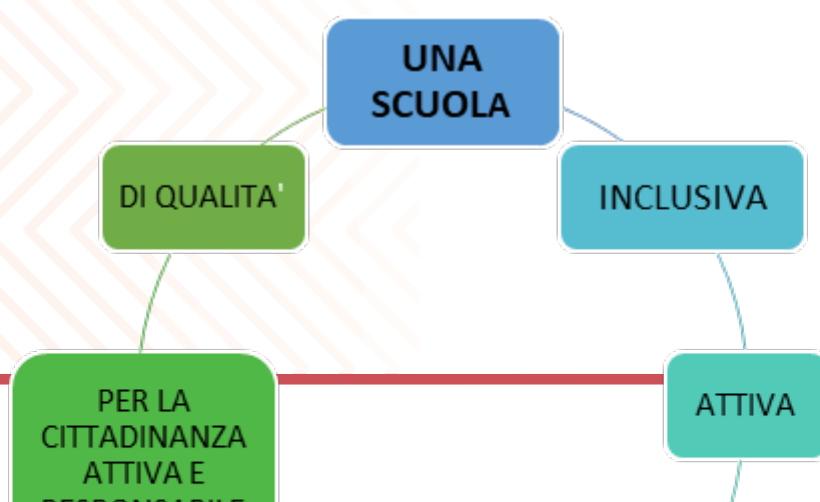


- realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
- Revisione del documento di valutazione di scuola primaria e declinazioni distinte per ciascuna classe del segmento scolastico, aggiornamento delle relative griglie di valutazione delle competenze secondo l'adeguamento al sistema di valutazione degli apprendimenti (O.M. n. 172/2020)
- Aggiornamento delle programmazioni annuali per l'a.s. 2022-2023 con particolare cura per l'educazione fisica nelle classi 5^a di Scuola Primaria, alla luce dell'introduzione dell'educazione motoria affidata a docenti specialist (L.234/2021)
- Allineamento dei documenti valutativi della Scuola dell'Infanzia con i documenti ed i parametri valutativi del successivo ordine di scuola, con particolare riferimento agli alunni cinquenni in uscita;
- Revisione dei documenti osservativi di Scuola dell'Infanzia per fasce d'età
- Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti.
- Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI, ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. - Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182

Diffusione della valutazione formativa privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare

Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

VISION DELL' ISTITUTO





La scelta degli obiettivi formativi discende dagli aspetti generali della **vision** e della **mission**, di seguito sintetizzati, ed è coerente con le priorità definite nell'ambito del Rapporto di autovalutazione.

Una scuola inclusiva

- attenta a supportare in modo efficace le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze;
- vigile sul fronte della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- sensibile alla valorizzazione delle differenze, che favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;
- accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Una scuola per la cittadinanza attiva e responsabile

- impegnata sul fronte dell'educazione interculturale e alla pace per il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture;
- sostenitrice dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza;



- promotrice dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto di sé, delle regole, delle persone;
- sensibile alla cura dei beni comuni, dell'ambiente, della salute e del benessere di ognuno.

Una scuola attiva

- laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica;
- sensibile alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica;
- aperta al territorio, in grado di sviluppare e accrescere l'interazione con gli enti e le associazioni della comunità locale per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Una scuola dialogante

- aperta al confronto con i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola;
- disponibile all'ascolto ed al coinvolgimento delle famiglie per promuovere quel processo di socializzazione, indispensabile alla crescita degli studenti.

Una scuola di qualità

- attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrato sui bisogni dello studente, valorizzando potenzialità e stili di apprendimento di ognuno;
- in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. per operare scelte consapevoli e responsabili, nella vita quotidiana nel proseguito degli studi;



- *garante del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo;*
- *impegnata ad innalzare i livelli di istruzione.*

Una scuola sicura

-promotrice della "cultura della sicurezza" nell' ambiente in cui vengono formati i cittadini del futuro per la condivisione dei valori di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

MISSION DELL' ISTITUTO

La "mission" dell'Istituto è orientata a:



- *Garantire l'esercizio del diritto allo studio di tutti e di ciascuno e all'accompagnamento per la realizzazione di sé;*

- *Assicurare pari opportunità di sviluppo in coerenza con le attitudini di ciascuno per il successo formativo;*

- *Favorire la crescita e la valorizzazione della persona nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, in relazione alle caratteristiche individuali e nel rispetto delle differenze;*

- *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti in linea con l' Obiettivo n. 4 dell' Agenda 2030 ONU;*

- *Contribuire al miglioramento per un'economia della conoscenza più competitiva e dinamica del mondo in linea con gli obiettivi ed i traguardi dell'UE nell'ambito di E.T. 2020, attraverso l'innalzamento del livello di successo formativo;*

- *Promuovere la formazione del cittadino responsabile ed attivo, in grado di esercitare il proprio giudizio consapevole.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli più che sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nei seguenti termini: Scuola primaria - decremento del liv. base attestato al 41% - decremento del liv. iniziale attestato al 5% Scuola secondaria - decremento del voto 6 attestato al 28% - decremento degli ammessi con insufficiente attestati all' 11% - decremento dei non ammessi pari a 0,61%

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo

Ridurre del 20% i casi di alunni con persistente frequenza irregolare attestati a n. 58

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva con bassi livelli di apprendimento e la percentuale di studenti ripetenti.

Traguardo

Migliorare i voti di ammissione: Scuola primaria - decremento ammessi con livello base



pari al 52% - decremento ammessi con livello in via di acquisizione pari al 5% Scuola secondaria - decremento ammessi con voto 6 pari al 34% Ridurre i casi di non ammissione pari per la Primaria all'1,28% e per la Secondaria di I grado al 2,4%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi terze della scuola secondaria I grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti nei seguenti termini: Italiano - decremento della % di livello 1 pari a 71%% e del livello 2 pari a 27% Matematica - decremento della % di livello 1 pari a 93% e del livello 2 pari a 7% Inglese - decremento della % PRE-A1 in reading pari a 56% e in listening pari a 55%

Priorità

Diminuire nelle classi seconda e quinta della scuola primaria la percentuale di studenti collocati nelle categorie 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti nei seguenti termini: Classi 2[^] - decremento in ITA della CAT 1 pari a 81% - decremento in MAT della CAT 1 pari a 62% Classi 5[^] - decremento in ITA della CAT 1 pari a 81% - decremento in MAT della CAT 1 pari a 88% e della CAT 2 pari a 12%

Priorità



Garantire il raggiungimento dei livelli medi di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica

Traguardo

Innalzare i livelli medi apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile, in relazione ai seguenti riferimenti: - Classi quinte scuola primaria Italiano 32,2 Matematica 25 - Classi terze scuola secondaria di I grado Italiano 152 Matemat



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare il successo scolastico

Il percorso si pone l'obiettivo di investire su un forte rinnovamento della didattica e degli stili di insegnamento orientati alla creazione di un "ecosistema di apprendimento", che interconnetta in modo funzionale luoghi, tempi, risorse, attività didattiche e strumenti abilitando lo spazio alla pedagogia per facilitare la partecipazione attiva degli alunni ai processi di apprendimento e di crescita personale.

Obiettivi

Strutturare ambienti di apprendimento innovativi con dotazioni digitali attraverso i finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 4: istruzione e ricerca - scuola 4.0;

Potenziare le competenze di base personalizzando i percorsi con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base:

- nell'ambito del progetto "Tracciando la nostra strada" finanziato dal PNRR – D.M. 66 per la realizzazione percorsi di potenziamento delle competenze di base - italiano, matematica, inglese - di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di alunni della scuola secondaria di I grado



-nell'ambito dell'investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) per gli alunni dei tre segmenti scolastici, infanzia e primo ciclo di istruzione

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica anche attraverso

- il progetto "Tracciando la nostra strada" finanziato dal PNRR – D.M. 66 che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale in favore degli studenti della scuola secondaria di I grado che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica

Estendere il tempo scuola con progettualità mirate anche in collaborazione con le risorse del territorio;

Creare opportunità di formazione di tutto il personale scolastico:

- per l'utilizzo efficace e completo dei n. 15 ambienti di apprendimento innovativi che la scuola ha realizzato nell'ambito della linea di investimento PNRR 4.0- Classroom, verso una transizione digitale della metodologia didattica negli ordinari processi di apprendimento-insegnamento anche grazie all'affiancamento di un facilitatore all'uso delle nuove tecnologie.

- per la didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale nell'ambito della linea di investimento PNRR 2.1

- percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti nell'ambito dei



finanziamenti PNRR 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

Definire uno spazio digitale di contenuti didattici generativi distinti per campi di esperienze/discipline/argomenti e per ordini di scuola da condividere tra la componente docente a supporto dell'innovazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli più che sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nei seguenti termini: Scuola primaria - decremento del liv. base attestato al 41% - decremento del liv. iniziale attestato al 5% Scuola secondaria - decremento del voto 6 attestato al 28% - decremento degli ammessi con insufficiente attestati all' 11% - decremento dei non ammessi pari a 0,61%

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza



saltuaria

Traguardo

Ridurre del 20% i casi di alunni con persistente frequenza irregolare attestati a n. 58

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva con bassi livelli di apprendimento e la percentuale di studenti ripetenti.

Traguardo

Migliorare i voti di ammissione: Scuola primaria - decremento ammessi con livello base pari al 52% - decremento ammessi con livello in via di acquisizione pari al 5% Scuola secondaria - decremento ammessi con voto 6 pari al 34% Ridurre i casi di non ammissione pari per la Primaria all'1,28% e per la Secondaria di I grado al 2,4%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi terze della scuola secondaria I grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti nei seguenti termini: Italiano - decremento della % di livello 1 pari a 71%% e del livello 2 pari a 27% Matematica - decremento della % di livello 1 pari a 93% e del livello 2 pari a 7% Inglese - decremento della % PRE-A1 in reading pari a 56% e in listening pari a 55%

Priorità



Diminuire nelle classi seconda e quinta della scuola primaria la percentuale di studenti collocati nelle categorie 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti nei seguenti termini: Classi 2[^] - decremento in ITA della CAT 1 pari a 81% - decremento in MAT della CAT 1 pari a 62% Classi 5[^] - decremento in ITA della CAT 1 pari a 81% - decremento in MAT della CAT 1 pari a 88% e della CAT 2 pari a 12%

Priorità

Garantire il raggiungimento dei livelli medi di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica

Traguardo

Innalzare i livelli medi apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile, in relazione ai seguenti riferimenti: - Classi quinte scuola primaria Italiano 32,2 Matematica 25 - Classi terze scuola secondaria di I grado Italiano 152 Matemat

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; contenuti didattici digitali, uso dei laboratori mobili, delle LIM e dei monitor interattivi, di app e programmi didattici).



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere nel corpo docente una didattica che favorisca il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro partecipazione attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo, peer learning, cooperative learning, utilizzo nuove tecnologie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione sulla base delle esigenze formative del personale rilevate mediante una indagine curata e in modo coerente con il PTOF e con il PdM

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivarsi presso i vari soggetti del territorio (Enti locali, associazionismo, Fondazioni, ecc.) per ricercare sostegno finanziario, organizzativo e logistico per realizzare attività di arricchimento dell'offerta formativa (es. fornitura di spazi, di attrezzature, finanziamento specifico di progetti, ecc.).

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione dell'attività

Ambienti di apprendimento innovativi

L'ibridazione metodologica e digitale rappresenta



un'opportunità per favorire il consolidamento e il potenziamento delle competenze dei ragazzi e delle ragazze. La dimensione digitale consente inoltre la personalizzazione dell'insegnamento e il percorso d'apprendimento. Il nostro Istituto grazie al PNRR 4.0 ha previsto la trasformazione di 15 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi secondo un sistema ibrido: 4 aule fisse di scuola primaria, 6 aule fisse di scuola secondaria di I grado e 5 tematiche per entrambi gli ordini di scuola. Ciò è stato possibile grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, che hanno favorito l'esperienza di apprendimento, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali e secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive. Ogni ambiente si è così trasformato in un ecosistema inclusivo e flessibile integrato con tecnologie e pedagogie innovative, uno spazio che ha accolto attività diversificate con arredi e tecnologie che hanno permesso la rimodulazione continua della proposta didattica. Nella fattispecie è stata prevista la realizzazione di ambienti di apprendimento collaborativi, laboratoriali (di sperimentazione nella logica Learning by doing) e modulari. Gli spazi fisici (le aule) sono stati riconsiderati come spazi di apprendimento fisici e virtuali flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento possono essere coinvolti in un processo di innovazione e inclusione inglobante il coding, la robotica, le STEAM, tool di realtà aumentata e virtuale per la didattica, software repository, l'interattività, la collaborazione, il problem solving, la creazione di contenuti. Il tutto supportato da arredi adatti: sedie ergonomiche e tavoli a forma di trapezio aggregabili e mobili per adattare via via il setting di apprendimento. Gli spazi di apprendimento così riqualificati si sono dunque concretizzati in 10 aule fisse dotate di monitor interattivo, tablet o i-pad o notebook per docenti e alunni,



carrelli di ricarica in loco della strumentazione in dotazione per ciascuna classe. Nelle cinque aule tematiche che invece da quest'anno accolgono a rotazione le varie classi dell'Istituto sono presenti delle isole con banchi trapezoidali, monitor interattivi, notebook per i docenti, postazioni mobili di italiano, inglese, matematica e scienze con relativi software per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, sedie, poster interattivi con app di realtà aumentata, cuffie, cassa bluetooth con microfoni, kit accessori per ripresa stativo, sedie con ribaltina, stampante 3D, kit di robotica, pavimento interattivo con software didattico. Gli ambienti possono comunque essere modificati a seconda del setting didattico: è previsto uno spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione, spazi per un ascolto attento e mirato dei vari linguaggi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzione strumentale AREA 2 - Ambiente di apprendimento - Nuove tecnologie per l'innovazione metodologica Animatore digitale e Team digitale Gruppo di progettazione FESR Ambienti



innovativi per la scuola dell'infanzia Gruppo di progettazione
PNRR 4.0 Classroom Referente formazione docenti
Commissione progettazione didattica e dipartimenti disciplinari
Referente PON e progetti extrascolastici

Risultati attesi

Strutturazione delle aule in ambienti di apprendimento
innovativi con dotazioni digitali
Attivazione di percorsi di recupero e consolidamento delle
conoscenze e competenze irrinunciabili per gli alunni con
fragilità negli apprendimenti in orario curriculare
Realizzazione di laboratori di educazione digitale per tutti gli
alunni con disabilità sensoriali e/o intellettive
Attivazione di progetti di recupero e consolidamento in
collaborazione con le risorse del territorio in orario
extracurriculare
Partecipazione dei docenti alla formazione per una
transizione digitale della metodologia didattica
Aggiornamento dello Zaino didattico digitale sul sito web
della scuola a supporto dell'innovazione didattica
Aggiornamento del curriculum di istituto di educazione civica.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate**

Le rilevazioni sugli apprendimenti evidenziano, per la nostra Istituzione scolastica nel suo complesso, diversi aspetti:

Positivo è il livello di partecipazione alle prove standardizzate pari all' 81% per la scuola primaria: 10% in più rispetto all'anno scorso. La media delle prove di italiano delle classi seconde della primaria si allinea con quelle della Sicilia e del Sud ed è di poco inferiore a quella



nazionale. Anche per matematica la media si allinea alle tre medie di riferimento seppur di poco inferiore. Le medie delle classi quinte si allineano generalmente con quelle di riferimento e con la media ESCS per ognuna delle tre materie; si sottolinea che alcune classi hanno spesso superato persino la media nazionale.

In riferimento alla Scuola Secondaria di 1[^] grado, si evince che i risultati raggiunti non sono allineati alle medie nazionali di riferimento.

Per italiano le classi terze della secondaria di I grado hanno una distribuzione che si discosta dalle tre distribuzioni di riferimento (Sicilia, Sud e isole e Italia) e che mostra una prevalenza del livello 1 (71%) e livello 2 (27%). In matematica gli alunni si distribuiscono quasi esclusivamente nel livello 1 (93%) e pochissimi nel livello 2 (7%), discostandosi fortemente dalle tre distribuzioni di riferimento.

Anche per inglese gli alunni hanno una distribuzione che si discosta dalle tre distribuzioni di riferimento (Sicilia, Sud e isole e Italia) e che mostra una prevalenza del livello pre-A1 (reading 56%, listening 55%) e livello A2 (reading 40%, listening 45%).

Pertanto, in ragione delle evidenze emerse, si ritiene funzionale continuare gli interventi per l'elaborazione di una strategia che persegua l'obiettivo generale del miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate attraverso la riflessione e l'adeguamento della progettazione già effettuata.

Obiettivi

1. Revisionare la progettazione didattica per adeguarla al curricolo verticale anche in rapporto ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi



2. Arricchire le Unità di apprendimento con compiti autentici al fine di osservare, descrivere e valutare le competenze acquisite

3. Revisionare le prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività /percorsi fondamentali

4. Pianificare misure di intervento di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento, correttive e/o a sostegno in matematica, italiano ed inglese utilizzando con maggiore efficacia strategie didattiche motivanti: laboratoriali, peer to peer, cooperative learning

5. Strutturare esercitazioni e prove sul modello Invalsi attraverso l'utilizzo del monitor interattivo digitale sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di apprendere

6. Utilizzare Piattaforme Digitali che consentono di abituare gli studenti al linguaggio delle prove stesse, alla gestione del tempo e all'uso dello strumento informatico

7. Progettare azioni di rafforzamento attraverso la didattica dell'errore e approfondimenti dei contenuti disciplinari forniti dalle piattaforme in relazione ai risultati dei singoli studenti nei test

8. Pianificare momenti di formazione/studio/riflessione/confronto tra i docenti delle classi interessate alla somministrazione delle prove standardizzate per riflettere sugli esiti e concordare modalità di intervento coordinati dalla F.S. per la Valutazione e dal gruppo di lavoro per la progettazione e valutazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli più che sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento nei seguenti termini: Scuola primaria - decremento del liv. base attestato al 41% - decremento del liv. iniziale attestato al 5% Scuola secondaria - decremento del voto 6 attestato al 28% - decremento degli ammessi con insufficiente attestati all' 11% - decremento dei non ammessi pari a 0,61%

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria

Traguardo

Ridurre del 20% i casi di alunni con persistente frequenza irregolare attestati a n. 58

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva con bassi livelli di apprendimento e la percentuale di studenti ripetenti.



Traguardo

Migliorare i voti di ammissione: Scuola primaria - decremento ammessi con livello base pari al 52% - decremento ammessi con livello in via di acquisizione pari al 5%
Scuola secondaria - decremento ammessi con voto 6 pari al 34%
Ridurre i casi di non ammissione pari per la Primaria all'1,28% e per la Secondaria di I grado al 2,4%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire nelle classi terze della scuola secondaria I grado la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti nei seguenti termini: Italiano - decremento della % di livello 1 pari a 71% e del livello 2 pari a 27%
Matematica - decremento della % di livello 1 pari a 93% e del livello 2 pari a 7%
Inglese - decremento della % PRE-A1 in reading pari a 56% e in listening pari a 55%

Priorità

Diminuire nelle classi seconda e quinta della scuola primaria la percentuale di studenti collocati nelle categorie 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti nei seguenti termini: Classi 2[^] - decremento in ITA della CAT 1 pari a 81% - decremento in MAT della CAT 1 pari a 62%
Classi 5[^] - decremento in ITA della CAT 1 pari a 81% - decremento in MAT della CAT 1 pari a 88% e della CAT 2 pari a 12%



Priorità

Garantire il raggiungimento dei livelli medi di apprendimento in riferimento a studenti con ESCS simile in italiano e/o matematica

Traguardo

Innalzare i livelli medi apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile, in relazione ai seguenti riferimenti: - Classi quinte scuola primaria Italiano 32,2 Matematica 25 - Classi terze scuola secondaria di I grado Italiano 152 Matemat

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; contenuti didattici digitali, uso dei laboratori mobili, delle LIM e dei monitor interattivi, di app e programmi didattici).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione sulla base delle esigenze formative del personale rilevate mediante una indagine curata e in modo coerente con il PTOF e con il PdM

Attività prevista nel percorso: Apprendimento significativo



Descrizione dell'attività

L'apprendimento significativo è un tipo di apprendimento fondato sulla ricerca e sulla rielaborazione delle conoscenze che consente di dare un senso a queste ultime, sia attraverso l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute, sia attraverso l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti. L'obiettivo è che la persona apprenda e sviluppi capacità di problem solving, di pensiero critico, di metariflessione. L'apprendimento significativo, insomma, permette agli studenti di diventare strategici attraverso lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Per raggiungere questo obiettivo le strategie didattiche sono calibrate sulla ricerca e sulla costruzione di capacità di rielaborazione personale delle conoscenze da parte di chi apprende. Le attività proposte sono dunque finalizzate a veicolare nuove informazioni che devono andare a collegarsi a concetti rilevanti già posseduti, preesistenti nella struttura cognitiva della persona (fase di concettualizzazione e assimilazione). In quest'ottica l'apprendimento significativo richiede conoscenze pregresse che devono essere collegate alle nuove informazioni, materiale significativo che contenga conoscenze rilevanti e concetti significativi da apprendere e la decisione consapevole dell'alunno di apprendere in modo significativo e non mnemonico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale AREA 2 - Ambiente di apprendimento - Nuove tecnologie per l'innovazione metodologica Animatore digitale e Team digitale Referente formazione docenti Commissione progettazione didattica e dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Aggiornamento il curricolo verticale in rapporto ai Quadri di Riferimento dell'Invalsi Aggiornamento degli compiti autentici delle UDA Revisione delle prove di verifica comuni allineate alle prove invalsi Attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in matematica, italiano ed inglese utilizzando strategie didattiche motivanti: laboratoriali, peer to peer, cooperative learning Utilizzo di Piattaforme Digitali per esercitazioni con le prove standardizzate Partecipazione dei docenti a incontri di formazione/studio/confronto per riflettere sugli esiti e concordare modalità di intervento coordinati dalla F.S. per la Valutazione e dal gruppo di lavoro per la progettazione e valutazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO

La scuola all'inizio dell'anno scolastico elabora un Documento programmatico condiviso come utile strumento di supporto, parte integrante del processo di miglioramento organizzativo e gestionale dell'istituto, per favorire l'orientamento, l'analisi e la riflessione sui compiti e sulle competenze richieste al Dirigente scolastico per l'esercizio della "specificità delle proprie funzioni" e per promuovere una comune visione d'insieme al fine di valorizzare e coinvolgere le professionalità dell'Istituto in un percorso condiviso per la realizzazione dei processi definiti dal RAV. Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

1. Orizzonte di riferimento per lo sviluppo del piano programmatico
2. Aree da presidiare ed azioni da realizzare sulla base delle Scelte Strategiche (Sezione PTOF)

Per ciascuna area da presidiare vengono stabilite:

- le azioni da sviluppare con riferimento alle aree e agli obiettivi di processo del RAV
- i compiti professionali della comunità scolastica
- gli organi collegiali, le figure specifiche coinvolte, gruppi di lavoro e collaborazioni
- le evidenze documentali da produrre.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

L'innovazione didattica deve essere valorizzabile nella più ampia comune didattica attraverso il miglioramento dell'esperienza.

L'istituto promuove una graduale trasformazione della didattica verso processi centrati sullo studente, che stimolino l'apprendimento attivo all'interno di ambienti supportivi resi capaci di cogliere quotidianamente le opportunità del mondo digitale, coinvolgendo gli studenti in attività



stimolanti verso la risoluzione di problemi autentici e reali. La "rottura" è testimoniata:

dalla presenza in tutte le aule didattiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di un monitor interattivo digitale che consente l'implementazione di nuovi approcci metodologici per sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti, mobilitarne le competenze e promuovere l'apprendimento significativo

dall'accesso ai fondi PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" grazie ai quali è stata acquistata la Valigia del coding che comprende kit didattici tecnologici per la scuola primaria e secondaria di I grado

dall'accesso al finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024

dalla realizzazione del progetto in corso "Coll@bor" a valere sui fondi PNRR 4.0 Classroom

dalla realizzazione del progetto in corso "Officine ZEN" a valere sui fondi PNRR 1.4 - Divari

dall'accesso al finanziamento PNRR 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

dall'impegno a strutturare uno spazio web per documentazione didattica digitale generativa denominato ZAINO DIDATTICO DIGITALE 4.0

dall'organizzazione del laboratorio STEM nel plesso De Gobbis

dai laboratori STEM proposti agli alunni anche in collaborazione con le associazioni del territorio

dalla presenza di una Funzione Strumentale dedicata all'innovazione didattica di supporto anche alla formazione dei docenti e di un team digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Attraverso l'impegno dei fondi PNRR

- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento
3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -
Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido
all'Università"

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 -
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento
2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

sono in fase di realizzazione percorsi di formazione del personale docente che consentiranno di
implementare approcci didattici innovativi .

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Documentazione generativa multimediale

Il nuovo scenario offerto dalle TIC attraverso l'uso quotidiano del monitor interattivo digitale in ciascuna classe, offre la possibilità di tracciare e ritracciare le buone pratiche educative mettendole a disposizione di altri. Il nuovo tipo di documentazione richiesto ai docenti è di tipo generativo, capace cioè di generare informazione, produrre degli effetti, portare a un cambiamento sul piano dei comportamenti, degli atteggiamenti e delle conoscenze professionali.

Documentando non solo i prodotti finali ma anche e soprattutto i processi, la documentazione diventa occasione di formazione, riflessione e valutazione delle esperienze, in un'ottica di circolazione delle conoscenze e delle competenze collettive, e rappresentando un percorso per riusare la conoscenza prodotta.

Creare una raccolta di documentazione multimediale aperta sostiene la conservazione dei prodotti delle classi, permettendo di richiamarli a distanza di tempo, integrandoli e modificandoli ove necessario, ed è alla base della documentazione generativa multimediale dei progetti e delle azioni didattiche, laddove però il documentare abbia un ruolo non tanto di archiviazione, quanto un ruolo formativo e generativo, a



disposizione dei colleghi e di quanti siano interessati.

La raccolta potrà essere visionabile da un'area appositamente creata nel sito web della scuola denominata ZAINO DIDATTICO DIGITALE 4.0

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso la partecipazione all'Avviso PON FESR INFANZIA - 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" la scuola sta elaborando un progetto per l'acquisto di arredi, attrezzature digitali e attrezzature didattico educative per le sezioni di scuola dell'infanzia. Ciò consentirà di implementare pratiche didattiche innovative integrando le TIC nelle attività quotidiane.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Coll@bor

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il raccordo fra le azioni del Piano europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027 e le misure nazionali prevede priorità strategiche quali la promozione e lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale ed il miglioramento delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale. In linea con le priorità strategiche, il nostro istituto prevede di trasformare alcuni ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate per realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature mirate a supportare modelli educativi contemporanei. Il progetto Coll@bor, infatti, prevede la trasformazione di 15 luoghi in ambienti di apprendimento innovativi secondo un sistema ibrido con l'obiettivo di far ruotare le classi e gruppi classe per una fruizione diffusa: 4 aule di scuola primaria, 6 aule di scuola secondaria di I grado e 5 tematiche per entrambi gli ordini di scuola grazie all'utilizzo di tecnologie innovative che favoriscono l'esperienza di apprendimento, permettendo la rimodulazione continua della proposta didattica verso nuove competenze digitali. Ogni luogo innovato diventa funzionale alla transizione verso modalità di apprendimento reticolari e associative, iconiche e immersive, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

connessione con il mondo virtuale, configurandosi come: - un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative valorizzando la leadership del docente per un apprendimento attivo e collaborativo attraverso una didattica che curi le abilità cognitive, metacognitive, sociali ed emotive, orientata al peer learning, problem solving e cooperative learning; - un ambiente funzionale che promuove coding, robotica e STEAM e che consolida le abilità pratiche per un uso corretto dei dispositivi di comunicazione digitale. Nel design previsto gli spazi di apprendimento riqualificati saranno così caratterizzati: - n. 10 aule fisse dotate di monitor interattivo, tablet o i-pad o notebook per docenti e alunni, carrelli di ricarica in loco della strumentazione in dotazione per ciascuna classe; - n. 5 aule tematiche dotate di isole con banchi modulari, monitor interattivi, notebook per i docenti, postazioni mobili di italiano, inglese, matematica e scienze con relativi software per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, sedie, poster interattivi con app di realtà aumentata, cuffie, cassa bluetooth con microfoni, kit accessori per ripresa stativo, sedie con ribaltina, stampante 3D, kit di robotica, pavimento interattivo con software didattico. Gli ambienti delle aule tematiche potranno essere modificati a seconda del setting didattico: ci sarà spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione, spazi per un ascolto attento e mirato dei vari linguaggi. Le diverse modalità di fruizione e i diversi livelli di approfondimento favoriscono la messa a punto di esperienze educative sperimentali permettendo di ripensare la didattica in modo più inclusivo, affiancando l'acquisizione di competenze STEAM ad azioni di personalizzazione dell'apprendimento sulla base delle specificità del singolo, di comprensione e valorizzazione delle conoscenze personali e sociali, di sviluppo di nuove esperienze formative e capitale scientifico.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Stem o Steam?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La finalità è creare uno spazio polivalente dotato di attrezzature mobili e supporti tecnologici per avere a disposizione un ambiente STEAM in cui scienze, informatica, coding e arte siano realizzabili in un unico laboratorio. L'aula individuata si trova al primo piano del plesso centrale De Gobbis ed è attualmente configurata come laboratorio scientifico. Con questo progetto intendiamo disporre strumentazioni didattiche secondo un sistema più dinamico al fine di attirare l'attenzione e l'interesse di ogni studente per garantire un apprendimento più rapido e funzionale. "Innovare" l'ambiente dedicato e le metodologie di insegnamento/apprendimento nel nostro istituto è un obiettivo prioritario e strategico per promuovere attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OFFICINE ZEN

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La progettazione dell'intervento è partita, oltre che dalla lettura degli Orientamenti, da una riflessione sul documento di studio del Giugno 2022 redatto dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza sulla dimensione multifattoriale del fenomeno della dispersione scolastica. L'intento è quello di agire su più fronti. 1. Promuovere la piena partecipazione dei genitori. Gli effetti pervasivi del parenting sulla qualità dello sviluppo dei ragazzi sono ampiamente dimostrati, e così pure l'impatto specifico del coinvolgimento dei genitori rispetto alla riuscita scolastica dei figli. Risulta pertanto prioritario promuovere forme innovative di partecipazione e coeducazione delle figure genitoriali all'esperienza scolastica dei figli, anche al fine di rafforzare la capacità di tali figure di rispondere ai bisogni di sviluppo dei bambini. 2. Potenziare l'orientamento. L'orientamento scolastico e professionale va attivato precocemente, in famiglia e nei servizi educativi, in quanto azione intenzionale volta a formare la personalità in modo ampio, consentendo a tutti i cittadini di sviluppare talenti e potenzialità, nel quadro del proprio progetto di vita. È infatti fin dai primi anni che si gettano i semi, ad esempio, dei pregiudizi e degli stereotipi di genere. Nei contesti di disuguaglianze sociali, di deprivazione socioeconomica e culturale, di mancanza di cura educativa, non è infatti facile individuare da soli le informazioni giuste e necessarie per il proprio futuro, né saper costruire un solido progetto personale, sociale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e professionale. 3. Potenziare gli interventi di prevenzione per il contenimento e il contrasto della dispersione dell'abbandono nelle scuole, a livello strutturale, pedagogico- didattico e organizzativo. Si investirà su un forte rinnovamento della didattica e degli stili di insegnamento attraverso l'uso della tecnologia attraverso il lavoro individuale con un supporto specifico, cooperativo in piccoli gruppi, il mutuo apprendimento (peer learning), il lavoro per gruppi più ampi. Ciò faciliterà la partecipazione attiva degli alunni ai processi di apprendimento e di crescita personale facendoli sentire "accolti" nella comunità educante. Saranno promossi ambienti informali di apprendimento e di aggregazione all'interno della scuola, eventualmente in spazi resi disponibili dalle associazioni, nella prospettiva di favorire esperienze di socialità, intenzionalmente orientate alla maturazione di competenze sociali, civiche e culturali, all'insegna dell'attenzione alla cura dei processi e degli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 118.069,46

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0

● Progetto: Tracciando la nostra strada

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta un percorso in continuità col precedente "Officine Zen" che apre nuove possibilità, tesse nuovi rapporti tra gli attori della comunità scolastica, le famiglie ed il territorio. Il cammino scolastico è spesso ricco di difficoltà, di ostacoli che solamente con un attento lavoro di equipe si possono superare. Il progetto vuole raggiungere i ragazzi individuati in situazione di fragilità a rischio di dispersione scolastica, le cui potenzialità, attitudini e relative capacità sono nascoste e inesprese, da far emergere verso il successo formativo. Le attività previste saranno finalizzate a sostenerli, promuovendo il coinvolgimento personale nello studio e le capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, incentivando autostima e senso di autoefficacia. Per questa fascia di "alunni target" sono previsti, oltre a percorsi individualizzati di mentoring e coaching, anche percorsi di studio assistito che li accompagnino, in un cammino condiviso, verso una maggiore sostenibilità dell'esperienza di studio ed una rivalutazione delle proprie capacità, verso una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento, del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Per raggiungere questo obiettivo il percorso progettuale parte dalla motivazione e dall'autovalutazione, per passare ad un approccio esperienziale e condiviso delle basi disciplinari, fino all'impiego fattivo e ultra-disciplinare delle capacità e competenze apprese. I percorsi individualizzati avranno lo scopo di sostenere le basi motivazionali all'apprendimento puntando allo sviluppo delle competenze di base. I percorsi a piccoli gruppi avranno lo scopo di supportare l'apprendimento delle basi delle discipline di studio in maniera collaborativa e con approccio esperienziale. I percorsi a gruppi più numerosi punteranno ad allargare l'orizzonte formativo con attività laboratoriali e ultra-disciplinari. Saranno previsti anche percorsi diretti esclusivamente alle famiglie che consentano di consolidare un'alleanza educativa.

Importo del finanziamento

€ 190.107,66

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. Per questo motivo la formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alla formazione di tutto il personale scolastico per ottimizzare l'uso delle metodologie innovative e degli strumenti digitali già in possesso della scuola o che arriveranno a breve. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Il progetto mira a:

- Assicurare che tutti i partecipanti acquisiscano competenze digitali avanzate in linea con DigComp 2.2 e DgCompEdu - Tradurre le competenze digitali in strategie didattiche innovative e efficaci per la Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado
- Supportare lo sviluppo professionale continuo del personale scolastico attraverso l'apprendimento basato sulle competenze digitali
- Garantire l'accessibilità e l'adeguatezza dei contenuti formativi per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro livello di competenza digitale iniziale. Il percorso formativo sarà finalizzato a:

- Introduzione alle Competenze Digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu)
- Sicurezza ed Etica Digitale
- Utilizzo di piattaforme per l'organizzazione scolastica digitale
- Realizzazione di moduli specifici per la formazione di Ds e DSGA aventi come tema la Leadership digitale nella scuola, la gestione delle risorse digitali, l'innovazione e il cambiamento organizzativo
- Realizzazione di moduli specifici per il personale ATA: Digitalizzazione dei processi amministrativi; Gestione dati e privacy; Supporto tecnico alla didattica digitale
- Realizzazione di moduli specifici per i docenti: progettazione didattica digitale; Valutazione e feedback in ambienti digitali; Uso creativo delle tecnologie per l'apprendimento; Approfondimenti tematici per livello scolastico (Infanzia: Tecnologie educative per la prima infanzia; Giochi e apprendimento digitale; Collaborazione digitale con le famiglie – Primaria: Integrazione del digitale nelle materie di studio; Programmazione e pensiero computazionale; Creazione di contenuti digitali didattici – Secondaria di 1° grado: Metodologie didattiche innovative; Progetti interdisciplinari con uso di tecnologie; Educazione ai media digitali e cittadinanza digitale. La formazione potrà essere erogata in modalità online, in presenza o blended.

Importo del finanziamento

€ 49.169,21

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

All'interno dei tre ordini del nostro Istituto è pensabile la progettazione di percorsi formativi e di orientamento specifici delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche che siano calibrati sulle fasce d'età degli alunni e sulle loro potenziali capacità di apprendimento. Saranno veicolati tramite l'uso del creative learning e delle 4P: □ projects: progettare il lavoro da svolgere, la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo prefissato □ passion: il progetto deve stimolare e motivare all'affinamento di ulteriori competenze □ peer: lavorare in team è fondamentale per far circolare idee e soluzioni □ play: la modalità ludica è una componente indispensabile per imparare determinate discipline I suddetti percorsi formativi saranno strutturati sulla base del curriculum verticale d'Istituto aggiornato con le Linee Guida STEM e il DigComp 2.2

Importo del finanziamento

€ 71.416,81



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In relazione alla Missione 4 - Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado la scuola intende realizzare il progetto "Officine Zen" che prevede attività curriculari ed extracurricolari, come di seguito descritte.

Misura 1 - Promuovere la piena partecipazione dei genitori



Destinatari finali : Figure genitoriali, insegnanti, alunni

Gli effetti pervasivi del *parenting* sulla qualità dello sviluppo dei ragazzi sono ampiamente dimostrati, e così pure l'impatto specifico del coinvolgimento dei genitori rispetto alla riuscita scolastica dei figli. Risulta pertanto prioritario promuovere forme innovative di partecipazione e coeducazione delle figure genitoriali all'esperienza scolastica dei figli, anche al fine di rafforzare la capacità di tali figure di rispondere ai bisogni di sviluppo dei bambini. Non si tratta tantodi educare o sostenere i genitori, ma di promuovere un accompagnamento condiviso con i genitori tenendo conto del contesto di vita delle famiglie.

Azioni e misure specifiche:

1. Strutturare pratiche di relazione formali e informali con i genitori, organizzate in un quadro coerente, in cui ogni genitore sia messo in condizione di partecipare all'esperienza scolastica dei figli, e che prevedano:
 - a) colloqui personalizzati con i genitori da realizzarsi almeno prima dell'inizio dell'anno scolastico, a meta e fine anno, strutturati diversamente a seconda delle finalità, dei tempi dell'anno, ecc.; in questo modo ogni genitore è messo in condizione di comprendere il percorso scolastico del figlio nella sua globalità; ogni ragazzo partecipa ai colloqui in cui si parla di loro;
 - b) riunioni di sezione e di classe partecipative, che favoriscano gli scambi informativi fra genitori e insegnanti, come gli scambi comunicativi con e fra i genitori e la costruzione di reti sociali fra famiglie;
 - c) gruppi di parola fra insegnanti e genitori volti allo sviluppo di pratiche di co-educazione;
 - d) forme regolari di incontri di gruppo conviviali (feste, gite, recite, ecc.), di conoscenza per permettere ai genitori di conoscere il lavoro dei loro figli, anche tramite l'esperienza delle «classi aperte». In questa direzione, le scuole sono aperte oltre l'orario scolastico per favorire attività educative per ragazzi e genitori, co-progettate con le famiglie sulla base delle risorse e i bisogni delle stesse famiglie;
2. Prevedere per i nuovi genitori almeno una visita, un colloquio informativo in cui viene consegnato il materiale informativo, la co-organizzazione di "giornate a porte aperte"
3. Consentire ai genitori di ricevere informazione e formazione sull'approccio della co-educazione
4. Organizzare per i genitori rappresentanti nei vari organismi di riferimento (Consigli di classe,...) una sessione formativa specifica sul loro ruolo e funzioni



5. Favorire l'attuazione dei patti educativi di corresponsabilità, co-costruendo con ogni famiglia un patto educativo di corresponsabilità personalizzato
6. Rendere disponibile uno spazio dei genitori (parents'room)
7. Costruire con ogni famiglia in situazione di vulnerabilità un progetto di intervento personalizzato che preveda l'intervento di un'equipe multidisciplinare
8. Creare una banca del tempo in cui i genitori mettono a disposizione i propri talenti, le conoscenze, le abilità e del tempo per collaborare alla creazione di una comunità educativa coesa e solidale.
9. Supportare i genitori sull' utilizzo consapevole delle tecnologie da parte dei propri figli e nella promozione di dinamiche relazionali positive per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
10. Creare uno sportello di supporto mirante ad offrire ai genitori la possibilità di esprimere bisogni, ricevere informazioni, essere aiutati a riconoscere eventuali problematiche, quali per esempio difficoltà nelle relazioni con i coetanei o con gli adulti, nella scuola o in famiglia, problemi affettivi, e a individuare, in una logica di empowerment, le strategie per affrontarli e superarli.
11. Realizzare laboratori sull'uso delle nuove tecnologie al fine di agevolare il parental involvement e permettere ai genitori di poter supportare i propri figli nell'evoluzione tecnologica richiesta dalla scuola.
12. Affiancamento finalizzato alla conclusione di eventuali percorsi di studio avviati e non conclusi dai genitori per poter garantire un'alfabetizzazione essenziale al fine di un miglior supporto scolastico dei figli.
13. Coinvolgere le associazioni del territorio nella realizzazione del coinvolgimento dei genitori.

Misura 2 - Potenziare l'orientamento nel I ciclo di istruzione

Destinatari finali alunni della scuola secondaria di I grado

L'orientamento scolastico e professionale è uno strumento di prevenzione decisivo per assicurare il successo formativo. Secondo la visione promossa dall'Unione Europea, l'orientamento è inteso infatti come una funzione da attivare precocemente, in famiglia e nei servizi educativi, in quanto azione intenzionale volta a formare la personalità in modo ampio, consentendo a tutti i cittadini di sviluppare talenti e potenzialità, nel quadro del proprio progetto di vita. È infatti fin dai primi anni che si gettano i semi, ad esempio, dei pregiudizi e degli stereotipi di genere. Per questo va sottolineata l'importanza nella promozione delle "competenze per la vita", in quanto esse permettono ai giovani una comprensione più consapevole e critica dei mutevoli contesti di inserimento sociale. Nei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contesti di disuguaglianze sociali, di deprivazione socioeconomica e culturale, di mancanza di cura educativa, non è infatti facile individuare da soli le informazioni giuste e necessarie per il proprio futuro, né saper costruire un solido progetto personale, sociale e professionale.

È noto infatti che, specialmente negli istituti tecnici e professionali nonché di formazione professionali, nel primo biennio si concentrano grandi criticità e un maggior rischio di dispersione. Per questo occorre rendere sempre più orientativo il percorso scolastico, è questa una transizione molto delicata, perché qui incominciano a delinarsi in maniera più evidente le prime differenze che portano successivamente alla

dispersione e agli abbandoni. Un intervento precoce permette di combattere molte difficoltà di apprendimento degli studenti prima che diventino un ostacolo alla crescita e di frenare, conseguentemente, anche il successivo fenomeno della ripetenza o dell'abbandono. Per l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado inoltre (orientamento in uscita) si possono prevedere interventi mirati con azioni ulteriori di recupero delle competenze, di integrazione dei saperi, di accompagnamento alla transizione.

Azioni e misure specifiche:

1. Assicurare la continuità educativo-didattica tra cicli e gradi di istruzione, a partire dall'investimento sulle classi iniziali (in termini di accoglienza) e terminali ("classi ponte") di ciascun ciclo, dalla scuola dell'infanzia fino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.
2. Integrare progressivamente orientamento informativo, formativo e consulenziale, in particolare attraverso:
 - a) il supporto agli alunni nel reperimento delle "informazioni giuste al momento giusto", in vista di un maggiore e autonomo potere di scelta e di autoregolazione, a partire dall'abilitazione all'uso delle risorse digitali;
 - b) l'accompagnamento in chiave "vocazionale" (career counseling). Il concetto di 'vocazione' non deve essere utilizzato come impedimento del diritto allo studio o dell'aspirazione a salire l'"ascensore sociale". Spesso si osserva, infatti, un appiattimento su giudizi "etichettanti" fatti da insegnanti, familiari e conoscenti, a partire da quelli in base al genere, mentre occorre invece aumentare la capacità dei ragazzi e delle ragazze di aspirare al sapere, senza bloccarsi alle competenze già raggiunte.
3. Incentivare le pratiche e i progetti di rete a livello territoriale, coinvolgendo le reti di



scuole, il mondo dei servizi, le imprese, le associazioni di categoria, il terzo settore, i Comuni, i Municipi o Circoscrizioni, le famiglie e altri attori sociali e educativi.

4. Realizzazione di brevi video realizzati da ex-alunni della scuola che testimonino la realtà delle varie istituzioni di secondo grado del territorio
5. Sessioni di incontri con ex-allievi e genitori per esprimere la loro esperienza in merito al percorso di studi e di lavoro per permettere confronti chiarificatori in vista delle iscrizioni all'ordine di scuola successivo
6. Supporto e consulenza alla scelta dell'ordine di scuola successivo con pianificazione degli open day, consultazione di brochure contenenti le offerte formative dei vari istituti e la loro articolazione, visione di video informativi e partecipazione ad attività laboratoriali presso le scuole secondarie di II grado
7. Realizzazione di un "calendario della continuità" all'interno del quale vengano programmate attività per classi ponte tra i vari ordini di scuola miranti al confronto e al coinvolgimento degli alunni interessati.
8. Coinvolgere le associazioni del territorio nelle attività di supporto e orientamento degli alunni.

Misura 3 - Potenziare gli interventi di prevenzione per il contenimento/contrasto della dispersione e dell'abbandono nelle scuole, a livello strutturale, pedagogico-didattico e organizzativo

Destinatari finali alunni della scuola secondaria di I grado

Pur essendo molteplici le cause e i contesti del fenomeno, la scuola e le comunità educanti restano il luogo chiave di riferimento per prevenire e contrastare la dispersione e assicurare le condizioni del successo formativo.

In tale prospettiva diventa essenziale:

- costruire le condizioni per assicurare ad ogni alunno di riuscire nel percorso scolastico, attraverso una presa in carico personalizzata e l'inclusione,
- estendere l'attivazione di processi specifici di contrasto alla dispersione in collaborazione con i servizi e gli operatori del territorio,
- incentivare ed estendere la partecipazione attiva degli studenti,
- rafforzare l'integrazione fra servizi sociali, socio-sanitari, educativi e scuole e i loro operatori, per favorire processi di presa in carico precoci, integrati e multidisciplinari di



ragazzi e ragazze a rischio di dispersione, con le loro famiglie.

Azioni e misure specifiche:

1. Investire su un forte rinnovamento della didattica e degli stili di insegnamento, in vista di facilitare la partecipazione attiva degli alunni ai processi di apprendimento e di crescita personale, nonché di sostenere il “sentirsi accolti” degli alunni nella comunità educante, attraverso il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, il mutuo apprendimento (*peer learning*), l'educazione alla cittadinanza attiva.
2. Consentire il prolungamento dell'orario di apertura delle scuole di ogni grado di istruzione, favorendo la funzione della scuola quale luogo di aggregazione, capace di mettere in campo interventi diversificati a favore degli alunni e delle loro famiglie, in collaborazione con diversi soggetti del territorio.
3. Promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole, in spazi resi disponibili dalle associazioni o in spazi altri, nella prospettiva di favorire esperienze di socialità, intenzionalmente orientate alla maturazione di competenze sociali, civiche e culturali, all'insegna dell'attenzione alla cura dei processi e degli ambienti.
4. Garantire la presenza di équipes multidisciplinari dei servizi territoriali, compresi quelli di sorveglianza sanitaria per il monitoraggio e la tutela della salute degli alunni, in grado di collaborare in modo sistematico con le singole scuole attraverso l'intervento di figure professionali specializzate.
5. Istituire un servizio di psicologia scolastica per adolescenti nelle scuole di ogni grado, quale misura strutturale e stabile e tale da garantire il raccordo tra scuola e territorio in una logica di lavoro di rete. I servizi di psicologia scolastica operano per la promozione delle competenze psicologiche per la vita (life skills) per promuovere benessere e salute e per favorire l'ascolto e la partecipazione delle persone di minore età, nonché il dialogo inter-generazionale attraverso il coinvolgimento degli adulti.
6. Investire nelle “figure strumentali” operanti nelle scuole, dedicate alla prevenzione della dispersione, come interfaccia per l'intervento delle équipes multidisciplinari e in grado di operare in sintonia con le figure che agiscono nell'area dei BES.
7. Attivare i Patti educativi di comunità, finalizzati ad arricchire l'offerta formativa curriculare grazie alla costruzione di accordi interistituzionali capaci di assicurare la partecipazione attiva delle persone di minore età; la continuità scuola-territorio; l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole attraverso un ventaglio di attività complementari a quelle didattiche; l'attivazione di diversificate tipologie di laboratori; la promozione del lavoro di gruppo tra pari e l'attivazione di strategie di formazione basate sulla peer-education; il coinvolgimento dei servizi - istituzionali e non - e delle reti, formali e informali del territorio. (Tale strumento può diventare una leva molto efficace, alla luce



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del paradigma “olistico”, sia in chiave di contrasto che di prevenzione della dispersione).

8. Realizzazione di laboratori finalizzati alla creazione di una radio di scuola, una band musicale scolastica e una redazione giornalistica per la produzione di un giornale per la scuola e l'extrascuola

9. Realizzazione di percorsi di approfondimento di L2 per affinare l'uso della lingua straniera in contesti più immersivi.

10. Coinvolgere le associazioni del territorio nella realizzazione degli interventi laboratoriali..



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- VIA SMITH 17 - PAEE870016 - SCUOLA PRIMARIA

N. 27 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	8 h	8 h	7 h	8 h	8 h
Matematica	6 h	6 h	6 h	8 h	7 h
GeoStoria Ed. Civica	3 h + 1 h	3 h + 1 h	3 h + 1	2 + 1 h	2 + 1 h
Scienze e Tecnologia	1 h	1 h	2 h	2 h	2 h
Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Arte e immagine	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
Educazione fisica	2 h	1 h	1 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Religione	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
TOTALE	27	27	27	29	29

- VIA DE
GOBBIS
13 -
PAIC8700
04 -

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

N. 30/32 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	Tempo normale
------------	---------------



Italiano, storia, geografia Ed. Civica	9 h
Approfondimento	1 h (materie letterarie)
Matematica e scienze	6 h
Inglese	3h
Francese	2h
Arte e immagine	2h
Educazione fisica	2h
Musica	2h
Religione Cattolica	1h
Tecnologia	2h
TOTALE	30
Strumento musicale (Corso B ad indirizzo musicale)	2h
TOTALE	32

- VIA SMITH 15 -
PAAA870011 SCUOLA
DELL'INFANZIA
N. 25 ORE
SETTIMANALI

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo di Istituto è stato progettato nel rispetto delle finalità, poste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012 - con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Nel rispetto delle Linee Guida - Ministero dell'istruzione - del 23 Giugno 2020 è stato progettato il curricolo nella prospettiva della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica. Il Curricolo d'Istituto Verticale di educazione civica è stato aggiornato al Framework EQF sulle DIGICOMP 2.2 e integrato con le Linee Guida per le discipline STEM, di cui al D.M. n. 184 del 15-09-2023 e con le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, di cui al D.M. n. 183 del 07/09/2024 corredato di griglie osservative utilizzate per la valutazione degli studenti da cui emergono chiaramente anche le competenze trasversali (rubriche valutative quadrimestrali).

ARCHIVIO DOCUMENTALE - "ZAINO DIDATTICO I.C. SCIASCIA"

"ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA" è una soluzione immediata e funzionale, frutto di un confronto tra il Dirigente

scolastico ed il Team Digitale al fine di cercare costantemente nuovi modi innovativi per veicolare efficacemente gli inevitabili assestamenti didattici dell'anno scolastico in corso.

E' un canale virtuale creato per i docenti del nostro Istituto in cui sarà possibile reperire tutte le informazioni inerenti all'archivio didattico per i vari ordini di scuola e alla modulistica che sarà prodotta e/o revisionata durante l'anno dai gruppi di lavoro sulla didattica e sulla valutazione.

E' stato ideato in modo unitario, ma organizzato per segmenti scolastici.

Quest'anno scolastico, grazie ai finanziamenti PNRR 3.1 per la transizione digitale sarà creata un'area nel sito web della scuola denominata "Comunità di pratiche" fruibile da tutti i



docenti dell'istituto.

SCUOLA INFANZIA

- RUBRICA VALUTATIVA COMPITO DI REALTA'
- RUBRICA VALUTATIVA UDA (MODALITA' LEAD)
- FORMAT DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE
- FORMAT PROGETTI D'ISTITUTO
- FORMAT UDA INTERDISCIPLINARE COMPITO DI REALTA'
- RUBRICA E GRIGLIA VALUTAZIONE LAB. EXTRACURRICULARI
- RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI - 2 E 3 ANNI
- RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 3 ANNI
- RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 4 ANNI
- RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 5 ANNI
- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA PRIMARIA

- RUBRICA VALUTATIVA COMPITO DI REALTA'
- RUBRICA VALUTATIVA PROVE COMUNI
- FORMAT DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE
- FORMAT PROGETTI D'ISTITUTO
- FORMAT UDA INTERDISCIPLINARE COMPITO DI REALTA'
- TABELLA DI MONITORAGGIO PROVE COMUNI
- RUBRICA E GRIGLIA VALUTAZIONE LABORATORI EXTRACURRICULARI
- MODULISTICA DIDATTICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- RUBRICA VALUTATIVA COMPITO DI REALTA'
- RUBRICA VALUTATIVA PROVE COMUNI
- FORMAT DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE DISCIPLINARE
- FORMAT PROGETTI D'ISTITUTO
- FORMAT UDA INTERDISCIPLINARE COMPITO DI REALTA'
- MODELLO COORDINATA INIZIALE
- TABELLA DI MONITORAGGIO-PROVE COMUNI
- RUBRICA E GRIGLIA VALUTAZIONE LABORATORI EXTRACURRICULARI



DOCUMENTI SCRUTINI QUADRIMESTRALI- SCUOLA PRIMARIA

- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- QUADRO SINOTTICO DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE
- RELAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE
- VERBALE PRIMO QUADRIMESTRE
- RUBRICA VALUTATIVA CLASSI PRIME
- RUBRICA VALUTATIVA CLASSI SECONDE
- RUBRICA VALUTATIVA CLASSI TERZE
- RUBRICA VALUTATIVA CLASSI QUARTE
- RUBRICA VALUTATIVA CLASSI QUINTE

DOCUMENTI SCRUTINI QUADRIMESTRALI- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- RELAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE
- VERBALE PRIMO QUADRIMESTRE

MATRICI PROVE COMUNI INFANZIA

- PROVE D'INGRESSO
- PRIMO QUADRIMESTRE
- SECONDO QUADRIMESTRE

MATRICI PROVE COMUNI D'INGRESSO-SCUOLA PRIMARIA

- CLASSI PRIME - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI SECONDE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI TERZE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI QUARTE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI QUINTE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa

MATRICI PROVE COMUNI -PRIMO QUADRIMESTRE-SCUOLA PRIMARIA



- CLASSI PRIME - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI SECONDE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI TERZE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI QUARTE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI QUINTE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa

MATRICI PROVE COMUNI - SECONDO QUADRIMESTRE- SCUOLA PRIMARIA

- CLASSI PRIME - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI SECONDE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI TERZE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI QUARTE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI QUINTE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa

MATRICI PROVE COMUNI D'INGRESSO- SCUOLA SECONDARIA

- CLASSI PRIME - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI SECONDE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa
- CLASSI TERZE - Matrici delle prove e relativa rubrica valutativa

MATRICI PROVE COMUNI - PRIMO QUADRIMESTRE -SCUOLA SECONDARIA

- CLASSI PRIME
- CLASSI SECONDE
- CLASSI TERZE

MATRICI PROVE COMUNI - SECONDO QUADRIMESTRE -SCUOLA SECONDARIA

- CLASSI PRIME
- CLASSI SECONDE
- CLASSI TERZE



PROGRAMMAZIONE ANNUALE -SCUOLA DELL'INFANZIA

- TUTTE LE SEZIONI
- PROGRAMMAZIONE ANNUALE IRC

PROGRAMMAZIONI ANNUALI - SCUOLA PRIMARIA

- CLASSI PRIME
- CLASSI SECONDE
- CLASSI TERZE
- CLASSI QUARTE
- CLASSI QUINTE

PROGRAMMAZIONI ANNUALI - SCUOLA SECONDARIA

- CLASSI PRIME
- CLASSI SECONDE
- CLASSI TERZE

UDA SCUOLA DELL'INFANZIA

- PROVA UDA N.1
- PROVA UDA N.2

UDA SCUOLA PRIMARIA

- CLASSI PRIME
- CLASSI SECONDE
- CLASSI TERZE
- CLASSI QUARTE
- CLASSI QUINTE

UDA TRASVERSALE DI SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

- CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

DOCUMENTAZIONE DIDATTICA PER L'INCLUSIONE



Lo "ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA" contiene anche la documentazione didattica relativa all'inclusione.

- PEI- SCUOLA DELL'INFANZIA
- PEI- SCUOLA PRIMARIA
- PEI-SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO
- Rubrica Valutazione Prove-Scuola dell'Infanzia
- Rubrica Valutazione Prove Primaria- Secondaria
- MODELLO PDP
- MODELLO PDF
- PROTOCOLLO OSSERVATIVO BES
- RELAZIONE FINALE ALUNNI DISABILI
- PROFILO EDUCATIVO-SCUOLA DELL'INFANZIA

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" è attivo un percorso a indirizzo musicale. L'insegnamento di strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di I grado, in modo da fornire agli alunni, immersi in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, nonché una opportunità ulteriore di conoscenza e di espressione ed un contributo al senso di appartenenza sociale.

Nei corsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nell'ambito della programmazione educativo didattica dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, in sintonia con la premessa ai programmi della scuola secondaria di primo grado. Gli strumenti insegnati nel nostro istituto sono: pianoforte, chitarra, clarinetto e violino.



Tutti gli alunni iscritti alla scuola secondaria di I grado hanno la possibilità di poter iniziare gratuitamente lo studio di uno di questi strumenti musicali e di poter fare esperienza di musica d'insieme. Si accede mediante un test attitudinale effettuato dalla commissione composta dai docenti di strumento, secondo il regolamento in allegato. Il percorso prevede una lezione individuale di strumento ed una lezione di solfeggio o musica di insieme in orario pomeridiano.

La scuola estende le opportunità di formazione alla cultura musicale anche agli alunni delle classi quinte a cui viene dedicato annualmente un progetto di continuità condotto in orario curriculare con la collaborazione tra docenti di musica della scuola primaria e docenti di strumento della secondaria di I grado.

Il Dipartimento di musica ha definito il nuovo regolamento ai sensi del Decreto n.176 del 01/07/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SMITH	PAAA870011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. LEONARDO SCIASCIA - ZEN 1

PAEE870016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCIASCIA LEONARDO (EX 39)

PAMM870015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SMITH PAAA870011

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. LEONARDO SCIASCIA - ZEN 1
PAEE870016

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCIASCIA LEONARDO (EX 39) PAMM870015 -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e



responsabili.

Nel rispetto delle Linee Guida - Ministero dell'istruzione - del 23 Giugno 2020 è stato progettato il curricolo nella prospettiva della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica a cui ciascuna classe dedica n. 1 ora settimanale, inserita nel quadro orario, per un totale di n. 33 ore annue. Quest'anno scolastico il curricolo di educazione civica è stato allineato al Framework EQF sulle DIGICOMP 2.2 ed integrato con le Linee Guida per le discipline STEM. di cui al D.M. n. 184 del 15-09-2023.

Il curricolo di educazione civica è rintracciabile nel sito web dell'istituto:

<https://www.istitutosciascia.edu.it/ptof/>

Approfondimento

Il Consiglio degli Studenti, composto da n. 2 alunni eletti dagli studenti per ciascuna delle classi 5^a di scuola primaria e 1^a-2^a e 3^a di scuola secondaria di I grado, è l'esito del progetto "Tú sí que vales", avviato presso l'Istituto nell'anno scolastico 2021-22 in prosecuzione con quanto già iniziato nel corso del triennio scolastico precedente con il Progetto S.C.A.T.T.I., che ha permesso di sperimentare, attraverso i Laboratori di Progettazione Partecipata (LPP), la partecipazione attiva e un maggiore coinvolgimento degli studenti nelle decisioni e nelle proposte di miglioramento relative alla vita scolastica.

Lo scopo del Progetto "Tú sí que vales", infatti, è quello di costituire, con gli studenti eletti come rappresentanti di classe, sul modello di ciò che avviene nelle Scuole Secondarie di II Grado, un Consiglio degli studenti, durante le cui sedute gli allievi potranno esercitarsi in una vera e propria prova di democrazia, proponendo idee e dialogando per trovare soluzioni comuni, partecipando attivamente alla vita scolastica e mettendosi in gioco per aiutare



a creare una scuola sempre più a loro misura. La nostra iniziativa è finalizzata a sviluppare la cultura del confronto e della democrazia, fin da contesti piccoli ma estremamente significativi nella vita sociale dei ragazzi, come la scuola: il senso di appartenenza a una comunità e la voglia di mettersi in gioco, di rappresentare la collettività, nonché di vedere non solo i problemi, ma anche possibili soluzioni ad essi.

Allegati:

Progetto Tu sì qué vales (2).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo di Istituto è stato progettato nel rispetto delle finalità, poste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione - 2012 - con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Allegato:

Curricolo verticale per ASSI (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **La giornata nazionale degli alberi**

Questa ricorrenza, in data 21 novembre, offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente. Per l'occasione vengono svolte attività manipolativo creative, per sezione e per gruppi, volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie, filastrocche e poesie, giochi di movimento, piantumazione nel giardino scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **La giornata mondiale della disabilità**

La Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità del 3 dicembre, offre un'opportunità in più per sensibilizzare i bambini sul tema della diversità e del suo valore, dei diritti inalienabili di ogni essere umano, indipendentemente dalla condizione fisica, psichica, sensoriale, sociale. Per l'occasione vengono svolte attività manipolativo creative, per sezione e per gruppi, volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie e giochi di movimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **La giornata mondiale della Terra**

Questa ricorrenza, in data 22 aprile, offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sulla salvaguardia dell'ambiente. Per l'occasione vengono svolte attività manipolativo creative, per



sezione e per gruppi, volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie, poesie e filastrocche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **La giornata della Memoria**

La giornata della memoria, in data 27 gennaio, offre un'opportunità in più per sensibilizzare i bambini sul tema della pace e dei diritti inalienabili di ogni essere umano. Per l'occasione vengono svolte attività manipolativo creative, per sezione e per gruppi, volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie, canti e balli.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **La giornata mondiale dell'autismo**

La Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità del 3 dicembre, offre un'opportunità in più per sensibilizzare i bambini sul tema della diversità e del suo valore, dei diritti inalienabili di ogni essere umano, indipendentemente dalla condizione fisica, psichica, sensoriale, sociale. Per l'occasione vengono svolte attività manipolativo creative, per sezione e per gruppi, volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie e giochi di movimento

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



○ **La giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**

La **giornata** dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ricade il 20 novembre e questa occasione offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sui bisogni che vanno garantiti a ciascun bambino per una sana crescita. Per l'occasione vengono svolte attività manipolativo creative, per sezione e per gruppi, volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie, filastrocche e poesie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **La giornata dei calzini spaiati**

La giornata dei calzini spaiati è simbolo di inclusione e rispetto per gli altri. È un'occasione speciale per parlare ai bambini della diversità come ricchezza perché tutti siamo diversi e allo stesso modo unici e speciali. Vengono proposte attività manipolativo-creative in sezione e per piccoli gruppi volte all'allestimento dell'ambiente scolastico a tema con cartellonistica e decorazioni, racconti di storie e giochi di movimento.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata nell'ambito della legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha



introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Nel rispetto delle Linee Guida - Ministero dell'istruzione - del 23 Giugno 2020 è stato progettato il curricolo nella prospettiva della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica a cui ciascuna classe dedica n. 1 ora settimanale, inserita nel quadro orario, per un totale di n. 33 ore annue.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA SMITH

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LEONARDO SCIASCIA - ZEN 1



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I

Approfondimento

[NUOVO CURRICOLO ED. CIVICA CON DIGCOMP2.2 e LINEE GUIDA STEM AGGIORNATO AL 24-10-24.pdf](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti:

N. 7 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti:

N. 5 percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Scuola Secondaria di I grado

Attraverso il finanziamento PNRR 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) saranno realizzati due interventi

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il gruppo di lavoro dell'istituto sulla progettazione didattica, come da D.M. n. 184 del 15-09-2023, ha integrato il curricolo digitale con le Linee Guida per le discipline STEM, indicando con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

che possono essere acquisite tramite le seguenti metodologie:

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Nel Curricolo sono riportati per le varie aree di competenza del DigComp 2.2 i livelli di padronanza raggiungibili.

○ Azione n° 2: Potenziamento delle competenze STEM



e multilinguistiche - Scuola Primaria

Attraverso il finanziamento PNRR 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) saranno realizzati due interventi:

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il gruppo di lavoro dell'istituto sulla progettazione didattica, come da D.M. n. 184 del 15-09-2023, ha integrato il curricolo digitale con le Linee Guida per le discipline STEM, indicando con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

-Critical thinking (pensiero critico)

-Communication (comunicazione)

-Collaboration (collaborazione)

-Creativity (creatività)

che possono essere acquisite tramite le seguenti metodologie:

-Laboratorialità e learning by doing

-Problem solving e metodo induttivo

-Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

-Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

-Promozione del pensiero critico nella società digitale

-Adozione di metodologie didattiche innovative.

Nel Curricolo sono riportati per le varie aree di competenza del DigComp 2.2 i livelli di padronanza raggiungibili.

○ Azione n° 3: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Scuola Infanzia

Attraverso il finanziamento PNRR 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) saranno realizzati due interventi:

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze



STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il gruppo di lavoro dell'istituto sulla progettazione didattica, come da D.M. n. 184 del 15-09-



2023, ha integrato il curricolo digitale con le Linee Guida per le discipline STEM, indicando con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

che possono essere acquisite tramite le seguenti metodologie:

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative.

Nel Curricolo sono riportati per le varie aree di competenza del DigComp 2.2 i livelli di padronanza raggiungibili.



Moduli di orientamento formativo

I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In linea con il progetto comune per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado dal titolo "Orientamenti..... Scelta di vita" che prevede orientamento formativo e accompagnamento a cura del docente tutor e dei docenti di classe, per le classi I sono state progettate attività di informazione, consulenza orientativa e laboratoriali (laboratori di Serigrafia, Video Foto, Falegnameria) in collaborazione con l'associazione Handala operante nel territorio, nell'ambito del progetto Officine.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M.19/2024) consentirà di realizzare percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Allegato:

Scheda progetto Orientamenti.....scelta di vita..pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In linea con il progetto comune per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado dal titolo "Orientamenti..... Scelta di vita" che prevede orientamento formativo e accompagnamento a cura del docente tutor e dei docenti di classe, per le classi II sono state progettate attività di informazione, consulenza orientativa e laboratoriali (laboratori di Serigrafia, Video Foto, Falegnameria) in collaborazione con l'associazione Handala operante nel territorio, nell'ambito del progetto Officine.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M.19/2024) consentirà di realizzare percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Allegato:

timbro_Circolare n. 32 - Avvio Progetto Officine Zen – Associazione Handala - scuola secondaria.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In linea con il progetto comune per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado dal titolo "Orientamenti..... Scelta di vita" che prevede orientamento formativo e accompagnamento a cura del docente tutor e dei docenti di classe, per le classi III sono state progettate attività di informazione, consulenza orientativa e laboratoriali (laboratori di Serigrafia, Video Foto, Falegnameria) in collaborazione con le associazioni del terzo settore Handala e Send operanti nel territorio, nell'ambito dei progetti Officine Zen e Spazio donna.

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M.19/2024) consentirà di realizzare percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.



Allegato:

Attività di orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ricominciamo in armonia scuola secondaria 1 grado

Il progetto si propone di creare un clima favorevole al nuovo periodo scolastico per la crescita globale di ciascun allievo come persona, studente e cittadino del mondo. Scopo principale del progetto è facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, (per gli alunni delle classi 1) in modo da permettere la creazione di un clima sereno e favorevole alla comunicazione e all'inclusione di ciascun allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla creazione di un clima favorevole alla crescita di ciascun allievo, studente e cittadino del mondo: Lo scopo principale è quello di facilitare l'adattamento alla nuova realtà scolastica per gli allievi delle classi prime e consolidare il senso scuola per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, educare gli alunni all'affettività, al rispetto di sé. stessi, promuovendo l'inclusione di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● Non uno di meno scuola secondaria 1 °

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, nonché difficoltà nell'area logico-matematica attraverso percorsi mirati di potenziamento. Si formeranno gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Il progetto di potenziamento risponde alla finalità di promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni; intende prevenire il disagio e la dispersione scolastica; vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli allievi per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il progetto ha lo scopo di promuovere un ambiente di apprendimento favorevole all'inclusione, migliorare i risultati scolastici degli alunni delle classi coinvolte, rafforzandone l'autostima. Il progetto intende potenziare alcune delle "competenze chiave" indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 come conoscenze e abilità che consentono la realizzazione personale, occupazionale e sociale dei cittadini del futuro nel contesto attuale. In riferimento, in particolar modo, agli alunni delle classi Terze, il progetto intende fornire strumenti e supporto didattico nella preparazione alle prove Invalsi e agli Esami di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità per ridurre lo stato di disagio agli alunni con carenze nella preparazione di base. - Riduzione del fallimento scolastico precoce; - Riduzione dell'abbandono scolastico; - Maggiore autonomia nel processo di apprendimento; - Crescita dell'autostima; - Percezione di essere protagonisti del proprio percorso di apprendimento; - Migliori competenze linguistiche-comunicative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Matematica in gioco.... tra metafore e analogie Sc.**

Infanzia

Il progetto si basa sulla potenzialità di apprendere anche concetti complessi con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa intercettare e stimolare la motivazione dei bambini. Il gioco matematico lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è forte. Quando gioca un bambino, mette in atto strategie, inventa regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, utilizza cioè il pensiero logico e il ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare curiosità e motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica, stimoli alla ricerca di nuove strategie, ragionamenti e percorsi mentali. Sviluppo del pensiero strutturato e astratto Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità di agire sulla realtà diventando i veri protagonisti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO DI PROPEDEUTICA MUSICALE "classi 5[^]"

Il progetto vuole fornire competenze pratiche, chiare e mirate relativamente alla pratica strumentale e alla musica d'insieme per le classi quinte della Scuola Primaria dell'I.C. Sciascia di Palermo. L'esperienza vuole valorizzare i percorsi in un'ottica di verticalità e di continuità, costruendo esperienze ponte tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di incentivare le esperienze significative di apprendimento pratico strumentale della musica alle classi quinte della nostra Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Ti accolgo a braccia aperte... Una coppia da abbracciare “Con...Il Panda Camillo” ACCOGLIENZA INFANZIA

La scuola dell'infanzia costituisce il passaggio di una relazione diadica, madre-bambino, ad un nuovo schema di interazione con altre figure di riferimento. L'inserimento in un nuovo contesto rappresenta, quindi, un momento di riflessione anche per noi educatori e un'occasione per individuare nuove strategie di relazione nei confronti del bambino e della mamma. Per i docenti della scuola dell'infanzia sarà un momento di grande impegno che richiede professionalità e tanta sensibilità, mostrando disponibilità alla relazione affettiva, alla comunicazione, alla ricerca di modalità operative relazionali positive e rassicuranti al fine di aiutare i bambini a vivere serenamente l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Diminuzione dell'ansia delle persone coinvolte (bambini, genitori, personale della scuola).
Approccio positivo con una nuova realtà per i bambini e genitori. Capacità di accettare il momento del distacco. Capacità da parte dei bambini di orientarsi nel nuovo contesto.
Collaborazione tra scuola e famiglia.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **“Siamo tutti Migranti” Scuola second 1°**

Il progetto “Siamo tutti Migranti” ha come obiettivo principale quello di guidare gli allievi verso la conoscenza del fenomeno della Migrazione, individuarne ed approfondendone cause storiche e conseguenze, per favorire maggiore consapevolezza di quanto lo spostamento di singoli individui e gruppi etnici sia molto più vicino alla loro realtà, per promuovere lo sviluppo del senso civico e del rispetto verso altre culture, facendo soprattutto riferimento ai fatti di cronaca ed alle vicende di attualità che coinvolgono il mondo intero e specificatamente la nostra nazione. Lo scopo del progetto è quello di guidare gli allievi verso la conoscenza del fenomeno migratorio, renderli maggiormente consapevoli, individuando cause e conseguenze, sviluppando negli alunni un maggior senso critico nei confronti della tematica e rispetto nei confronti delle culture degli altri popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni, favorendo la maturazione di uno spirito critico nei confronti del tema di grande attualità relativo alla Migrazione, non solo perché è un fenomeno che ha riguardato da sempre l'umanità, ma anche perché oggi più che mai ci coinvolge direttamente, seppur apparendo apparentemente distante dalle nostre esistenze

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Alimentazione

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, artistici e musicali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura. L'alimentazione è un tema che viene affrontato, nel corso dei tre anni di scuola secondaria, da più insegnanti in diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista. Il progetto si propone, quindi, di dare agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare. Inoltre, partendo dalle tradizioni culinarie siciliane e palermitane, si arriverà a confronti con le diverse abitudini alimentari in Europa e, seppur sommariamente, anche nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno/a riconosce l'importanza di una dieta equilibrata per il proprio benessere psicofisico e le conseguenze di un'alimentazione scorretta, conosce e distingue i principi nutritivi e i cibi che li contengono, acquisire una maggiore autonomia e correttezza nella gestione delle proprie abitudini alimentari, riconosce l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio fra popoli, riflette sull'importante questione dell'eliminazione della fame nel mondo. Inoltre, ci si aspetta che il progetto possa avere ricadute positive sull'apprendimento e, di conseguenza, sugli esiti finali soprattutto delle discipline italiano, matematica e inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● "Una scatola di parole "SC Infanzia

Il progetto linguistico nasce dalla necessità di offrire ai bambini la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare il bagaglio di conoscenze/abilità linguistiche pregresse per giungere ad una padronanza del codice linguistico ed a un primo contatto con la lingua scritta. Le finalità del nostro ordine di Scuola sono diverse da quelle della Scuola Primaria, alla Scuola dell'Infanzia, si parla di "approccio", e non di insegnamento in senso stretto. Le esperienze proposte, in forma ludica e creativa, mirano a destare nel bambino curiosità, motivazione per la lingua ed i suoi modi di scriverla, e all'acquisizione dei prerequisiti necessari per poter affrontare, in seguito, l'apprendimento della lettura e della scrittura propri della scuola primaria. La modalità di insegnamento, viste le difficoltà di espressione linguistica presenti nei bambini, si fonda a migliorare le abilità fine-motorie degli organi fono articolari, ma soprattutto fonologica; su principi didattici: come lo sperimentare, il "fare" in collaborazione/confronto con gli altri. Si opererà in modo intenzionale e mirato per lo sviluppo delle competenze espressive/comunicative/cognitive della lingua accompagnando il bambino in questa dimensione di scoperta creando: situazioni/problema-contesti semplici ma stimolanti- la costruzione del pensiero-la riflessionepercorsi-proposte operative- racconto/ascolto. Tutte le proposte e le attività rispetteranno i tempi ed i ritmi di ciascuno, manterranno il carattere di gradualità e mirano a favorire il dialogo tra i bambini dal quale possono scaturire confronti e riflessioni. Nello specifico il progetto mira a stimolare il metalinguaggio, l'educazione all'ascolto e la fonetizzazione della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto "Una scatola di parole" mira a sviluppare la consapevolezza linguistica dei bambini, migliorare il loro vocabolario e incoraggiarli a esplorare il potere delle parole nella



comunicazione. Si prevede che i bambini svilupperanno una maggiore fiducia nelle loro abilità linguistiche e acquisiranno una passione per la lettura e la scrittura. Inoltre, il progetto favorirà lo sviluppo delle abilità sociali e di collaborazione, oltre a stimolare le abilità motorie fini attraverso l'utilizzo di materiali manipolativi. I bambini saranno in grado di identificare e utilizzare parole in modo creativo, arricchendo la loro espressione verbale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “ Le parole ci aiutano a crescere” Potenziamento Sc. Infanzia

Il progetto “Giochiamo con le Parole” è un percorso finalizzato a favorire nei bambini l'ascolto, la concentrazione ed il benessere fisico attraverso la lettura di una favola di semplice interpretazione. La narrazione della favola costituisce un importante momento di confronto per il bambino, che con l'ascolto, viene sollecitato nello sviluppo del pensiero razionale e del pensiero fantastico, arricchendo il linguaggio e la capacità personale di espressione e di racconto. Attraverso le favole i bambini possono descrivere la propria vita interiore, i sentimenti e possono utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. I bambini saranno coinvolti attivamente in molti giochi di finzione, di espressione verbale e non verbale, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è un percorso che mira a rafforzare l'acquisizione della lingua come strumento che consente al bambino l'autoaffermazione e l'estrinsecazione, dei desideri e dei vissuti personali, auspicando l'incremento dell'acquisizione di strutture e modelli linguistici, mediante il processo di interazione con gli adulti e con i coetanei.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● In viaggio verso nuove avventure . Accoglienza scuola Primaria

L'accoglienza nel nostro Istituto è ritenuta un momento altamente qualificante; ogni persona, infatti, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente in cui vivrà per potere stare bene. Il periodo dell'accoglienza deve poter rispondere alle aspettative di ciascuno, ma anche ai timori degli alunni e delle loro famiglie. Il progetto "Accoglienza" rappresenta per il nostro Istituto l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare ... Scopo principale del progetto è facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica (per gli alunni delle classi prime) e rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità (per tutti gli altri). Favorendo l'inserimento degli alunni ci si auspica di farli sentire parte attiva della comunità scolastica, in modo da permettere la creazione di un clima sereno e favorevole alla comunicazione e all'inclusione di ciascun allievo. Il tema di quest'anno è "il viaggio". L'esperienza scolastica è il primo viaggio fuori casa senza i genitori. E' un viaggio didattico e umano dove le emozioni più belle sono legate ai compagni e ai docenti, un viaggio verso nuovi orizzonti con lo scopo di condurre, con modalità e mezzi diversi, verso una crescita serena intrisa di conquiste, conoscenze, abilità e relazioni costruttive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira alla creazione di un clima favorevole alla crescita di ciascun allievo come persona, studente e cittadino del mondo. Lo scopo principale è quello di facilitare l'adattamento e l'inserimento alla nuova realtà scolastica per gli allievi delle classi prime e consolidare il senso di appartenenza alla scuola per gli alunni già frequentanti. Inoltre, il progetto si propone come fine la diminuzione del rischio di aumento della dispersione scolastica, perché l'intento è quello di sensibilizzare maggiormente gli studenti all'importanza della vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PNRR 1.4 - Divari - Progetto DM 19 del 2024

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Saranno realizzati: - N. 71 percorsi di mentoring e orientamento individuali in favore degli studenti della scuola secondaria di I grado che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze in orario curricolare. - N. 25 percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese in favore di n. 90 studenti della scuola secondaria di I grado che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, e che necessitano di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi in orario curricolare. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze. - N. 8 percorsi formativi laboratoriali co-curricolari al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di studenti della scuola secondaria di I grado con fragilità didattiche afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico, per un totale di n. 108 studenti. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano, matematica ed inglese. Innalzamento della motivazione all'apprendimento e della frequenza scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	STEM
--	------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Laboratori 4.0
--	----------------

● PNRR 3.1 - “Nuove competenze e nuovi linguaggi” STEM/ LINGUAGGI

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento in matematica, scienze ed inglese. Potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

STEM

Aule

Aula generica



PNRR 4.0 Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Progetto "Coll@bor"

Il progetto Coll@bor prevede la trasformazione di 15 luoghi in ambienti di apprendimento innovativi secondo un sistema ibrido con l'obiettivo di far ruotare le classi e gruppi classe per una fruizione diffusa: -4 aule di scuola primaria, 6 aule di scuola secondaria di I grado e 5 tematiche per entrambi gli ordini di scuola grazie all'utilizzo di tecnologie innovative che favoriscono l'esperienza di apprendimento, permettendo la rimodulazione continua della proposta didattica verso nuove competenze digitali. Ogni luogo innovato diventa funzionale alla transizione verso modalità di apprendimento reticolari e associative, iconiche e immersive, in connessione con il mondo virtuale, configurandosi come: - un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative valorizzando la leadership del docente per un apprendimento attivo e collaborativo attraverso una didattica che curi le abilità cognitive, metacognitive, sociali ed emotive, orientata al peer learning, problem solving e cooperative learning; - un ambiente funzionale che promuove coding, robotica e STEAM e che consolida le abilità pratiche per un uso corretto dei dispositivi di comunicazione digitale. Nel design previsto gli spazi di apprendimento riqualificati saranno così caratterizzati: - n. 10 aule fisse dotate di monitor interattivo, tablet o i-pad o notebook per docenti e alunni, carrelli di ricarica in loco della strumentazione in dotazione per ciascuna classe; - n. 5 aule tematiche dotate di isole con banchi modulari, monitor interattivi, notebook per i docenti, postazioni mobili di italiano, inglese, matematica e scienze con relativi software per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, sedie, poster interattivi con app di realtà aumentata, cuffie, cassa bluetooth con microfoni, kit accessori per ripresa stativo, sedie con ribaltina, stampante 3D, kit di robotica, pavimento interattivo con software didattico. Gli ambienti delle aule tematiche potranno essere modificati a seconda del setting didattico: ci sarà spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione, spazi per un ascolto attento e mirato dei vari linguaggi. Le diverse modalità di fruizione e i diversi livelli di approfondimento favoriscono la messa a punto di esperienze educative sperimentali permettendo di ripensare la didattica in modo più inclusivo, affiancando l'acquisizione di competenze STEAM ad azioni di personalizzazione dell'apprendimento sulla base delle specificità del singolo, di comprensione e valorizzazione delle conoscenze personali e sociali, di sviluppo di nuove esperienze formative e capitale scientifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano, matematica, scienze ed inglese.
Potenziamento delle competenze digitali Innalzamento delle motivazione e della frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



STEM

Aule

Magna

Aula generica

● Outdoor education - Scuola infanzia

Il progetto intende sperimentare in ore curricolari una serie di nuove attività tese ad accrescere e diversificare l'offerta educativa nella Scuola Infanzia. La logica dell'intervento educativo si basa su una metodologia di potenziamento cognitivo nei bambini dai 3 ai 6 anni attraverso attività di neuro-educazione, psicomotricità e outdoor education, laboratori di lettura e insegnamento delle lingue straniere all'aperto. Ciò avverrà attraverso una fase iniziale di formazione degli insegnanti (10 ore), anche con esperti di neuro-educazione, cui seguiranno percorsi laboratoriali in ore curricolari di 3 ore in cui conduttori/educatori esperti in attività di neuro-educazione e psicomotricità coinvolgeranno gli alunni nelle attività sopra elencate. Nel corso delle attività laboratoriali si procederà all'abbellimento degli spazi esterni della scuola con il posizionamento di piante e fioriere. Parallelamente, le attività di empowerment genitoriale (mamma-bambino), anche attraverso incontri con esperti di neuro-educazione, permetteranno la prosecuzione delle attività curricolari anche tra le mura domestiche. Al termine del percorso laboratoriale in ore curricolari saranno organizzate due uscite didattiche: una presso un parco avventura, individuato congiuntamente alla scuola, e una uscita in barca organizzata dall'Associazione Lisca Bianca. In altre parole, l'intervento prevede il potenziamento dell'asse educativo nelle classi dell'infanzia attraverso percorsi di psicomotricità, logopedia e neuro-educazione e attività di outdoor education. Particolare attenzione sarà posta nell'inclusione di bambini in situazione di vulnerabilità in partenariato con gli attori istituzionali e non del territorio (Community Based Approach). In sintesi, le attività che si vogliono implementare sono le seguenti: • offerta di nuove opportunità educative: attività di neuro-educazione, psicomotricità e outdoor education, laboratori di insegnamento delle lingue straniere; • percorsi personalizzati di supporto dei bambini* più vulnerabili per fronteggiare situazioni emergenziali (alimentare, abitativo, sanitario, educativo); • azioni di empowerment destinate agli adulti di riferimento. Le attività di progetto inizieranno nel secondo quadrimestre, al rientro della pausa nel periodo natalizio e continueranno fino alla conclusione dell'Anno Scolastico. Il presente progetto, da intendersi come progetto pilota, intende coinvolgere un numero iniziale di 30 alunni. La scuola dovrà individuare i beneficiari in base a criteri concordati insieme a Save The Children e alla Cooperativa Liberamente di Palermo (partener individuato da Save the Children per svolgere le



attività di progetto). Questo progetto pilota si auspica possa entrare a regime nel programma didattico della scuola anche attraverso ulteriori canali di finanziamento individuati dai partner di progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ogni campo di esperienza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

- **"Progetto Sport hub. "Supporto scolastico, aerobica e danza /Fisdir tennis alunni d.a.**
-



Ente appaltante: Dipartimento per lo Sport Società Sport e Salute S.p.A. Ente capofila: Associazione sportiva dilettantistica Dei Diritti del Cittadino Cives Partner: ICS Leonardo Sciascia, ACSI Delegazione Area Metropolitana Sicilia Occidentale, ASD Circolo Culturale Nuova Società, Laboratorio Zen Insieme APS, Associazione sportiva dilettantistica Palermo APS, Associazione sportiva dilettantistica Albaria, Società sportiva dilettantistica Mondello Fitness, FISDIR L'idea progettuale Sport Hub mira a sostenere l'associazionismo sportivo di base che opera in contesti territoriali difficili, in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, utilizzando lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo ed inclusione sociale. Il Progetto intende favorire l'alleanza educativa tra il sistema sportivo, gli attori Pubblici e il sistema del Terzo settore grazie a Presidi sportivi ed educativi al servizio delle comunità di riferimento (i "Presidi"). Il Progetto si inserisce in uno scenario sociale caratterizzato da sostanziali differenze tra una zona e l'altra della nostra città, in termini di mancato accesso all'istruzione, agli spazi ricreativi, culturali e sportivi, soprattutto da parte dei minori. Il Progetto prevede la realizzazione di attività di natura sportiva ed educativa, svolte nei Presidi (Istituti Comprensivo L. Sciascia, Laboratorio Zen Insieme, SSD Mondello Fitness, Nuova Società) e rivolte a tutta la comunità, con particolare attenzione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, donne e persone over 65. Il Presidio garantirà la realizzazione, anche in partnership con altri soggetti Pubblici/Privati, anche di un set di attività, da realizzarsi nell'arco di un anno; nello specifico: - un programma di attività sportiva gratuita per bambini/e ragazzi/e, donne e persone over 65; - centri estivi durante il periodo di chiusura delle scuole; - doposcuola pomeridiani per i bambini/e - ragazzi/e; - incontri con nutrizionisti e testimonial sui corretti stili di vita, sul rispetto delle regole e sui valori positivi dello sport aperti alle famiglie e alla comunità; - diffusione e promozione di una campagna sui corretti stili di vita predisposta da Sport e Salute, che fornirà i relativi materiali; - Attività scientifico/culturali con visite e incontri presso INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo Giuseppe S. Vaiana e Bioparco - attività specifiche finalizzate all'inclusione di bambini/e - ragazzi/e con disabilità; - attività in favore di particolari categorie vulnerabili, minori in area penale in carico all'USSM e minori stranieri. Obiettivi Il Progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi sportivo/educativi: - intervenire in aree di disagio sociale e nelle periferie urbane a rischio emarginazione, povertà educativa e criminalità; - offrire un Presidio alla comunità di riferimento; - incentivare uno stile di vita attivo e sano; - garantire il diritto allo sport e al benessere psico-fisico; - favorire sinergie tra sistema sportivo, Istituzioni, Enti locali e del Terzo settore; - creare e valorizzare modelli di intervento replicabili; Destinatari diretti indiretti Il Progetto è rivolto a tutte le persone residenti o domiciliate presso la VII^ Circoscrizione in quartieri disagiati e/o periferie urbane (San Filippo Neri), con particolare attenzione alla popolazione giovanile. I beneficiari saranno anche soggetti diversamente abili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento della motivazione allo studio e della frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Territorio

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Strutture esterne

- **Progetto "Crescere Insieme" 2024/ 2025 seconda**
-



annualità Sc.Primaria

Il progetto, presentato come soggetto capofila dall' Associazione Centro Giovanile Don Giuseppe Puglisi è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Bandi Coesione Territoriale ed ha la durata di 24 mesi. Per annualità 2024 2025 -Sportello d'ascolto volontario e gratuito per i genitori. Tenuto dalle dott.sse Veronica Tranchida (Psicoterapeuta) e Martina Fiore (Assistente Sociale) - FAVOLANDO: Laboratorio Artistico tenuto da Angela Di Blasi, Insegnante di illustrazioni di fiabe di stoffa esperta in attività artistico-manipolative due volte la settimana per un'ora a classe Classi interessate 1 e 2 (giorni da concordare con calendario mensile) -LABORATORIO DI CANTO CON MATRICI AFRICANE Tenuto dalla Prof.ssa Serena Pantè Classi coinvolte 3 e 4 una volta la settimana per due ore presso il complesso Smith. (giorni da concordare con calendario mensile) -TEATRANDO Laboratorio Teatrale Con Ivan Fiore, dalla scrittura alla spettacolarizzazione. Classi coinvolte le 5 presso la sede centrale si richiede spazio teatrale una/due volte la settimana per 2 ore. (giorni da concordare con calendario mensile) Saranno svolti 3 incontri conoscitivi con le classi singole per capire le attitudini dei bambini. Avvio attività. Prevede per tutti gli ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di I grado, le seguenti attività. EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA': Percorso laboratoriale, eseguito da un'equipe in orario scolastico, per tutte le classi dell'Istituto, supporto alla classe ed ai ragazzi più fragili. Il progetto mira a diminuire del 10% l'indice di dispersione scolastica della VII Circoscrizione al fine di promuovere il successo scolastico e formativo attraverso apprendimenti in contesti formali e non formali, secondo l'approccio della didattica per competenze. Obiettivo operativo sarà quello di integrare attività scolastiche, extrascolastiche, e tempo libero attraverso l'implementazione di soluzioni coinvolgenti per il raggiungimento del Ben-Essere psichico, fisico e sociale dei bambini e delle bambine andando a creare proposte capaci di sollecitare e coinvolgere le risorse insite in ogni individuo, promuovendo l'integrazione, la crescita personale, la creatività, la scoperta dei propri talenti e le potenzialità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della motivazione allo studio ed alla frequenza scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

STEM



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Indifferenze "ARTE E INCLUSIONE SOCIALE " scuola secondaria di 1°

ARTE E INCLUSIONE SOCIALE Indifferenze è un progetto che promuove l'inclusione sociale attraverso l'arte e il teatro. Indifferenze è sostenuto da Action Aid e sarà condotto da Raizes Teatro, compagnia che promuove i diritti umani attraverso le arti. Il progetto include un laboratorio di formazione per artisti di età compresa tra 18 e 30 anni, che allestiranno due performances teatrali che saranno presentate nei quartieri meno privilegiati della Città di Palermo nel corso del 2024. I due spettacoli si chiameranno "Terra" e "Phobia" Terra è una performance dedicata alla tratta di persone che si consuma da oltre venti anni nel Mediterraneo, nei deserti Africani e che coinvolge migliaia di cittadini africani che cercano in Europa migliori condizioni di vita. (1 attore - Durata 40 minuti) Phobia è una performance che affronta la paura del diverso, dello straniero, delle differenti culture, etnie, usi e costumi. (3 attori - durata 40 minuti) Ogni spettacolo sarà presentato per una replica in un diverso quartiere di Palermo. Quartieri coinvolti ZEN, Noce, La Kalsa, Borgo Vecchio, Albergheria, Acquasanta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione sociale ,attraverso l'utilizzo della drammatizzazione. Abbattere gli status o etichettamento. Promuovere le indifferenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● “ORTO A SCUOLA” Scuola secondaria 1°

La diffusione dell'orto scolastico come: • strumento per l'inclusione scolastica, perché include tutti gli alunni; • strumento miglioratore dell'ambiente scolastico: attraverso l'esperienza dell'orto tutti gli alunni si sentono valorizzati in modo equo, accresce la partecipazione, consente interventi educativi e buone pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni. Inoltre, la cura delle aiuole insieme con l'esperienza della coltivazione accresce negli alunni l'appartenenza al luogo scuola; Luogo in cui le diversità dei diversi alunni vengono viste come una risorsa e non come barriera. Attraverso questo progetto, inoltre si intende: • incentivare uno strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica e tecnologica; • promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari e le attività di orticoltura come elementi facilitatori per lo sviluppo di competenze trasversali;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a collaborare in un contesto sereno. Imparare a gestire imprevisti. Imparare il rispetto di luoghi. Imparare il rispetto di tempi naturali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto lettura "Odissea ,Il viaggio di Ulisse " classi 5

La scelta del poema epico "Odissea, Il viaggio di Ulisse" rappresenta un'opportunità per far riflettere i bambini su alcuni temi fondamentali quali: la centralità del bambino e la piena valorizzazione della persona, lo sviluppo del senso dell'identità personale, il riconoscimento e l'accettazione delle diversità, la fedeltà alle promesse, l'aiuto reciproco, la gioia della conquista dell'autonomia, il coraggio, il bisogno di crescere in libertà, l'amore per la natura e la coscienza ecologica. Attraverso la narrazione, i bambini avranno l'occasione di esprimere sé stessi e il proprio universo interiore, superando le loro paure, inibizioni, timidezze, aprendosi così alla collaborazione e ai rapporti interpersonali. Impareranno a stare insieme e a rendere la lettura un'abitudine a casa come a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio alla mitologia: Far conoscere agli alunni i miti greci, le loro divinità e i loro eroi, come Ulisse, è un modo per stimolare la fantasia e la curiosità verso altre culture e tempi storici. □ Sviluppo della comprensione del testo: Leggere e analizzare un'opera come l'Odissea, anche in forma semplificata, aiuta i bambini a sviluppare la capacità di comprendere un testo, di individuare i personaggi principali, gli eventi e i messaggi chiave. □ Stimolo della creatività: Attraverso attività come la creazione di disegni, la scrittura di storie, la realizzazione di scenette, i bambini possono esprimere la loro interpretazione dei miti e dei personaggi, sviluppando così la loro creatività e immaginazione. □ Apprendimento interdisciplinare: Un progetto sull'Odissea può essere l'occasione per collegare diverse discipline: italiano (lettura e scrittura), storia (antichità greca), geografia (luoghi del Mediterraneo), arte (rappresentazioni mitologiche), musica (canti e musiche ispirati ai miti). □ Sviluppo delle competenze sociali: Lavorando in gruppo per realizzare il progetto, i bambini imparano a collaborare, a rispettare le opinioni degli altri e a condividere le proprie idee.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● “Viaggio in Prima Classe” Scuola Infanzia Albero della Vita

“Viaggio in Prima Classe”: dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria Per sostenere il passaggio tra ciclo d’istruzione, vengono implementati i laboratori Viaggio In prima Classe, attraverso i quali gli Educatori lavorano su competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali. I laboratori sono organizzati come segue: - Mi preparo al viaggio (6 incontri per città): momento che prevede la costruzione del bagaglio in cartone, personalizzato dai bambini, contenente materiali ed elaborati riguardanti i suoi momenti di crescita. - Incontri tematici con i genitori (3 incontri per città), per affrontare temi quali ascolto attivo, sviluppo dell’empatia e della sensibilità. - Laboratori Esperienziali genitori e figli (3 incontri per città). Verrà creato uno spazio relazionale in cui i bambini, con il supporto e l’orientamento dei loro genitori, imparano a sentirsi responsabili, collaborativi, solidali e capaci di comunicare L’obiettivo Generale della terza annualità del progetto “In Viaggio Verso il Futuro” è di contribuire a contrastare la povertà educativa in Italia, potenziando le azioni di supporto ai minorenni, alle famiglie in condizione di vulnerabilità ed agli attori del sistema scolastico attraverso un’azione integrata di messa a



sistema degli attori della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI E INDICATORI □ Potenziati e ampliati i sistemi educativi scolastici attraverso l'integrazione di rinnovate metodologie didattiche coinvolgendo 100 docenti nell'ottica di favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e cooperativo. All'interno degli Istituti scolastici sono proposti percorsi laboratoriali rivolti ad insegnanti che mirano da un lato a rafforzare le soft skills e dall'altro alla costruzione di un impianto metodologico e didattico innovativo. □ Rafforzata la capacità di resilienza delle famiglie con minorenni ad alta vulnerabilità nei territori coinvolti nell'intervento. Il lavoro di potenziamento delle competenze genitoriali e delle competenze di gestione autonoma e autodeterminata dell'economia familiare, fortemente provata dalle conseguenze economiche e sociali della pandemia, è implementato mettendo a sistema le buone pratiche e metodologie utilizzate nella prima fase. □ Promossi percorsi ad alta densità educativa, sia in termini di sostegno all'apprendimento (supporto



extrascolastico) sia in termini di abilità trasversali. Gli educatori lavoreranno in modo olistico, stimolando le competenze cognitive, sociali e relazionali dei bambini per contrastare la povertà educativa fortemente radicata. □ Disseminato il progetto e sensibilizzata la comunità educante su tematiche e pratiche di contrasto alla povertà educativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● "Orto(in)Colto ... Orto capovolto "

Una volta realizzato e installato un orto in una scuola, anche di dimensioni ridotte, quest'ultimo diventa uno strumento di crescita non solo per chi se ne occupa in prima persona, ma anche per chi passando semplicemente lo osserva, percependone il ciclo di vita, i colori, gli odori e i prodotti. Quell'orto, infatti, racchiude in sé il senso della vita, dallo sbocciare di un seme fino alla creazione del compost, ma soprattutto fornisce alle future generazioni la chiave di lettura per affrontare concretamente, giorno dopo giorno, un mondo sempre più inquinato e sull'orlo del collasso. Questo perché l'orto non possiede soltanto una funzione di educazione alimentare ma, se inserito all'interno di un programma didattico specifico, diventa utile anche all'introduzione di concetti fondamentali come la filiera corta, il chilometro zero, la sostenibilità ambientale ed economica: divenendo, allo stesso tempo, il luogo dove sperimentare gli argomenti trattati generalmente nei programmi didattici tradizionali dai docenti di discipline scientifiche, storiche e artistiche. Proprio per questo scambio di influenze e di saperi risulta indispensabile la collaborazione fra chi programma e realizza il progetto e i docenti interni della classe coinvolta, per permettere all'orto scolastico, nella sua duplice funzione, di produrre i risultati attesi. Il progetto Ort(in)Colto prevede quindi la realizzazione insieme agli studenti di un orto didattico attraverso la realizzazione di 3 fasi: acquisizione di competenze, realizzazione dell'orto, raccolta dei prodotti con un momento di festa. N. 8 classi. Quattro classi di V elementare nel trimestre



autunno/inverno e quattro classi di prima media nel trimestre primaverile. Ogni classe coinvolto parteciperà a un percorso di 8 incontri (compresa la festa) che si svolgeranno parte in aula e parte nel giardino della scuola . .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente e della sana alimentazione. Educazione all'ambiente e alla sana alimentazione, cittadinanza attiva,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Fotografico

Scienze

● Progetto Alimentazione Infanzia "Gnam, Gnam...mangiamo sano con Camillo "

L'alimentazione, esperienza quotidiana, facilita la creazione di ambienti e occasioni di apprendimento in sezione e in famiglia. Valorizzare la sostenibilità come sistema di relazioni tra individuo, natura, alimentazione che coesistono in armonia tra loro. Il cibo, sin dalla nascita di ogni individuo, è sinonimo di conoscenza. L'alimentazione rappresenta uno strumento per approcciarsi al mondo: afferrare, manipolare e assaggiare i cibi sono fra le prime esperienze di un bambino. La famiglia è il primo ambiente in cui il bambino sperimenta il cibo, allena il gusto, osserva la lavorazione e preparazione degli alimenti, ne vive l'aspetto culturale e di tradizione legato all'atto del mangiare. Affrontare il tema della sostenibilità alimentare in famiglia è fondamentale, poiché i piccoli tendono a replicare in maniera naturale, come in un gioco emulativo curioso e divertente, il comportamento degli adulti. La promozione di sani stili di vita e di una corretta alimentazione è una sfida che investe molti ambiti tematici trasversali.

Coinvolge: • - il tema della salute e della prevenzione delle malattie • - la comprensione del processo della nutrizione • - la promozione di uno stile di consumo responsabile e sostenibile per l'ambiente (e quindi ancora per la salute della collettività). Nel progetto si parte da una storia introduttiva che, utilizzando come personaggio mediatore: il Panda Camillo, invita i bambini ad iniziare un percorso di riflessione sull'alimentazione suddiviso in quattro unità: □ "Io e il cibo" □ "Perché mangiamo e Cosa mangiamo" □ "Impariamo a riconoscere gli alimenti" □ "Come dobbiamo mangiare"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alimentazione ricopre un ruolo importantissimo perché, oltre a rispondere ad un bisogno fisiologico si carica anche di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in un primo momento con la mamma, successivamente con gli altri per attivare interazione sociale. Durante il percorso affronteremo i seguenti aspetti: □ aspetto biologico: fornire adeguati contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino. Si parlerà di nutrizione, dell'importanza delle vitamine, delle proteine e delle loro funzioni, della presenza di cibi "buoni" e di quelli poco sani e di come preparare una merenda sana e nutriente; □ aspetto ambientale: valorizzare il concetto che il cibo non va sprecato; □ aspetto relazionale: valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo anche attraverso la manipolazione. Si parlerà di accettazione e di rifiuto, di come selezionare i cibi, delle proprie abitudini a tavola e dei gusti personali. Tutto questo sempre privilegiando esperienze ludico sensoriali; □ aspetto cognitivo: favorire un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari; □ aspetto preventivo: si forniranno corrette informazioni su possibili patologie legate ad una alimentazione non corretta (obesità infantile, diabete giovanile, disturbi della condotta alimentare) e su possibili intolleranze alimentari. Il percorso vuole promuovere nel bambino: □ Un rapporto sereno con il cibo; □ Sensibilizzare i bambini, attraverso esperienze ludico-sensoriali e cognitive, □ Assumere corrette abitudini alimentari, atte a determinare stili di vita e modelli comportamentali corretti, nell'ottica di un'educazione alla salute; □ Spiegare il percorso che fanno i cibi all'interno del corpo umano; □ Scoprire le tradizioni culinarie di altri paesi; □ Evitare gli sprechi alimentari



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● Azione FORMATIVA - ORIENTAMENTO: OFFICINE ZEN (Alunni curricolare -Adulti extracurricolare) Circ. 81 /Circ. 138)

Obiettivo dell'attività é di contrastare la povertà economica fornendo competenze e aprire possibilità lavorative attraverso percorsi formativi. Le Officine Zen sono 4 aule dell'IC L. Sciascia all'interno delle quali si trova un laboratorio di falegnameria e uno di sartoria, una biblioteca scolastica e uno spazio ibrido dove si realizzano i laboratori di serigrafia e fotografia. Le Officine Zen saranno aperte 4 giorni a settimana e punteranno a fornire competenze in ambito di produzioni artigianali a adolescenti, donne e uomini abitanti del quartiere. Si realizzeranno oggetti, elementi di arredo e manufatti che verranno utilizzati per arredare piccole aree del territorio in un'ottica di partecipazione e cura dello spazio pubblico e condiviso. Verrà utilizzata una metodologia di scambio e creatività che lascerà spazio alle idee e alla sperimentazione. Fase 1: promozione e individuazione partecipanti (Mese 3) Fase 2: Avvio attività (Mese 4) Fase 3: corsi (Mesi 5/12) Migliorata la conoscenza e la creatività nei partecipanti • Un laboratorio di falegnameria un pomeriggio (3 ore) a settimana per 10 mesi; coinvolti 15 partecipanti • Un laboratorio di sartoria un pomeriggio (3 ore) a settimana per 10 mesi; coinvolti 15 partecipanti • Un laboratorio di serigrafia un pomeriggio (3 ore) a settimana per 10 mesi; coinvolti 15 partecipanti • Un laboratorio di fotografia un pomeriggio (3 ore) a settimana per 10 mesi; coinvolti 15 partecipanti • Ampliata la biblioteca scolastica con 30 libri Indicatori di impatto: • 40 persone formate • 10 persone sviluppano percorsi lavorativi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorata la conoscenza e la creatività nei partecipanti Migliorate le capacità di realizzare manufatti Forniti strumenti e competenze utili per la ricerca del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto HANDALA . Azione trasversale "CARNEVALE SOCIALE "

Il Carnevale Sociale anima i territori da Palermo e dello Zen dal 2009. Nel periodo di febbraio si svolge la sfilata che attraversa il quartiere con musica, coriandoli, artisti e musicisti. La sfilata coinvolge tutte le realtà che operano allo Zen, associazioni e scuole e viene preceduta da laboratori che si svolgono nelle classi delle scuole elementari del territorio, ai quali partecipano, oltre a bambini e bambine anche le/gli insegnanti e i genitori, in particolare le mamme. L'attività prevede la partecipazione degli/delle abitanti del quartiere alle altre tappe cittadine della manifestazione. Fase 1: Laboratori all'interno delle scuole (Mese 7 e 8) Fase 2: sfilata (Mese 8)

Obiettivo dell'attività Favorire la partecipazione attraverso l'animazione del quartiere e sensibilizzare sui temi dei diritti

Output: • Realizzati 20 laboratori all'interno delle scuole primarie del quartiere (4 incontri di un'ora per ogni classe) • Coinvolti 400 bambini e bambine nei laboratori • Coinvolte 100 mamme del quartiere • Realizzata 1 sfilata di carnevale allo Zen • Coinvolti 100 abitanti in due sfilate in altri quartieri (CEP, Centro storico)

Indicatori di impatto: • 10 abitanti sviluppano capacità organizzative di eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzati 400 alunni e alunne sui temi dei diritti - Sensibilizzate 200 famiglie sui temi dei diritti - Stimolata la partecipazione di 100 abitanti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● "ORIENTA-MENTI ... SCELTE DI VITA "

Orientamento Partendo da una definizione di "orientamento" tratta dalle Linee guida per l'orientamento come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali per elaborare o rielaborare un progetto di vita ..." il nostro istituto intende le attività di orientamento finalizzate non tanto come scelta del percorso di studi superiore, quanto piuttosto come supporto affinché i ragazzi effettuino un'analisi delle proprie risorse personali per una scelta consapevole rispetto al proprio orientamento formativo, favorendo così l'individuazione delle proprie attitudini ed interessi. Il progetto si innesta nel percorso curricolare e prevede attività di orientamento formativo e accompagnamento a cura dei docenti di classe, con il



coordinamento del docente tutor per l'orientamento, ed attività di informazione, consulenza orientativa e laboratoriali (laboratori di Serigrafia, Video Foto, Falegnameria) in collaborazione con le associazioni del terzo settore Handala e Send operanti nel territorio, nell'ambito dei progetti Officine Zen e Spazio donna. Per le classi III il progetto prevede tour aziendali ed incontri informativi a cura delle scuole e degli Enti di formazione ricadenti nel territorio. Il percorso di orientamento da noi previsto coinvolge docenti, famiglie, alunni ed operatori delle associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate; • Condurre gli alunni verso il successo scolastico nel percorso di studi intrapreso; • Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro); • Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; • Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● City zen scuola secondaria 1 °

Incontri di formazione - Progetto CityZen – Essere Comunità - Docenti Scuola Secondaria e classi quinte Scuola Primaria Nell'ambito del Progetto CityZen - Essere comunità, realizzato dal Laboratorio Zen Insieme con le associazioni Lievito Onlus e Bayty Baytik, avranno avvio gli incontri di formazione per docenti, pedagogisti, associazioni e famiglie per riflettere sulle nuove dinamiche sociali tra le giovani generazioni, sugli spazi di conflitto tra reale e virtuale e sulle buone pratiche pedagogiche per ridurre le barriere generazionali, comprese quelle emotive. Le attività di formazione si svolgeranno dal mese di ottobre 2024 al mese di aprile 2025 e prevederanno due livelli: sessioni con sottogruppi tematici, al fine di stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze e arricchire il bagaglio delle competenze degli operatori e delle operatrici coinvolti/e nel progetto focalizzandosi su tematiche e target group specifici individuati in maniera partecipata; sessioni in plenaria con formatori e formatrici esterni/e di rilievo nazionale sulle tematiche trattate. Saranno previsti due incontri per ciascun sottogruppo, cui si aggiungono cinque incontri in plenaria. Ogni partecipante alle attività sceglierà uno o più dei cinque sottogruppi tematici previsti: didattica alternativa e creatività a scuola; Burnout: prevenzione e contrasto; Bes e Dsa: nuovi percorsi di inclusione; tematiche di genere: parità e pregiudizi; social network e dispositivi digitali: uso consapevole e positivo. Gli incontri



avverranno presso la sede dell'I.C. Leonardo Sciascia secondo un calendario stabilito e organizzato. (vedi circ. n°80)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze e arricchire il bagaglio delle competenze degli operatori e delle operatrici coinvolti/e nel progetto focalizzandosi su tematiche e target group specifici individuati in maniera partecipata; sessioni in plenaria con formatori e formatrici esterni/e di rilievo nazionale sulle tematiche trattate. Saranno previsti due incontri per ciascun sottogruppo, cui si aggiungono cinque incontri in plenaria. Ogni partecipante alle attività sceglierà uno o più dei cinque sottogruppi tematici previsti: didattica alternativa e creatività a scuola; Burnout: prevenzione e contrasto; Bes e Dsa: nuovi percorsi di inclusione; tematiche di genere: parità e pregiudizi; social network e dispositivi digitali: uso consapevole e positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



"FUTURO SEMPLICE " Scuola secondaria 1°

FUTURO SEMPLICE La proposta progettuale rientra nelle tra le proposte di intervento utili a combattere la povertà educativa nel Distretto 42, attraverso interventi socio-educativi con specifico riferimento ad iniziative di contrasto alla dispersione scolastica e di miglioramento dell'offerta educativa nella fascia 11-17 anni, attraverso il coinvolgimento di minori in situazione di disagio o a rischio di devianza segnalati dall'Ente pubblico. Si promuovono percorsi personalizzati per conseguire le capacità necessarie ai all'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche di applicare azioni congiunte che favoriscano il riavvicinamento dei ragazzi che presentano forti rischi di dispersione scolastica e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica e di miglioramento dell'offerta educativa nella fascia 11-17 anni, attraverso il coinvolgimento di minori in situazione di disagio o a rischio di devianza segnalati dall'Ente pubblico. Si promuovono percorsi personalizzati per conseguire le capacità necessarie ai all'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche di applicare azioni congiunte che favoriscano il riavvicinamento dei ragazzi che presentano forti rischi di dispersione scolastica e formativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● CIVES DIGITAL CLICK

La diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, stimolando una crescita sociale generalizzata attraverso la diffusione di una vera cultura digitale, che può fare da traino e da stimolo per l'incremento dei processi di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. In questa direzione gli operatori volontari e gli utenti che fruiranno del servizio, dell'assistenza o del percorso formativo, ma anche - indirettamente - gli operatori dell'Ente di servizio civile o altri attori rilevanti, potranno costituire anche un "osservatorio" privilegiato del fenomeno del digital divide a livello di cittadino. Si vuole sostenere le persone adulte di tutte le età con insufficienti competenze digitali, realizzando uno Sportello Polifunzionale di Facilitazione Digitale con ampia diffusione territoriale, con accessibilità fisica e on line, con capacità di andare incontro alla utenza e che raccolga informazioni e dati. Le azioni propongono un "dialogo digitale" con le pubbliche amministrazioni e con l'utente: il bisogno di certezze, si sente a livello locale, essendo le nostre delle realtà medio-piccole, che spesso favoriscono l'incontro diretto. La diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, stimolando una



crescita sociale generalizzata attraverso la diffusione di una vera cultura digitale, che può fare da traino e da stimolo per l'incremento dei processi di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. In questa direzione gli operatori volontari e gli utenti che fruiranno del servizio, dell'assistenza o del percorso formativo, ma anche - indirettamente - gli operatori dell'Ente di servizio civile o altri attori rilevanti, potranno costituire anche un "osservatorio" privilegiato del fenomeno del digital divide a livello di cittadino. Si vuole sostenere le persone adulte di tutte le età con insufficienti competenze digitali, realizzando uno Sportello Polifunzionale di Facilitazione Digitale con ampia diffusione territoriale, con accessibilità fisica e on line, con capacità di andare incontro alla utenza e che raccolga informazioni e dati. Le azioni propongono un "dialogo digitale" con le pubbliche amministrazioni e con l'utente: il bisogno di certezze, si sente a livello locale, essendo le nostre delle realtà medio-piccole, che spesso favoriscono l'incontro diretto.

ULTERIORI OBIETTIVI STRATEGICI Consistono nei risultati nelle aree (vedi tabella): 1) Utilizzo Servizi • Accrescere fiducia e sicurezza nelle tecnologie. La diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, stimolando una crescita sociale generalizzata attraverso la diffusione di una vera cultura digitale, che può fare da traino e da stimolo per l'incremento dei processi di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. In questa direzione gli operatori volontari e gli utenti che fruiranno del servizio, dell'assistenza o del percorso formativo, ma anche - indirettamente - gli operatori dell'Ente di servizio civile o altri attori rilevanti, potranno costituire anche un "osservatorio" privilegiato del fenomeno del digital divide a livello di cittadino. Si vuole sostenere le persone adulte di tutte le età con insufficienti competenze digitali, realizzando uno Sportello Polifunzionale di Facilitazione Digitale con ampia diffusione territoriale, con accessibilità fisica e on line, con capacità di andare incontro alla utenza e che raccolga informazioni e dati. Le azioni propongono un "dialogo digitale" con le pubbliche amministrazioni e con l'utente: il bisogno di certezze, si sente a livello locale, essendo le nostre delle realtà medio-piccole, che spesso favoriscono l'incontro diretto.

ULTERIORI OBIETTIVI STRATEGICI Consistono nei risultati nelle aree (vedi tabella): 1) Utilizzo Servizi • Accrescere fiducia e sicurezza nelle tecnologie. La diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, stimolando una crescita sociale generalizzata attraverso la diffusione di una vera cultura digitale, che può fare da traino e da stimolo per l'incremento dei processi di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. In questa direzione gli operatori volontari e gli utenti che fruiranno del servizio, dell'assistenza o del percorso formativo, ma anche - indirettamente - gli operatori dell'Ente di servizio civile o altri attori rilevanti, potranno costituire anche un "osservatorio" privilegiato del fenomeno del digital divide a livello di cittadino. Si vuole sostenere le persone adulte di tutte le età con insufficienti competenze digitali, realizzando uno Sportello Polifunzionale di Facilitazione Digitale con ampia diffusione territoriale, con accessibilità fisica e on line, con capacità di andare incontro alla utenza e che raccolga informazioni e dati. Le azioni propongono un "dialogo



digitale" con le pubbliche amministrazioni e con l'utente: il bisogno di certezze, si sente a livello locale, essendo le nostre delle realtà medio-piccole, che spesso favoriscono l'incontro diretto. ULTERIORI OBIETTIVI STRATEGICI Consistono nei risultati nelle aree : 1) Utilizzo Servizi • Accrescere fiducia e sicurezza nelle tecnologie. La diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili, stimolando una crescita sociale generalizzata attraverso la diffusione di una vera cultura digitale, che può fare da traino e da stimolo per l'incremento dei processi di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. Si vuole sostenere le persone adulte di tutte le età con insufficienti competenze digitali, realizzando uno Sportello Polifunzionale di Facilitazione Digitale con ampia diffusione territoriale, con accessibilità fisica e on line, con capacità di andare incontro alla utenza e che raccolga informazioni e dati. Le azioni propongono un "dialogo digitale" con le pubbliche amministrazioni e con l'utente: il bisogno di certezze, si sente a livello locale, essendo le nostre delle realtà medio-piccole, che spesso favoriscono l'incontro diretto. ULTERIORI OBIETTIVI STRATEGICI Consistono nei risultati nelle aree (vedi tabella): 1) Utilizzo Servizi • Accrescere fiducia e sicurezza nelle tecnologie. • Migliorare e sostenere la vita sociale e le relazioni in situazioni di disagio socioculturale date dall'impossibilità di usufruire di tali servizi informatici • Sviluppare un nuovo servizio sulla tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT) per gli over 60; 2) Supporto Diretto -Assistere ed Educare all'uso di strumenti digitali. con l'intento di curare la diffusione della "buona" cultura digitale. • Innovazione sociale comunitaria per ottenere un empowerment collettivo. 3) Gap Generazionale Incremento attitudinale, valorizzando il percorso di apprendimento sull'uso di dispositivi al fine di ridurre il fenomeno del Digital Divide • Sostenere l'inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alle comunità o a particolari categorie di persone • Ridurre il gap culturale nell'uso del digitale tra adulti/anziani e giovani, utilizzando il digitale come strumento per l'invecchiamento attivo dini nell'accesso ai servizi relativi ai bisogni specifici, garantendo pari opportunità;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

E'finalizzato alla crescita digitale globale della popolazione target, che consiste in tutta quella fetta di persone che, a corto di formazione in ambito digitale, trovano complesso utilizzare le risorse digitali ecc. La attività dello sportello diverrà sostenibile come Sportello Digitale permanente del Servizio Civile, dal momento che la Cooperativa Societate incamererà le competenze digitali dal progetto e le trasferirà anche sulle proprie risorse stabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Parole e Numeri in gioco Curriculare -Scuola Primaria POTENZIAMENTO CL. 4 ^e 5^

Parole e Numeri in gioco Curriculare Extracurriculare Curriculare Ordine di scuola Scuola Primaria Il progetto vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di



apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. Competenze chiave • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Docente Responsabile Ins. Abbate V. Docenti coinvolti Tutti i docenti del Consiglio di Classe Discipline/Campi di esperienza coinvolti • Italiano • Matematica Alunni classe quarte e quinte 4A= 4 alunni 4B= 4 alunni 5 A= 2 alunni 5B= 2 alunni 5 C = 2 alunni 5D= 2 alunni Finalità generali • Valorizzare competenze e abilità. • Favorire i processi di socializzazione. • Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. • Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. • Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse. • Acquisire la strumentalità di base. • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Valorizzare competenze e abilità. • Favorire i processi di socializzazione. • Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. • Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. • Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse. • Acquisire la strumentalità di base. • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● PNRR 2.1 - "Transizione digitale"

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu per una consapevole gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in complementarietà con "Scuola 4.0", per l'uso delle metodologie innovative e delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli alunni. Saranno realizzati: - n. 3 Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; - n. 6 Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento. Potenziamento delle competenze digitali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Alimentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, artistici e musicali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del



rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura.

L'alimentazione è un tema che viene affrontato, nel corso dei tre anni di scuola secondaria, da più insegnanti in diverse discipline e quindi con l'apporto di più punti di vista. Il progetto si propone, quindi, di dare agli alunni la possibilità di affrontare trasversalmente l'argomento "alimentazione" attraverso un percorso che si propone di farli avvicinare ai temi di una corretta e sana alimentazione e della sostenibilità alimentare. Inoltre, partendo dalle tradizioni culinarie siciliane e palermitane, si arriverà a confronti con le diverse abitudini alimentari in Europa e, seppur sommariamente, anche nel mondo. Le attività svolte in piccoli gruppi eterogenei permettono inoltre a ciascun alunno di evidenziare o sviluppare le proprie doti personali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Orto(in)Colto ... Orto capovolto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Orto(in)Colto prevede quindi la realizzazione insieme agli studenti di un orto didattico attraverso la realizzazione di 3 fasi: acquisizione di competenze, realizzazione dell'orto, raccolta dei prodotti con un momento di festa.



N. 8 classi .

Quattro classi di V elementare nel trimestre autunno/inverno e quattro classi di prima media nel trimestre primaverile.

Ogni classe coinvolto parteciperà a un percorso di 8 incontri (compresa la festa dell'orto) che si svolgeranno parte in aula e parte nel giardino della scuola .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto con le associazioni del territorio

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso questo progetto, inoltre si intende:

- incentivare uno strumento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica e tecnologica;
- promuovere l'utilizzo dei giardini scolastici come aule educative all'aperto interdisciplinari e le attività di orticoltura come elementi facilitatori per lo sviluppo di competenze trasversali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La diffusione dell'orto scolastico come:

- strumento per l'inclusione scolastica, perché include tutti gli alunni;
- strumento miglioratore dell'ambiente scolastico: attraverso l'esperienza dell'orto tutti gli alunni si sentono valorizzati in modo equo, accresce la partecipazione, consente interventi educativi e buone pratiche nella scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni. Inoltre, la cura delle aiuole insieme con l'esperienza della coltivazione accresce negli alunni l'appartenenza al luogo scuola; luogo in cui le diversità dei diversi alunni vengono viste come una risorsa e non come barriera.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambiente didattico innovativo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha avuto autorizzato un finanziamento nell'ambito dell' Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" che consentirà di strutturare un ambiente didattico innovativo attraverso arredi, kit didattici tecnologici e la dotazione di un monitor interattivo digitale per ciascuna sezione.

La scuola è beneficiaria anche dei fondi afferenti il Piano Scuola 4.0 -Next generation classroom per la digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e la formazione del personale docente verso la transizione digitale.

Ciò favorirà la strutturazione di un "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse con una ricaduta significativa in termini di successo formativo degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze per la

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scuola... e oltre!

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha già avviato l'utilizzo del Coding nella didattica. I docenti del team digitale si sono fatti promotori di attività che possano accrescere il "pensiero computazionale" degli studenti e a tale scopo hanno promosso e continueranno a promuovere: la partecipazione a alla settimana nazionale del Coding "Code week" la partecipazione alla comunità di pratica "Programma il tuo futuro" la partecipazione a "Generazioni Connesse" Ciò comporterà, in linea con gli obiettivi del PNSD: o la comunicazione e l'interazione digitale; o le dinamiche di generazione, analisi , rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi); o il making, la robotica educativa, l'internet delle cose; o l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage; o la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Oltre alle attività sopra esposte che costituiscono quindi la struttura portante del nostro Istituto, saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo tutti i segmenti dei vari ordini di scuola del nostro Istituto in azioni dedicate. La documentazione prodotta sarà inserita nello ZAINO DIDATTICO DIGITALE 4.0 che verrà strutturato e reso disponibile sul sito della scuola per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

una diffusione generativa di pratiche didattiche innovative.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Per una didattica
innovativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola deve essere "equipaggiato" per vivere con serenità ed investire risorse professionali sull'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività innovative. L'istituto ha avuto autorizzato un finanziamento per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024

L' Animatore Digitale, tenuto conto della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, farà da stimolo alla partecipazione attiva nelle sessioni formative. La formazione interna alla scuola sarà socializzata con attività di autoformazione in presenza attraverso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'uso di strumenti e soluzioni tecnologiche utilizzate all'interno dell'Istituto. La scuola fruisce di un assistente tecnico che supporterà le attività e interverrà per la risoluzione di specifiche problematiche riscontrate su un eventuale qualsiasi dispositivo dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LEONARDO SCIASCIA-PA - PAIC870004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La documentazione relativa alla valutazione degli apprendimenti è in costante aggiornamento da parte dei gruppi di lavoro e condivisa on line nell'area didattica appositamente creata nel sito della scuola - ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA - che si conferma un canale virtuale creato per i docenti del nostro Istituto in cui è possibile reperire tutte le informazioni inerenti all'archivio didattico per i vari ordini di scuola e alla modulistica prodotta e/o revisionata durante l'anno dai gruppi di lavoro sulla didattica e sulla valutazione.

Lo ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA- A.S.2022-2023 è una soluzione immediata e funzionale, frutto di un confronto tra la nostra DS, Dott.ssa Stefania Cocuzza, ed il Team Digitale al fine di cercare costantemente nuovi modi innovativi per veicolare efficacemente gli inevitabili assestamenti didattici dell'anno scolastico in corso.

Per la scuola dell'Infanzia sono curate le seguenti documentazioni per la valutazione:

RUBRICA VALUTATIVA COMPITO DI REALTA'

RUBRICA VALUTATIVA UDA (MODALITA' LEAD)

FORMAT UDA INTERDISCIPLINARE COMPITO DI REALTA'

RUBRICA E GRIGLIA VALUTAZIONE LAB. EXTRACURRICULARI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI - 2 E 3 ANNI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 3 ANNI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 4 ANNI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 5 ANNI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

Nel documento in allegato " Regolamento per la valutazione" è riportato il link di collegamento allo



Zaino Didattico.

Allegato:

Regolamento Valutazione - Framework aggiornato A.s. 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica viene valutato per ogni singolo campo di esperienza. Nel documento allegato sono definiti i descrittori disciplinari di livello nell'ambito di un quadro generale delle competenze chiave.

Allegato:

Documento di valutazione delle competenze in uscita - Scuola Infanzia 2022.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione formativa delle capacità relazionali viene desunta dalla lettura incrociata dei criteri di valutazione presenti nei seguenti documenti presenti nello Zaino didattico:

RUBRICA VALUTATIVA COMPITO DI REALTA'

RUBRICA VALUTATIVA UDA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI - 2 E 3 ANNI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 3 ANNI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 4 ANNI

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER PROVE COMUNI- 5 ANNI

RUBRICA E GRIGLIA VALUTAZIONE LAB. EXTRACURRICULARI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA



Allegato:

Link di accesso allo Zaino didattico - documenti di valutazione.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nello ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA- A.S.2022-2023 sono presenti i documenti di valutazione comuni anche per la scuola primaria e secondaria di I grado:

RUBRICA VALUTATIVA COMPITO DI REALTA'

RUBRICA VALUTATIVA PROVE COMUNI

RUBRICA E GRIGLIA VALUTAZIONE LAB. EXTRACURRICULARI.

Allegato:

Link di collegamento allo Zaino didattico I.C. Sciascia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La documentazione relativa alla valutazione degli apprendimenti è in costante aggiornamento da parte dei gruppi di lavoro e condivisa on line nell'area didattica appositamente creata nel sito della scuola - ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA - che si conferma un canale virtuale creato per i docenti del nostro Istituto in cui è possibile reperire tutte le informazioni inerenti all'archivio didattico per i vari ordini di scuola e alla modulistica prodotta e/o revisionata durante l'anno dai gruppi di lavoro sulla didattica e sulla valutazione.

Lo ZAINO DIDATTICO I.C.SCIASCIA- A.S.2022-2023 è una soluzione immediata e funzionale, frutto di un confronto tra la nostra DS, Dott.ssa Stefania Cocuzza, ed il Team Digitale al fine di cercare costantemente nuovi modi innovativi per veicolare efficacemente gli inevitabili assestamenti didattici dell'anno scolastico in corso.



Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola aggiornerà il documento redatto lo scorso anno scolastico che definisce i criteri di ammissione e di non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione alla classe successiva ed all' esame di Stato 1 ciclo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola aggiornerà il documento redatto lo scorso anno scolastico che definisce i criteri di ammissione e di non ammissione all'Esame di Stato per la scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione alla classe successiva ed all' esame di Stato 1 ciclo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è scuola coordinatrice e capofila della rete di ambito dell'Osservatorio di Area Distretto 13. Per garantire il diritto allo studio per tutti e per ciascuno, nella scuola si sono costituiti gruppi di lavoro specifici: il GLI per l'inclusione che redige ed aggiorna il Piano Inclusione ed il GOSP che si occupa di gestire le segnalazioni di particolari casi attraverso la gestione di protocolli di osservazione condivisi. E' stata dedicata una Funzione Strumentale per l'Inclusione che si prende cura di coordinare la redazione dei PEI. Il PI ha un docente che lo coordina ed e' stato redatto uno strumento di supporto per l'individuazione e gestione dei comportamenti problema per la prevenzione del disagio a favore dell'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi indicati nei PDP e nei PEI viene regolarmente monitorato dai consigli di classe, interclasse e intersezione. La nostra scuola attiva pratiche di accoglienza inclusive, i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che hanno delle positive ricadute sulla comunità scolastica. La scuola attiva percorsi volti alla realizzazione del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali quali attività di accoglienza e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Attualmente e' in fase di chiusura un laboratorio extracurricolare motorio al cui interno sono contemplati anche bambini disabili e la scuola è partner con l'Associazione ZEN INSIEME nell'ambito di un Avviso rivolto al terzo settore a favore degli alunni diversamente abili. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono realizzati interventi didattici mirati da parte dei docenti di classe con programmazioni semplificate e forme di monitoraggio e valutazione in itinere per adeguare i successivi interventi. I consigli di classe individuano gli alunni con difficoltà di apprendimento e li supportano con interventi in orario curricolare. In occasione di progetti extracurricolari organizzati dalla scuola (PON..), al termine degli interventi il consiglio di classe assume gli esiti finali e valuta la ricaduta in termini di risultati raggiunti. Una figura di potenziamento affianca i docenti di alcune classi per un supporto in italiano e matematica destinato alle classi che sono interessate dalle prove INVALSI. La scuola attiva interventi di recupero degli apprendimenti a vantaggio delle famiglie



disagiate in orario extracurricolare ed in collaborazione con le associazioni del territorio.

Punti di debolezza:

La condizione di interdizione per ragioni di sicurezza nel plesso Smith 17 di n. 6 aule, della palestra, del salone polifunzionale e di locali fruibili per laboratori didattici priva l'utenza di servizi che potrebbero essere resi a soddisfazione dei bisogni degli alunni per l'inclusione, depotenziando le capacità di un istituto scolastico in un contesto caratterizzato da deprivazioni strutturali, marginalità sociale e povertà educativa. Purtroppo, nonostante le opportunità di recupero in orario extracurricolare offerte all'utenza, poche famiglie garantiscono la frequenza ai laboratori pomeridiani gestiti dalle associazioni del territorio con cui la scuola collabora. Non sempre le famiglie sono adeguatamente partecipi nel supportare le esigenze specifiche degli alunni, anche in rapporto alle necessità di collaborazione con la scuola e gli enti preposti dell'ASP.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola fa parte di una rete di ambito per l'Inclusione. Per garantire il diritto allo studio per tutti e per ciascuno, nella scuola si sono costituiti gruppi di lavoro specifici: il GLI per l'inclusione che redige ed aggiorna il Piano Inclusione ed il GOSP che si occupa di gestire le segnalazioni di particolari casi attraverso la gestione di protocolli di osservazione condivisi. È stata dedicata una Funzione Strumentale per l'Inclusione che si prende cura di coordinare la redazione dei PEI. Il PI ha un docente che lo coordina ed è stato redatto uno strumento di supporto per l'individuazione e gestione dei comportamenti problema per la prevenzione del disagio a favore dell'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi indicati nei PDP e nei PEI viene regolarmente monitorato dai consigli di classe, interclasse e intersezione. La nostra scuola attiva pratiche di accoglienza inclusive, i docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e realizzano attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità che hanno delle positive ricadute sulla comunità scolastica. La scuola attiva percorsi volti alla realizzazione del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali quali attività di accoglienza e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Attualmente è in fase di chiusura un laboratorio extracurricolare motorio al cui interno sono contemplati anche bambini disabili e la scuola è partner con l'Associazione ZEN INSIEME nell'ambito di un Avviso rivolto al terzo settore a favore degli alunni diversamente abili. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono realizzati interventi didattici mirati da parte dei docenti di classe con programmazioni semplificate e forme di monitoraggio e valutazione in itinere per adeguare i successivi interventi. I consigli di classe individuano gli alunni con difficoltà di apprendimento e li supportano con interventi in orario curricolare. In occasione di progetti extracurricolari organizzati dalla scuola (PON..), al termine degli interventi il consiglio di classe assume gli esiti finali e valuta la ricaduta in termini di risultati raggiunti. Una figura di potenziamento affianca i docenti di alcune classi per un supporto in italiano e matematica destinato alle classi che



sono interessate dalle prove INVALSI. La scuola attiva interventi di recupero degli apprendimenti a vantaggio delle famiglie disagiate in orario extracurricolare ed in collaborazione con le associazioni del territorio.

Punti di debolezza:

La condizione di interdizione per ragioni di sicurezza nel plesso Smith 17 di n. 6 aule, della palestra, del salone polifunzionale e di locali fruibili per laboratori didattici priva l'utenza di servizi che potrebbero essere resi a soddisfazione dei bisogni degli alunni per l'inclusione, depotenziando le capacità di un istituto scolastico in un contesto caratterizzato da deprivazioni strutturali, marginalità sociale e povertà educativa. Purtroppo, nonostante le opportunità di recupero in orario extracurricolare offerte all'utenza, poche famiglie garantiscono la frequenza ai laboratori pomeridiani gestiti dalle associazioni del territorio con cui la scuola collabora. Non sempre le famiglie sono adeguatamente partecipi nel supportare le esigenze specifiche degli alunni, anche in rapporto alle necessità di collaborazione con la scuola e gli enti preposti dell'ASP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Funzione Strumentale Inclusione
Docenti coordinatori di classe
Collaboratori del Dirigente Scolastico
Responsabili di plesso
DSGA
Figure specialistiche
Coordinatore GLI/PAI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

□ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: La famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, è invitata ad un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la funzione strumentale inclusione. □ Iscrizione La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti □ Formazione classi Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione strumentale per l'inclusione sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. □ Analisi documentazione All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla Funzione strumentale per l'inclusione. □ Consigli di Classe dedicati Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. □ Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) La Funzione strumentale per l'inclusione cura incontri di confronto e scambio di informazioni da condividere per la predisposizione dei PEI. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. □ Approvazione e condivisione del PEI Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: la funzione strumentale per l'inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzione Strumentale Inclusione, docenti di classe e docente di sostegno, famiglia, assistenti alla comunicazione ed all'autonomia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione. Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: la condivisione del Patto di corresponsabilità fra scuola e famiglia; il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI; un costante confronto con il coordinatore di classe; partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni diversamente abili viene supportata da documentazione condivisa e strutturata per tutti gli ordini di scuola presenti nello ZAINO DIDATTICO presente sul sito web dell'istituto. <https://www.istitutosciascia.edu.it/index.php/didattica>

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Nell'ambito dell'istituto le modalità organizzative dei gruppi di lavoro, le prassi didattiche, la documentazione per progettazione e la valutazione sono gestite nell'ottica della condivisione tra i diversi ordini di scuola, dunque orientate al principio della continuità. Con la collaborazione delle associazioni del territorio vengono realizzate attività ponte che sostengono i bambini cinquenni nel passaggio alla scuola primaria. Attraverso i finanziamenti PON la scuola realizza laboratori con presenze miste di alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi prime di scuola secondaria di I grado. Vengono organizzate in orario curricolare attività con la presenza dei docenti di scuola primaria e secondaria di I grado nelle classi quinte della scuola primaria. La scuola ha sottoscritto protocolli di intesa con gli istituti alberghieri che operano nel territorio per l'organizzazione e la realizzazione di attività di orientamento per le classi della scuola secondaria di I grado ed organizza, a cura del docente referente per la continuità e l'orientamento, incontri presso l'istituto e visite presso gli istituti ospitanti. In collaborazione con le associazioni del territorio la scuola promuove laboratori del fare di falegnameria e produzione tessile presso le Officine ZEN dell'istituto.



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'Istituto è funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate tre aree:

1. Dirigenza e coordinamento generale
2. Staff di Dirigenza per l'organizzazione e la gestione Offerta Formativa
3. Servizi Amministrativi e Ausiliari.

Ciascuna area è costituita da persone che svolgono una serie di funzioni di seguito descritte.



DIRIGENTE SCOLASTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

STAFF DI DIRIGENZA

Lo **staff di dirigenza** è composto da:

1. Il Dirigente Scolastico
2. Il Direttore servizi generali ed amministrativi
3. I Collaboratori del Dirigente scolastico
4. I docenti responsabili di plesso
5. I docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF

STAFF DI DIRIGENZA

Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni



raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Docente incaricato

Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo e attività di insegnamento in classe per il potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e l'attuazione di interventi per il contenimento della dispersione scolastica.

Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i



rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, nel caso di assenza del docente secondo collaboratore;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Coordina l'organizzazione della scuola Primaria e dell'Infanzia (comprese le sostituzioni dei docenti assenti a supporto dei docenti referenti di plesso);
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF, unitamente alla F.S. PTOF ;
- Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Organizzazione interna;
- Gestione dell'orario scolastico;
- Uso delle aule e dei laboratori;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Coordinamento e accompagnamento dei docenti e della segreteria nell'utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la docente Funzione strumentale per le Tecnologie informatiche;
- Partecipazione al Team per l'innovazione digitale
- Coordinamento delle modalità di utilizzo, di custodia e di riordino dei sussidi e delle attrezzature presenti nella scuola da parte dei docenti;
- Segnalazione di eventuali sussidi difettosi, rotti o vetusti o mancanti alla DSGA.



SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Docente incaricato

Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, qualora il primo Collaboratore risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.

Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Coordina l'organizzazione della scuola secondaria di primo grado (comprese le sostituzioni dei docenti assenti a supporto del docente responsabile di plesso);
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;

Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Gestione e adeguamento secondo la vigente normativa del sito web della scuola;
- Supporto e consulenza al dirigente in merito all'applicazione della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici
- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Formazione dei docenti
- Organizzazione interna;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;



DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

<p>PRIMARIA</p> <p>INFANZIA</p> <p>SECONDARIA</p>	<p><i>Docenti incaricati</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche;· Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;· Tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità;· Cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione;· Partecipa ad incontri periodici con la Dirigente· Coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni· Coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente· Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza.
--	--

FUNZIONI STRUMENTALIMENTALI:

AREA 1	Offerta Formativa	<ul style="list-style-type: none">· Supporto alla progettualità del PTOF, aggiornamento del piano, coordinamento· Monitoraggio dei progetti e degli esiti
AREA 2	Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">· Promozione ed implementazione delle Nuove tecnologie per l'innovazione metodologica



AREA 3	Inclusione	· Coordinamento della progettazione e documentazione delle attività per l'inclusione
AREA 4	Servizi per gli studenti	• Rapporti con enti esterni, libri di testo, uscite e visite guidate, concorsi, borse di studio, eventi e progetti con il territorio, continuità e orientamento
AREA 5	Valutazione e autovalutazione	· Coordinamento e documentazione per la valutazione dei processi educativo-didattici, supporto alla valutazione di sistema.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL PROCESSO ORGANIZZATIVO



Il documento rappresenta lo strumento di supporto parte

integrante del processo di miglioramento organizzativo e gestionale dell' I.C. Sciascia, per favorire l'orientamento, l'analisi e la riflessione sui compiti e sulle competenze richieste al Dirigente scolastico per l'esercizio della "specificità delle proprie funzioni" e per promuovere

una comune visione d'insieme al fine di valorizzare e coinvolgere le professionalità dell'Istituto in un percorso condiviso per la realizzazione dei processi definiti dal RAV.

Si articola nelle seguenti sezioni:

1. Orizzonte di riferimento per lo sviluppo del piano programmatico
2. Aree da presidiare ed azioni da realizzare sulla base delle Scelte Strategiche (Sezione PTOF)

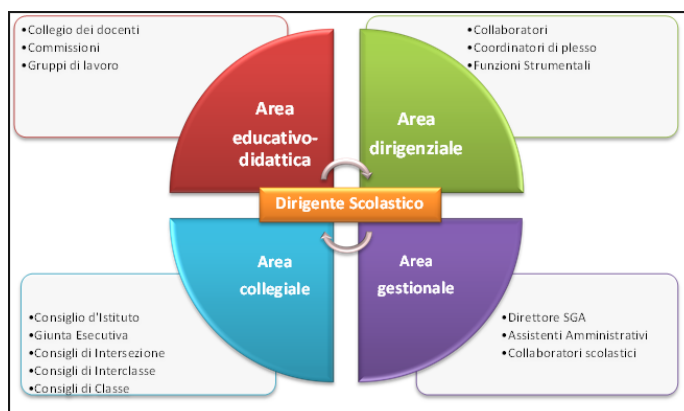
(Per il documento si rinvia al sito istituzionale della scuola)

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

L'Organigramma ed il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione



complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità in linea con il documento programmatico. Sono strumento di analisi dell'organizzazione e di informazione ai componenti della scuola di come sia il suo reale e aggiornato assetto organizzativo. Tale utilità risulta di estrema importanza anche per far comprendere a terzi esterni come essa sia organizzata.



(Per il documento si rinvia al sito istituzionale della scuola)

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA PERSONALE ATA

<p>DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.</p>
<p>AREA CONTABILITA' INVENTARIO E MAGAZZINO</p>	<p>L'area prevede la collaborazione diretta con il D.S.G.A.</p> <p>A titolo meramente indicativo tale area comprende i seguenti "servizi":</p> <p>a) Servizio contabilità e gestione</p> <p>Conoscenza della relativa normativa, Programma Annuale accertamenti, impegni, mandati, reversali, registri contabili, Conto Consuntivo, minute spese, rapporti con le Poste Italiane, l'Istituto Cassiere, l'INPS, l'INPDAP etc.. Liquidazione stipendi, conteggio e liquidazione ore eccedenti, funzioni strumentali docenti e incarichi specifici ATA, attività sportiva, indennità varie, liquidazione emolumenti e retribuzioni personale non dipendente, versamento contributi e ritenute</p>



	<p>previdenziali connesse alle liquidazioni, richiesta D.U.R.C.. redazione modelli INPS 86/88. Denunce 770, IRAP, gestione CUD</p> <p>– EMENS INPS – DMA- INPDAP, registro conto corrente postale, rapporti e verifiche con Istituto Cassiere e Banca d'Italia, anagrafe delle prestazioni, albo fornitori, istruttoria gare, gestione contabile progetti Pof, gestione PON in collaborazione con DSGA, rendiconti dei finanziamenti comunali, istruttoria per acquisti, registro dei contratti pubblicazione atti sito e tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza.</p> <p>b) Servizi generali, inventario, magazzino, c/c postale</p> <p>Collaborazione diretta con il D.S.G.A. nella redazione di lettere, verbali, circolari etc., rapporti con le ditte, ordini, bandi di gara e contratti richiesta C.I.G., DURC, CONSIP, MEPA, fatturazione elettronica, inserimento dati amministrazione trasparente, beni mobili (inventario) e magazzino (registrazione e consegna materiale), tenuta dei relativi registri informatici, verbali collaudo dei beni mobili, registrazione sussidi di modesta entità, materiale di consumo, affidamento sussidi a sub-consegnatari., sistemazione dei mandati, delle riversali e dei giustificativi di spesa, albo fornitori, gestione visite di istruzione sia la parte didattica che amministrativa, invio dati Piattaforma crediti, dati L.190, gestione adempimenti sicurezza (DVR, prove evacuazione, piano emergenza, corsi formazione del personale ATA) e tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza.</p>
AREA AMMINISTRATIVA	<p>L'area comprende anche il supporto al Dirigente, redazione di lettere, circolari, relazioni e modelli vari.; contatti telefonici e telematici con l'esterno; conoscenza della normativa relativa ai settori affidati.</p> <p>Tutti gli Assistenti Amministrativi dell'Area devono contribuire</p>



al ricevimento del pubblico allo sportello.

L'area comprende i seguenti "servizi":

a) Gestione del personale

A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: lettura, studio e conoscenza delle circolari e della normativa relativa, tenuta e cura dei fascicoli, assunzioni di servizio, certificazioni, assenze, visite fiscali, decreti vari, carriera, pensionamento, pratiche di riscatto, graduatorie supplenti, reclutamento dei supplenti, risoluzione rapporti di lavoro, aggiornamenti graduatorie, redazione contratti, tfr,PA04, contatti con i vari uffici interessati, comunicazioni ai competenti uffici, enti, istituzioni, rilevazioni e statistiche, comunicazione scioperi, gestione assemblee sindacali, gestione permessi giornalieri, graduatoria di istituto per perdenti posto, inserimento dati riferiti all'organico del personale docente e ATA, infortuni sul lavoro da segnalare entro 48 ore (dalla venuta a conoscenza) alla questura e all'INAIL e quanto altro riguarda il personale, incarichi al personale "interno", accesso agli atti - adempimenti connessi -, trasferimenti, piccolo prestito, assegno nucleo familiare, archiviazione degli atti nei fascicoli personali. Supporto alla Dirigenza Scolastica, rilevazione assenze, sostituzioni, rientri pomeridiani, ordini servizio, controllo ore straordinario, corsi di formazione docenti e tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza.

b) Gestione alunni

A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: lettura e conoscenza delle circolari e della normativa relativa agli alunni, tenuta e cura dei fascicoli personali, iscrizioni, immatricolazioni, controllo certificazioni, registrazione e controllo assenze, redazione certificati, elenchi, statistiche, nulla-osta, obbligo scolastico e formativo, schede personali,



preparazione scrutini ed esami, predisposizione e richiesta del materiale e degli stampati occorrenti; rilevazioni , statistiche, prove INVALSI, organico comune e di sostegno, redazione diplomi, rilascio diplomi, registrazione carico e scarico diplomi, modulistica per diplomi, elezioni OO.CC., denunce e infortuni alunni, adozioni libri di testo, conferme, archiviazione nei fascicoli personali degli alunni, assicurazione alunni, convocazioni GLH, visite di istruzione, supporto alla Dirigenza Scolastica e tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza.

c) Servizi Vari (Protocollo – Albo- Archivio – Spedizione- altro)

A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: protocollo in arrivo e partenza di tutta la posta, registrazione, classificazione, smistamento e spedizione, consegna alla Dirigente, firma del Dirigente, interrogazione e scarico della posta elettronica istituzionale, delle e-mail e del fax, archiviazione degli atti, ricerche di archivio, responsabilità nella corretta tenuta del medesimo, albo pretorio, affissione all'albo tradizionale e relativa rimozione dallo stesso, organi collegiali di Istituto (Giunta e Consiglio) e RSU, digitalizzazione protocollo e tenuta documenti, convocazione OO.CC, rapporti con il Comune ed Enti, richiesta interventi per la manutenzione degli edifici, circolari Dirigente Scolastico, comunicazioni al referente per sito scuola, elezioni RSU e relazioni sindacali in genere, invio contrattazione integrativa organi competenti, applicazione dell'art. 17, comma 2, del DPCM 13 novembre 2014 che contiene le Regole tecniche attuative del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) in materia di formazione, trasmissione-copia-duplicazione-riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici e tutto quanto non espressamente formalizzato rientrante nel proprio settore di competenza.



SERVIZI AUSILIARI

Collaboratori scolastici

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
- ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

DOCUMENTO EPOLICY PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO



I.C. LEONARDO SCIASCIA SCUOLA VIRTUOSA
DAL 07/06/2021



Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli



adulti coinvolti nel processo educativo.

L'Epolicy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti. Ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico:

l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;

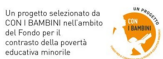
le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;

le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Un'apposita commissione di lavoro è dedicata all'implementazione nel nostro istituto delle linee programmatiche presenti nel documento.

(Per il documento si rinvia al sito istituzionale della scuola)

DOCUMENTO DI TUTELA MINORI





L'IC Leonardo Sciascia tiene in particolare considerazione la protezione e il benessere di studenti e studentesse; il mandato istituzionale della scuola è fornire un ambiente attento, positivo, sicuro e stimolante, che promuova lo sviluppo sociale, fisico, cognitivo e morale di ogni

studentessa e studente.

Quando parliamo di ambiente scolastico, pensiamo anche a quello digitale che è diventato parte della proposta scolastica dall'avvento della didattica digitale integrata. In tali ambienti, studenti e studentesse hanno il diritto di sentirsi al sicuro e protetti da qualsiasi situazione o comportamento possa essere per loro anche solo potenzialmente lesivo, quindi da qualsiasi forma di abuso che, come specificato nel glossario allegato al presente documento, corrisponde a negligenza, violenza fisica o sessuale o maltrattamento emotivo. La scuola è consapevole che rischi di episodi che minano la tutela dei minorenni si presentano in qualsiasi ambiente da loro frequentato, anche quello virtuale, per questo l'IC Sciascia intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a preoccupazioni, sospetti o certezze di violazione del benessere di studenti e studentesse anche online. L'impegno dell'IC Sciascia si esprime e si rende operativo attraverso il presente documento, chiamato "Sistema di tutela integrato per l'infanzia e l'adolescenza", sviluppato in base alla normativa nazionale e internazionale in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e ai più alti standard internazionali. Il presente documento contiene linee-guida, un Codice di Condotta, un rimando all'ePolicy della scuola per le situazioni che riguardano gli ambienti digitali e Procedure che si applicano all'attività professionale di tutte le persone che fanno parte della scuola, così come indicati nel presente Sistema di tutela integrato rivolto all'infanzia e all'adolescenza. Il documento cui l'IC Sciascia si ispira nella definizione del proprio Sistema di Tutela integrato è la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dal nostro Paese il 27 maggio 1991 con la legge n. 176. L'IC Sciascia ha inoltre aggiornato le proprie procedure e i documenti nel rispetto della legge 29 maggio 2017, n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) con la sua ePolicy, che è parte integrante del sistema di tutela integrato.

(Per il documento si rinvia al sito istituzionale della scuola)

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTE



Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano risponde anche alla rilevazione dei bisogni formativi delle professionalità presenti nel nostro istituto eseguita attraverso il monitoraggio interno a cui i docenti partecipano attraverso la compilazione di un modulo google appositamente creato.

Il piano di formazione triennale è oggetto di analisi e valutazione da parte del collegio al termine del corrente anno scolastico per la nuova programmazione triennale.

(Per il documento si rinvia al sito istituzionale della scuola)





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I° Collaboratore del Dirigente Scolastico - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimenti in caso di assenze per brevi periodi ricevendo dal Dirigente le direttive e i principi a cui conforma il suo operato; - Coordinamento organizzativo dei diversi plessi dell'Istituto e delle altre figure di sistema; - Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti in caso di assenza del secondo collaboratore; - Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; - Delega di firma esclusivamente su circolari interne e comunicazioni organizzative interne, previo accordo con il Dirigente Scolastico; - Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e predisposizione, insieme ai responsabili dei plessi, del quadro delle sostituzioni degli insegnanti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado assenti e disposizioni delle variazioni di orario scolastico per la Scuola Secondaria di 1 grado; - Supporto organizzativo relativamente a congedi o permessi in</p>	2
----------------------	---	---



collaborazione con il personale amministrativo ed i responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e con il Collaboratore del DS per la Scuola secondariadi 1 grado; - Gestione del rapporto con gli alunni e con i genitori degli alunni (permessi per entrate in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria), convocazione di riunione con i genitori di concerto con il Dirigente scolastico; - Supporto alla gestione del rapporto con gli Enti esterni, con le Associazioni del territorio, con figure rappresentative del contesto in cui la scuola opera; - Supervisione di tutte le attività di arricchimento dell'Offerta Formativa che si svolgono in orario curricolare in coordinamento con le figure di coordinamento del progetto; - Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza di tutte le operazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente le azioni correttive e preventive necessarie; - Facilitazione della diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti della scuola; - Coordinamento dell'andamento generale della giornata scolastica; - Coordinamento organizzazione dei plessi scolastici (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo di attrezzature scolastiche) di concerto con la Dirigenza, il DSGA ed i responsabili di plesso; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il docente referente per la gestione dei rapporti con l'esterno, Enti Locali, Comune,USR, ASP, Associazioni del terzo settore; - Organizzazione



dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in collaborazione con i responsabili di plesso, in raccordo con il Dirigente Scolastico; - Organizzazione e coordinamento di eventi di concerto con la Dirigenza e i responsabili di plesso; - Supporto alla segreteria alunni per quanto riguarda: stesura ed aggiornamento elenchi alunni della scuola, modelli ad uso dell'utenza scolastica in merito ad entrate/uscite, assenze, cedole librerie e quant'altro si ritenga funzionale; - Supporto organizzativo per trasferimenti e inserimenti nelle classi; - Coordinamento per la redazione dei verbali consigli di classe, interclasse e intersezione; - Coordinamento per la redazione dei verbale degli scrutini; - Incontri/riunioni di Staff; - Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento nella Presidenza degli OO.CC.(Collegio, Consigli di classe, Giunta Esecutiva, Scrutini.); - Tenuta di regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente Scolastico; - Funzioni di ordinaria amministrazione rispetto a decisioni inerenti la sicurezza e la tutela della privacy; - Gestione delle classi e vigilanza in caso di sciopero del personale in osservanza delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza degli alunni; - Vigilanza del buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente Scolastico anomalie e violazioni; - Supervisione in collaborazione con le figure di sistema riguardo a: Progetti area a rischio, Progetti FIS, Accordi di rete, Convenzioni con Associazioni del Territorio e quant'altro si prospetti in tal senso; -



Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle cattedre e per l'attribuzione dei docenti alle classi, in raccordo con il Collaboratore del Dirigente Scolastico; 2 Collaboratore Dirigente Scolastico - Sostituzione del Dirigente Scolastico in assenza del primo collaboratore del Dirigente Scolastico ricevendo dal Dirigente le direttive e i principi a cui conforma il suo operato; - Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - Pubblicazione sul sito della scuola di circolari e comunicazioni organizzative nell'area riservata ai docenti, di avvisi all'utenza nella home page del sito istituzionale della scuola, previo raccordo con il Dirigente Scolastico e con il primo collaboratore del Dirigente; - Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; _ Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e predisposizione, in collaborazione con il 1 collaboratore del Dirigente, del quadro delle sostituzioni degli insegnanti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 grado assenti e disposizione delle variazioni di orario scolastico per la scuola secondaria di 1 grado; - Supporto organizzativo relativamente a congedi o permessi in collaborazione con il 1 Collaboratore del DS, con il personale amministrativo e i fiduciari di plesso della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di 1 grado; - Gestione del rapporto con gli alunni e con i genitori degli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazioni per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di



segreteria), convocazione di riunioni con i genitori di concerto con il Dirigente Scolastico; - Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza di tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; - Facilitazione della diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti della scuola; - Coordinamento dell'andamento generale della giornata scolastica; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno, Enti Locali, Comune,USR, ASP, Associazioni del terzo settore; - Organizzazione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni della scuola secondaria di primo grado, in raccordo con il Dirigente Scolastico e con i docenti responsabili di plesso; - Organizzazione e coordinamento di eventi di concerto con la Dirigenza ed i responsabili di plesso; - Supporto alla segreteria alunni per quanto riguarda: stesura ed aggiornamento elenchi alunni della scuola, modelli ad uso dell'utenza scolastica in merito ad entrate/uscite, assenze, cedole librarie e quant'altro si ritenga funzionale; - Supporto organizzativo per trasferimenti e inserimenti nelle classi; - Incontri/riunioni di Staff; - Coordinamento per la gestione dei verbali degli scrutini; - Coordinamento per la gestione dei verbali dei consigli di classe, di interclasse ed intersezione; - Tenuta di regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente Scolastico; - Funzione di ordinaria amministrazione rispetto a decisioni



inerenti la sicurezza e la tutela della privacy; -
Gestione delle classi e vigilanza in caso di sciopero del personale in osservanza delle norme che regolano lo sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza degli alunni; -
Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente Scolastico anomalie e violazioni; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle cattedre e per l'attribuzione dei docenti alle classi, in raccordo con il 1 collaboratore del Dirigente; -
Strutturazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; -
Predisposizione/aggiornamento del Piano Triennale della formazione dell'I.S.; - Supporto al Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale anche in rete con altre scuole; -
Supporto all'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione; -
Coordinamento delle attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti; - Cura dei contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno di reti, con le associazioni del territorio; -
Progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale, anche in rete con altre scuole; - Aggiornamento delle iniziative formative sul Sito Istituzionale della Scuola; -
Organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione.

Funzione strumentale

Area 1 Offerta Formativa: Supporto alla progettualità del PTOF, aggiornamento del

5



Piano, coordinamento e monitoraggio: -
Rilevazione e analisi dei bisogni e delle istanze formative provenienti dal territorio per il ri-orientamento; -Rilevazione delle opportunità educative/formative nel contesto scolastico e territoriale; -Predisposizione, compilazione PTOF su piattaforma online (Format del MIUR), revisione e aggiornamento; -Coordinamento e gestione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto; -Monitoraggio per la verifica annuale del PTOF; -Coordinamento commissione di lavoro per la progettazione; - Partecipazione alle commissioni di lavoro; - Contributo alla redazione dei progetti di carattere nazionale, regionale o locale; - Coordinamento con l'Ufficio di Dirigenza, con gli uffici Amministrativi, con tutte le figure individuate per una realizzazione funzionale del PTOF; -Contributo al ciclo di pianificazione e miglioramento (RAV.PDM) ed alla Rendicontazione del bilancio sociale del PTOF; - Programmazione ed organizzazione delle attività dell'Open day in raccordo con le altre FF.SS; - Partecipazione ed aggiornamento su iniziative di formazione relative all'area; -Partecipazione agli incontri periodici di Staff; -Predisposizione di un piano di lavoro ed attuazione dell'incarico nel quale vengono descritti obiettivi, azioni, modalità di svolgimento, tempi e risultati attesi.

Area 2 Ambiente di apprendimento: Nuove tecnologie per l'innovazione metodologica. -
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività



formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di scuola; - Informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; - Promozione di un laboratorio di coding per gli studenti; - Coordinamento nella gestione delle misure organizzative previste nel Piano D.D.I. della scuola; - Cura dei rapporti con gli altri animatori delle scuole del territorio per raccordo e scambio di buone pratiche: Area 3 Inclusione Coordinamento della progettazione e documentazione delle attività per l'inclusione. - Promozione di attività di progetti, ricerca-azione per innalzare la qualità del servizio offerto dall'Istituto per l'Inclusione; - Supporto al coordinamento GLI per la redazione e verifica PAI; - Raccordo con il docente Coordinatore GLI/PAI; - Partecipazione al GOSP; - Coordinamento con il Dirigente Scolastico dei rapporti con gli Operatori dell'ASL, con gli Assistenti forniti dal Comune di Palermo e con il Settore Servizi Sociali, con l'Ente Locale per l'Assistenza Specialistica e trasporto; - Coordinamento e monitoraggio delle attività degli Assistenti Specialistici; - Coordinamento e



verifica bimestrale degli interventi effettuati dai colleghi dei vari gradi per l'integrazione alunni diversamente abili o in difficoltà di apprendimento; - Promozione e supporto alla predisposizione del nuovo modello PEI nei diversi ordini di scuola; - Supporto ai genitori per consulenza e segnalazioni; - Screening: procedure per somministrazione e il monitoraggio delle prove finalizzate alla rilevazione precoce difficoltà di apprendimento; - Organizzazione, coordinamento dei GLHO; - Rilevazione delle esigenze di organico di diritto e di fatto e supporto alla trasmissione della documentazione richiesta dagli Uffici competenti; - Cura della documentazione relativa all'Area e supporto ai monitoraggi richiesti dagli uffici competenti; - Coordinamento per la somministrazione delle prove di rilevazione per i disturbi specifici di apprendimento e connessa informazione ai colleghi d'Istituto per la corretta somministrazione; - Verifica, diffusione, interscambio, implementazione delle buone pratiche didattiche e connessi materiali operativi relativamente alla disabilità e ai disturbi d'apprendimento; - Collegamento con i CTRH e ricerca di software ed ausili per disabili; - Confronto su proposte, adeguamenti e aggiornamenti della sezione del PTOF relativa all'area di competenza; - Coordinamento con l'ufficio di Dirigenza, con gli uffici amministrativi, con tutte le figure individuate per una realizzazione funzionale al PTOF; - Programmazione ed organizzazione delle attività dell'Open Day in raccordo con le altre FF.SS.; -



Partecipazione ed aggiornamento su iniziative di formazione relative all'area; - Partecipazione agli incontri di Staff; - Predisposizione di un piano di lavoro e di attuazione dell'incarico nel quale vengano descritti gli obiettivi, azioni, modalità di svolgimento, tempi e risultati attesi: Area 4

Valutazione ed autovalutazione Coordinamento e documentazione per la valutazione dei processi educativo-didattici, supporto alla valutazione di sistema - Coordinamento della Commissione per la Valutazione; - Analisi lettura comparata dei dati delle prove INVALSI in senso diacronico negli ultimi tre anni; - Organizzazione delle attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI 2022/2023; - Rilevazione quadrimestrale delle valutazioni dell'apprendimento e del comportamento con rielaborazione in forma grafica degli esiti; - Analisi degli esiti della valutazione annuale con lettura diacronica (almeno riferita allo scorso anno scolastico) con rielaborazione in forma grafica; - Cura della raccolta di dati relativi alla valutazione degli studenti per autovalutazione interna; - Coordinamento per la valutazione delle competenze trasversali; - Pianificazione di un monitoraggio sistematico per la rilevazione degli esiti a distanza 5[^] primaria/3[^] secondaria di primo grado nell'ambito dell'Istituto, 3[^] secondaria di grado/ 1[^]-2[^]-3[^] secondaria di secondo grado (nei margini di possibilità); - Redazione di intese e modalità di coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per il monitoraggio degli esiti a distanza di alunni campione; - Contributo alla revisione del RAV; - Contributo



alla divulgazione RAV e promozione iniziative di riflessione da parte del personale; - Contributo alla redazione del Piano di Miglioramento; - Monitoraggio delle azioni intraprese a favore dell'attuazione del Piano di Miglioramento; - Monitoraggio sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto; - Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione del personale e dell'utenza; - Confronto su proposte, adeguamenti e aggiornamenti della sezione del PTOF relativa all'area di competenza; - Predisposizione degli atti relativi alla rendicontazione sociale; - Coordinamento con l'ufficio di Dirigenza, con gli uffici amministrativi, con tutte le figure individuate per una realizzazione funzionale del PTOF; - Programmazione ed organizzazione delle attività dell'Open Day in raccordo con le altre FF.SS.; - Partecipazione ed aggiornamento su iniziative di formazione relative all'area di competenza; - Partecipazione agli incontri periodici di Staff; - Predisposizione di un piano di lavoro e di attuazione dell'incarico nel quale vengano descritti obiettivi, azioni, modalità di svolgimento, tempi e risultati attesi.

Responsabile di plesso	Compiti Responsabile di plesso Scuola dell'Infanzia: - Gestione del tempo scuola in particolare sulla base di quanto concordato con il Dirigente Scolastico; - Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e predisposizione, in raccordo con il 1° Collaboratore del Dirigente, del quadro delle sostituzioni degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia; - Collaborazione con il 1° Collaboratore del D.S. riguardo l'organizzazione,	4
------------------------	---	---



le criticità relative all'andamento delle attività didattiche e nelle relazioni con le famiglie; - Gestione dei permessi brevi del personale docente per la Scuola dell'Infanzia, in raccordo con il 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico; - Raccordo/collaborazione con il docente referente Scuola Primaria plesso Smith 17; - Partecipazione alle riunioni di Staff di direzione; - Consulenza al Dirigente Scolastico, in ordine a esigenze, problemi che emergano dai docenti, dai genitori o dagli alunni della Scuola dell'Infanzia; - Promozione della diffusione del materiale informativo a colleghi e genitori, con controllo dell'efficacia delle comunicazioni; - Accoglienza dei nuovi docenti; - Gestione delle relazioni con i genitori; - Supporto alla gestione dell'ambiente scolastico e dei rapporti con i collaboratori scolastici; - Comunicazione al Dirigente delle problematiche che sorgono all'interno del plesso di via Adamo Smith n. 17 e n.15 con particolare riferimento alla vigilanza dei minori ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - Gestione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, delle emergenze relative ai plessi Adamo Smith n.15 e n. 17 su: - Organizzazione sull'utilizzo degli spazi comuni; - Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche ed ambientali; - Definizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni da far approvare al Dirigente Scolastico; - Supporto organizzativo al R.S.P.P.; - Monitoraggio dell'orario scolastico e di eventuali modifiche. Compiti Responsabile di plesso Scuola Primaria-Plesso Smith 17 - Gestione del tempo scuola in particolare sulla base di quanto concordato con il Dirigente



Scolastico; - Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e predisposizione in raccordo, ove necessario, con il Docente Responsabile di plesso De Gobbis per la Scuola Primaria e con il 1° Collaboratore del Dirigente, del quadro delle sostituzioni degli insegnanti della Scuola Primaria; - Collaborazione con il 1° Collaboratore del D.S. riguardo l'organizzazione, le criticità relative all'andamento delle attività didattiche e nella relazione con le famiglie; - Collaborazione/raccordo con il docente responsabile di plesso per la Scuola Primaria del plesso De Gobbis; - Collaborazione/raccordo con il docente responsabile di plesso per la Scuola dell'Infanzia del plesso Smith 17; - Gestione dei permessi brevi del personale docente plesso Smith 17, in raccordo con il 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico; Partecipazione alle riunioni di Staff di direzione; - Consulenza al Dirigente Scolastico, in ordine a esigenze, problemi che emergano dai docenti, dai genitori o dagli alunni della Scuola Primaria; - Promozione della diffusione del materiale informativo a colleghi e studenti, con controllo dell'efficacia delle comunicazioni; - Accoglienza dei nuovi docenti; - Gestione delle relazioni con i genitori; - Supporto alla gestione dell'ambiente scolastico e dei rapporti con i collaboratori scolastici; - Comunicazione al Dirigente delle problematiche che sorgono all'interno del plesso Smith 17, con particolare riferimento alla vigilanza dei minori ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - Gestione in collaborazione con il Dirigente, delle emergenze relative a: -Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni; - Problemi relativi



alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali; - Definizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni da far approvare al Dirigente Scolastico; - Supporto organizzativo al R.S.P.P; - Montoraggio dell'orario scolastico e delle eventuali modifiche. Compiti Responsabile Scuola Primaria plesso De Gobbis. - Gestione del tempo scuola in articolare sulla base di quanto concordato con il Dirigente Scolastico; Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e predisposizione in raccordo, ove necessario, con il Docente responsabile del plesso Smith per la Scuola Primaria e con il 1° Collaboratore del Dirigente, del quadro delle sostituzioni degli insegnanti di Scuola Primaria; - Collaborazione con il 1° Collaboratore del D.S. riguardo l'organizzazione, le criticità relative all'andamento delle attività didattiche e nelle relazioni con le famiglie; - Collaborazione/raccordo con il docente responsabile di plesso per la Scuola Primaria del plesso Via Smith 17; - Gestione dei permessi brevi del personale docente del plesso De Gobbis, in raccordo con il 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico; - Partecipazioni alle riunioni di Staff di direzione; - Consulenza al Dirigente Scolastico, in ordine e esigenze, problemi che emergano dai docenti, dai genitori o dagli alunni della Scuola Primaria; - Promozione della diffusione del materiale informativo a colleghi e studenti, con controllo dell'efficacia delle comunicazioni; - Accoglienza dei docenti nuovi; - Gestione delle relazioni con i genitori; - Supporto alla gestione dell'ambiente scolastico e dei rapporti dei collaboratori scolastici; -



Comunicazione al Dirigente delle problematiche che sorgono all'interno del plesso De Gobbis, con particolare riferimento alla vigilanza dei minori ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; - Gestione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, delle emergenze relative a: - Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni; - Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali; - Definizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni da far approvare al Dirigente Scolastico; - Supporto organizzativo al R.S.P.P.; - Monitoraggio dell'orario scolastico e delle eventuali modifiche. Compiti Responsabile di plesso Scuola Secondaria di 1 grado: - gestione del tempo scuola in particolare sulla base di quanto concordato con il Dirigente Scolastico; - ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e predisporre, in raccordo con il collaboratore del Dirigente, del quadro delle sostituzioni degli insegnanti di Scuola Secondaria di 1 grado; - collaborazione con i Collaboratori del D.S. riguardo l'organizzazione, le criticità relative all'andamento delle attività didattiche e nella relazione con le famiglie; - gestione dei permessi brevi del personale docente e dei collaboratori scolastici del plesso di pertinenza, in raccordo con i collaboratori del Dirigente Scolastico; - partecipazione alle riunioni di Staff di direzione; - consulenza al Dirigente Scolastico, in ordine a esigenze, problemi che emergano dai docenti, dai genitori o dagli alunni della Scuola Secondaria di 1 grado; - promozione della diffusione del materiale informativo a docenti e studenti, con controllo dell'efficacia



delle comunicazioni; -accoglienza dei nuovi docenti; -gestione delle relazioni con i genitori: - supporto alla gestione dell'ambiente scolastico e dei rapporti con i collaboratori scolastici; - comunicazione al Dirigente delle problematiche che sorgono all'interno del plesso di via De Gobbis, con particolare riferimento alla vigilanza dei minori e d alla sicurezza nei luoghi di lavoro; -gestione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, delle emergenze relative a: - organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni - problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche ed ambientali -definizione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni da far approvare al Dirigente Scolastico -supporto organizzativo al R.S.P.P per il plesso di via De Gobbis -monitoraggio dell'orario scolastico e delle eventuali modifiche.

Animatore digitale

Per i Compiti dell'Animatore Digitale si rinvia alla visione della Funzione Strumentale Area 2 Ambiente di Apprendimento.

1

Team digitale

Compiti: - Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; supporto ai docenti per l'uso dei monitor interattivi in dotazione delle classi e di altri dispositivi/attrezzature/dotazioni presenti a scuola; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione del codeweek, di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti

3



alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, sostenendo anche l'aspetto progettuale; Informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; - Promozione di laboratori sulle nuove tecnologie per gli studenti; - Cura dei rapporti con gli altri animatori delle scuole del territorio per raccordo e scambio di buone pratiche; - Supporto alla promozione e gestione dell'innovazione tecnologica con riferimento alla gestione e all'organizzazione, in caso di eventuali disposizioni da parte degli Organi competenti in merito alla situazione epidemiologica Covid19, di eventuali riunioni collegiali online e/o di didattica a distanza.

Addetto al Servizio di
Prevenzione e Protezione
(ASPP)

Compiti: -supporto al Dirigente Scolastico nell'elaborazione del D.V.R.; -consulenza al Dirigente Scolastico in ordine a problematiche inerenti la sicurezza dei diversi plessi; - collaborazione con il R.S.P.P.; -collaborare con il R.L.S.; -supervisione dell'efficienza e la dislocazione dei dispositivi antincendio e di primo soccorso; -stesura del piano di formazione sulla sicurezza per i dipendenti dell'I.S. e coordinamento della formazione dei lavoratori; - definizione e controllo dei documenti fondamentali sulla sicurezza nei diversi plessi; - monitoraggio dell'aggiornamento e della documentazione; - relazionare sulle prove di evacuazione; - gestione, in collaborazione con il D.S. delle emergenze

1



	<p>relative alla sicurezza nei diversi plessi; - affiancamento al D.S., riguardo a riunioni e contatti con gli EE,LL. e le diverse ditte che operano manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	
Referente Dispersione Scolastica	<p>Compiti: - Supporto gestione Legge Caivano D.L. n. 123/2023 sull'adempimento dell'obbligo di istruzione; - Rilevazione mensile delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; - Cura dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; - Raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe/interclasse/intersezione; - Partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; - Progettazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; - Supporto alla reperibilità e alla massima fruibilità delle informazioni e delle comunicazioni interne ed esterne; - Partecipazione alla REP e agli incontri di formazione/informazione afferenti la dispersione scolastica; - Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico nell'ambito dell'Osservatorio di Area per la dispersione scolastica assegnato alla sede I.C. Sciascia.</p>	4
Referente Bullismo e cyberbullismo	<p>Compiti: - promozione di una politica anti bullismo ed implementazione nell'Istituto del Documento di ePolicy-Generazioni connesse; - raccolta di segnalazioni da parte dei docenti di eventuale presenza di casi di bullismo e cyberbullismo; - informazione tempestiva al Dirigente scolastico per gli atti di competenza; -</p>	1



supporto all'adozione di misure di assistenza agli alunni coinvolti; - accoglienza dei genitori e informazioni sulle azioni che la scuola può mettere in atto; Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - monitoraggio del percorso formativo degli alunni coinvolti; - cura del passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola; - diffusione della conoscenza relativa alla normativa esistente a materiali di approfondimento; - promozione e pubblicizzazione di iniziative di formazione specifica; - coordinamento dei progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Referente Tutela
dell'Infanzia e
dell'adolescenza

Compiti: -Studio ed analisi del documento di Sistema di tutela integrato per l'infanzia e l'adolescenza; - Definizione di misure di intervento per assicurare che tutto il personale scolastico (docente e non) abbia chiaro quando è necessario segnalare una condotta inappropriata o un sospetto di possibile abuso e/o maltrattamento e quali azioni attivare e a chi riportare eventuali preoccupazioni o sospetti; - Promozione di interventi efficaci in risposta ad ogni segnalazione di sospetto abuso o condotta inappropriata tutelando, il o la minorenne coinvolto/a nel rispetto di tutte le parti implicate; - Collaborazione attiva con esperti dell'Osservatorio di Area per misure di supporto e supervisione delle proposte di intervento; - Redazione di un protocollo operativo da sottoporre agli esperti dell'Osservatorio di Area per l'implementazione quali prassi da adottare; - Partecipazione ad iniziative di aggiornamento,

1



ad incontri organizzati da Enti territoriali o Associazioni operanti nel territorio.

Referente Educazione
Civica

Compiti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collaborare con la Funzione Strumentale PTOF alla redazione del "Piano"; - Coordinare le riunioni con i coordinatori di Educazione Civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Monitorare l'andamento, in fase intermedia ed in fase finale, del Progetto di Educazione Civica di Istituto in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità della progettazione; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio dei Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti, le eventuali

1



	<p>criticità e la proposta di miglioramento; - Partecipare alle iniziative di formazione specifica:</p>	
Referente Formazione Docenti	<p>Compiti: - Strutturazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; - Predisposizione/aggiornamento del Piano Triennale della formazione dell'I.S.; - Supporto al Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale anche in rete con altre scuole; - Supporto all'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione; - Coordinamento delle attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e docenti; - Cura dei contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno di reti, con le associazioni del territorio; - Progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale, anche in rete con altre scuole; - Aggiornamento delle iniziative formative sul Sito Istituzionale delle scuole; -Organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione.</p>	1
Dipartimenti disciplinari Primaria	<p>Compiti: - Collaborazione con i consigli di interclasse e con i docenti coordinatori didattici; - Condivisione e diffusione dei principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente; - Coordinamento del lavoro dei docenti sotto il profilo metodologico e didattico affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi dello stesso ordine di scuola, secondo la specificità, e con opportuni collegamenti interdisciplinari; -</p>	3



Selezione degli obiettivi minimi e dei contenuti irrinunciabili di ogni disciplina, nel rispetto della valenza formativa di ciascuna; - Individuazione delle abilità e i livelli di conoscenze e competenze minime che ogni allievo deve acquisire per l'accesso alla classe successiva; - Progettazione/revisione di prove di verifica e comuni di ingresso e di uscita; - Predisposizione di griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica; - Condivisione e diffusione di orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo; - Formalizzazione di proposte in ordine a iniziative di: - aggiornamento per i docenti; - acquisto di attrezzature e sussidi didattici; - elaborazione di progetti finalizzati /per esempio alla sperimentazione, alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali).

Dipartimenti disciplinari
Infanzia

Compiti: - Collaborazione con i consigli di intersezione e con i docenti coordinatori didattici; - Condivisione e diffusione dei principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente; - Coordinamento del lavoro dei docenti sotto il profilo metodologico e didattico affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi dello stesso ordine di scuola, secondo la specificità, e con opportuni collegamenti interdisciplinari; - Selezione degli obiettivi minimi e dei contenuti irrinunciabili di ogni disciplina, nel rispetto della valenza formativa di ciascuna; - Individuazione delle abilità e i livelli di conoscenza e competenze minime, he ogni allievo deve acquisire poer l'accesso alla classe successiva; -

3



Progettazione/revisione di prove di verifica comuni di ingresso e di uscita; - Predisposizione di griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica; - Condivisione e diffusione di orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo; - Formalizzazione di proposte in ordine a iniziative di : - aggiornamento per i docenti; - acquisto di attrezzature e sussidi didattici; - elaborazione di progetti finalizzati (per esempio alla sperimentazione, alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali).

Dipartimenti disciplinari
Secondaria

Compiti: - Collaborazione con i consigli di classe e con i docenti coordinatori didattici; - Condivisione e diffusione dei principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente; - Coordinamento del lavoro dei docenti sotto il profilo metodologico e didattico affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi dello stesso ordine di scuola, secondo la specificità, e con opportuni collegamenti interdisciplinari; - Selezione degli obiettivi minimi e dei contenuti irrinunciabili di ogni disciplina, nel rispetto della valenza formativa di ciascuna; - Individuazione delle abilità e i livelli di conoscenze e competenze minime che ogni allievo deve acquisire per l'accesso alla classe successiva; - Progettazione/revisione di prove di verifica comuni di ingresso e di uscita; - Predisposizione di griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica; - Condivisione e diffusione di orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo; - Formalizzazione

3



di proposte in ordine a iniziative di: -
aggiornamento per i docenti; - acquisto di
attrezzature e sussidi didattici; - elaborazione di
progetti finalizzati (per esempio, alla
sperimentazione, alla collaborazione con
l'Università o altri Enti culturali).

Dipartimento
disciplinare Musica

Compiti: - Studio ed analisi del Decreto
interministeriale 176 del 1° luglio 2022
concernente la disciplina dei percorsi a indirizzo
musicale delle scuole secondarie di primo grado
per l'organizzazione di quanto previsto dalla
normativa per l'anno scolastico 2023/2024; -
Aggiornamento del Curricolo d'Istituto di
Educazione Musicale sulla base delle indicazioni
nazionali per l'insegnamento dello strumento
musicale allegato al D.I. 176/22; - Supporto alla
dirigenza nell'organizzazione di progetti e di
attività musicali interne ed esterne alla scuola; -
Coordinamento e implementazione, in
collaborazione con il D.S. e con gli organi
collegiali della scuola, delle attività musicali; -
Supporto alla comunicazione e collaborazione
tra le attività dei docenti di strumento e quelle di
insegnante di musica curricolare; - Cura della
custodia dei sussidi e degli strumenti musicali; -
Organizzazione delle attività di orientamento nei
vari ordini di scuola; - Promozione di iniziative al
fine di sostenere le iscrizioni degli alunni di
quinta classe della Scuola Primaria all'espri-
me classi di Scuola Secondaria 1°; - Coordinamento
dell'aspetto organizzativo delle prove attitudinali
per l'iscrizione alle classi prime ad indirizzo
musicale; - Supporto tecnico alla Dirigenza per la
scelta delle dotazioni musicali da acquistare; -
Diffusione di eventi musicali a cui potere

3



Tutor Docenti neo immessi in ruolo	<p>partecipare e di iniziative di formazione per i docenti.</p> <p>Compiti: - Accoglienza del docente neo-assunto nella comunità professionale; - Promozione della partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; - Ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - Programmazione, sperimentazione, validazione di unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; - Promozione di momenti di osservazione in classe, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento specifica (Peer to peer); - Cura della parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale; - Supporto nell'elaborazione e stesura del patto per lo sviluppo professionale; - Supporto nella redazione di un primo bilancio delle competenze; - Supporto alla stesura della programmazione annuale; - Supporto alla redazione di un resoconto delle competenze; - Relazione da presentare in sede di colloquio finale del docente neo-immesso.</p>	3
Coordinatori Consigli di sezione/ interclasse/ classe	<p>Compiti: presidenza dei consigli di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; rilevazione dei casi di allievi in posizione critica riguardo: evasione, dispersione, ritardi, infrazioni disciplinari e profitto scadente in più discipline inviando avvisi scritti alla famiglia dell'allievo e attivando procedura di collaborazione con il docente funzione</p>	16



strumentale inclusione; segnalazione al docente funzione strumentale inclusione e al collaboratore del D.S. eventuali esigenze di interventi integrativi e i casi di alunni che tendono ad evadere l'obbligo d'istruzione; condivisione con i collaboratori o con il DS in merito alla convocazione dei genitori degli alunni nei casi necessari, cura della tenuta del registro di classe ed informazione al primo e al secondo collaboratore su tutto quanto vi venga annotato di rilevante da parte dei docenti; controllo delle giustificazioni delle assenze e che siano regolarmente presentate dagli alunni e registrate sul giornale di classe; notifica ai genitori delle comunicazioni della scuola ed accertamento che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; rappresentanza dei docenti del consiglio di classe nei rapporti collegiali con le famiglie; rilevazione delle assenze e dei ritardi attraverso uno schema riepilogativo al Consiglio di classe; raccolta delle proposte di nuova adozione o di conferma dei libri di testo e redigere l'elenco completo degli stessi; raccordo con le funzioni strumentali per questioni legate ai diversi ambiti; cura della raccolta delle autorizzazioni per la partecipazione ad attività parascolastiche e /o extrascolastiche; consegna delle pagelle alle famiglie a seguito dello scrutinio intermedio e finale; notificazione alle famiglie degli alunni, successivamente allo scrutinio intermedio e finale, di comunicazioni sulla necessità di recupero o di approfondimento disciplinare; raccolta in tempo utile e revisione del materiale necessario per procedere agli scrutini;



coordinamento e monitoraggio del progetto formativo della classe, verificandone la coerenza con il PTOF dell'Istituto e raccordando le attività di progettazione, verifica, valutazione disciplinari e interdisciplinari; informazione alle famiglie sullo svolgimento delle attività sulle modalità della loro partecipazione alla vita della scuola e su specifici problemi riguardanti i singoli alunni e la classe, verifica del numero di assenze degli alunni e la relativa ammissibilità agli scrutini; coordinamento, in raccordo con la F,S, delle procedure finalizzate alla somministrazione delle prove INVALSI; coordinamento della somministrazione delle prove d'ingresso, delle prove intermedie e finali secondo le disposizioni impartite; coordinamento dell'analisi dei risultati delle prove da parte del Consiglio di classe da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica. Docenti segretari supporto all'azione del docente Coordinatore d'intersezione, di classe e interclasse con funzione di verbalizzare quanto si discute e si decide durante le riunioni dei Consigli; cura dell'archiviazione dei verbali dei Consigli su Argo.

Servizio di prevenzione e protezione

Compiti: - collaborare con il datore di lavoro alla valutazione di tutti i rischi presenti; - elaborare le misure di prevenzione e protezione; - proporre i programmi formativi per i lavoratori ; - fornire ai lavoratore informazioni sui rischi presenti. 9

Commissione progettazione e valutazione didattica

Compiti: - Coordinamento e presidio all'elaborazione e condivisione tra i consigli di intersezione/ interclasse e di classe della documentazione didattica relativa alla progettazione didattica nei tre ordini di scuola; - 5



<p>Nucleo Interno di Valutazione (NIV)</p>	<p>Raccordo con i docenti coordinatori di dipartimento.</p> <p>Compiti: - Coordinamento dei processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione, sulla base dei dati raccolti ed elaborati dal Collegio dei Docenti, dai Coordinatori della didattica, dai singoli Consigli di classe/interclasse/intersezione, dalle Funzioni Strumentali: - Programmazione di verifiche periodiche dello stato di avanzamento del PdM, confrontando la situazione di partenza con i traguardi indicati nel RAV e rilevando l'entità dei risultati conseguiti; - Valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto; - Organizzazione e coordinamento delle azioni del RAV e del PdM; - Promozione di processi di innovazione curriculare, metodologica e organizzativa; - Organizzazione della Valutazione e Autovalutazione d'Istituto:</p>	<p>4</p>
<p>Coordinatore GLI/PAI</p>	<p>Compiti: - Promozione di azioni di sensibilizzazione, diffusione e sostegno di buone pratiche inclusive; - Promozione attività di ricerca-azione per migliorare le procedure di inclusione da attuare nelle diverse situazioni; - Collaborazione con la F.S. Area Inclusione per gli aspetti ritenuti più funzionali alla realizzazione di pratiche inclusive per il successo formativo degli alunni in difficoltà; - Collaborazione con i consigli di classe a supporto per la realizzazione di pratiche inclusive; - Cura della piena attuazione del PAI attraverso idonee forme di monitoraggio delle pratiche inclusive messe in campo dai singoli consigli di classe; - Collaborazione con il</p>	<p>1</p>



	<p>referente della formazione dei docenti per la promozione di percorsi di formazione/aggiornamento su modelli e pratiche di inclusione; - Cura della revisione/aggiornamento del PAI di Istituto; - Coordinamento del GLI, cura delle convocazioni delle riunioni e redazione dei verbali.</p>	
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<p>Compiti: - rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi territoriali per l'implementazione di azioni di sistema(formazione,tutoraggio, progetti di prevenzione monitoraggio, etc); - collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con il GLO (a livello dei singoli alunni) - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.</p>	25
Gruppo lavoro operativo (GLO)	<p>Compiti: - Supporto alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola volta alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - Collaborazione alle iniziative educative e di integrazione previste del piano educativo dei singoli alunni per il</p>	16



raggiungimento di successo formativo degli alunni; - Interfaccia con l'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale; - Supporto alle attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa; - Diffusione di strumenti di osservazione, rilevazione sulle difficoltà di apprendimento; - Definizione agli incontri promossi dagli Enti territoriali.

Gruppo operativo per il supporto psicopedagogico (GOSP) Coordinatori GLI/PAI Scuola Infanzia

Compiti: - Supporto alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola volta alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - Collaborazione alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo dei singoli alunni per il raggiungimento di successo formativo degli alunni; - Interfaccia con l'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico-Territoriale; - Supporto alle attività di monitoraggio attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa; - Diffusione di strumenti di osservazione, rilevazione sulle difficoltà di apprendimento; - Definizione e messa a punto di un modello per la segnalazione da parte dei docenti di alunni in difficoltà e per l'acquisizione di richieste di consulenza; - Promozione di strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione; Predisposizione di piani operativi per risolvere e contenere i problemi che impediscono un

6



	corretto processo di insegnamento/apprendimento; - Partecipazione agli incontri promossi dagli enti territoriali.	
Gruppo di lavoro per la tutela dei minori	Compiti: -gestione del sistema di tutela integrato per l'infanzia e l'adolescenza adottate dall'Istituto nell'ambito del progetto SCATTI	3
Commissione Esami di Stato	Compiti: - Formazione sulla gestione del pacchetto funzione informatica Esami di Stato - Argo - Studio della normativa di riferimento relativa agli esami di Stato e dell'Ordinanza ministeriale che sarà pubblicata per l'a.s. 2022/23 - Definizione della documentazione necessaria per l'espletamento dell'Esame di Stato - Definizione del calendario delle riunioni per gli adempimenti - Coordinamento delle riunioni - Aggiornamento del regolamento degli Esami di Stato dell'istituto - Gestione e cura della documentazione in fase finale.	5
Organo di Garanzia	Compiti: - prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito nell'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione ; - esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.	3
Comitato di valutazione	Comitato di valutazione	4
Segretari dei consigli di sezione /interclasse/classe (Infanzia ,Primaria , Secondaria di 1°)	Segretari dei consigli di sezione /interclasse/classe (Infanzia ,Primaria , Secondaria di 1°)	16



Referente Sito Web	Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti in via preventiva all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione, per la popolazione e l'aggiornamento del sito web.	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Laboratorio di supporto all'apprendimento delle competenze espressive in lingua italiana. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA	Progetto di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

STRANIERA (ALLOGLOTTI) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

- Posta Elettronica: Scaricare, giornalmente, la posta elettronica istituzionale e certificata (compreso, Intranet e sito USP) smistarla e assegnarla agli uffici di competenza; - Protocollare



giornalmente la posta elettronica istituzionale e certificata, tenendo un registro giornaliero dei protocolli in entrata, inserendo le comunicazioni nelle relative cartelle/fascicoli digitali; - Attenzionare singolarmente tutte le comunicazioni di posta in entrata e di stampare in forma cartacea la posta in entrata e in uscita più rilevante (Circolari Miur, scadenze amministrativo-contabili, monitoraggi, rilevazioni etc..) avendo cura di consegnarle brevi manu in apposito fascicolo cartaceo datato al Ds o al Dsga; -Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA - Gestione operatori specializzati alunni disabili del Comune di Palermo - Gestione registro magazzino - Gestione registro inventario - Gestione registro verbali consegna materiali e DPI - Gestione registro ferie, permessi, congedi del personale docente e Ata - Gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

Ufficio per il personale A.T.D.

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA - Tenuta fascicoli - Pratiche di assunzione in servizio, documenti di rito e correlate - Trasmissione fascicoli - Adempimenti neo assunti in ruolo - Periodo di prova e anno di formazione: individuazione, comunicazioni, decreti, ecc... - Gestione Supplenti - Stato giuridico ed economico del personale docente: Stipula contratti, - -- Decreti ore eccedenti assegnate dal D.S. a personale interno, e trasmissione alla R.T.S. - Pratiche relative alla cessazione dal servizio del personale - Congedi, pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR, TFS. - Predisposizione della conferma in ruolo al termine del periodo di prova del personale con C.T.I. - Pratiche di ricostruzione carriera - PerlaPA - Rilevazioni assenze L.104 - Assenze.Net - Decurtazioni D.L. 112/2008 - Rilevazione mensile delle assenze - Cura delle graduatorie d'istituto per eventuali soprannumerarietà del personale interno - Stato giuridico ed economico del personale ATA: Stipula contratti, adempimenti relativi alla cessazione dal servizio del personale, alle richieste di pensione di inidoneità o di invalidità, alle assenze per malattia



causate da terzi (art.17 comma 17 CCNL del 24/7/2003), congedi, pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, TFR, TFS; - Reclutamento G.I. personale docente e ATA - Gestione Scioperi: raccolta dati sciopero e inoltro al MPI e digitazione tramite "sciop.net" del personale retribuito dal MEF - Rapporti con la R.T.S., con l'USP, con l'INPDAP, con l'INPS per caricamento servizi - Protocollo in uscita delle pratiche di competenza - Identificazione istanze On Line Posta Elettronica: Scaricare, giornalmente, la posta elettronica istituzionale e certificata (compreso, Intranet e sito USP) e distribuirla agli uffici - Certificazioni penali antipedofilia - Tenuta fascicoli - Caricamento assenze su Portale Argo - Pratiche di assunzione in servizio, documenti di rito e correlate - Adempimenti neo assunti in ruolo - Periodo di prova e anno di formazione: individuazione, comunicazioni, decreti, ecc... - Gestione Supplenti - Stato giuridico ed economico del personale docente: Stipula contratti, adempimenti relativi al personale docente impegnato negli Esami di Stato, comunicazione di eventuali ore eccedenti assegnate dal D.S. a personale interno, cessazione dal servizio del personale, alle richieste di pensione di inidoneità o di invalidità, alle assenze per malattia causate da terzi (art.17 comma 17 CCNL del 24/7/2003), pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza. - Predisposizione della conferma in ruolo al termine del periodo di prova del personale con C.T.I. - Comunicazioni C.O. Sicilia (UNILAV) - Trasmissione e ricezione carteggio dei fascicoli del personale. - Cura delle graduatorie d'istituto per eventuali sopraNumerarietà del personale interno - Redazione dei certificati di servizio al personale e tenuta del relativo Registro. - Predisposizione e consegna ai richiedenti dei moduli di autorizzazione allo svolgimento libera professione o a svolgimento incarichi aggiuntivi di cui all'art.53 del D.Leg.vo 165/2001. - Anagrafe prestazioni (PerlaPA) - Tenuta del conteggio di richieste di partecipazione ad assemblee - Gestione Graduatorie II e III fascia docenti e ATA - Gestione degli operatori comunali



assegnati agli alunni disabili - Rettifiche graduatorie - Gestione MAD Rapporti con la Curia Vescovile di Palermo - Rapporti con l'INPS per caricamento servizi - Rendiconto mensile rientri, recuperi e ritardi

Ufficio alunni

- Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione - Pratiche inerenti all'orientamento (in collab.ne con. docente referente) - Tenuta dei fascicoli dei documenti degli alunni - Tenuta dei registri perpetui (certificati, diplomi, voti, ecc...) - Trasmissione/richieste documenti allievi - Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi - Statistiche varie inerenti gli allievi; - Gestione operatori specializzati alunni disabili del Comune di Palermo - Rilevazioni Ministeriali, Regionali, ecc... - Gestione telematica dati sul SIDI (anagrafe, statistiche, rilevazioni) - Gestione degli applicativi Argo alunni web con particolare riferimento al registro elettronico - Abbinamento dati al sistema Argo dei docenti/classi/orario lezioni - Gestione tasse e contributi (inserimento, verifica e controllo tasse e contributi scolastici - Gestione scrutini telematici intermedi e finali - Gestione di tutti gli atti necessari per gli Esami integrativi e di idoneità - Gestione di tutti gli atti necessari per gli Esami di Stato e relative consegne dei diplomi - Infortuni degli allievi, denuncia all'assicurazione, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza - Caricamento e trattamento dati per le rilevazioni INVALSI - Pratiche inerenti gli alunni portatori di handicap in collaborazione con il docente referente - Front office genitori - Pratiche inerenti all'orientamento (in collab.ne con. docente referente) - Trasmissione/richieste documenti allievi - Elenchi per l'adozione dei libri di testo, adottati dall'Istituto per le varie classi e per le varie discipline da trasmettere tramite Internet all'AIE - Pratiche relative ai sussidi e borse di studio - Tenuta della corrispondenza con le famiglie degli allievi - Richieste di esonero, autorizzazioni, ecc... - Richieste di interventi agli Enti locali - Protocollo in entrata e in uscita della propria corrispondenza



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE per Tirocinio diretto e indiretto per corsi di Specializzazione delle attività di Sostegno**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

La Convenzione co l'Università degli studi di Palermo è finalizzata ai corsi per Tirocinio diretto e indiretto della Specializzazione delle attività di Sostegno per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondario di I grado.

La scuola è soggetto ospitante ed accoglie gli studenti iscritti al corso fornendo adeguati supporti per il conseguimento del titolo.



Denominazione della rete: RETE OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 13 SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE RETI PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Con decreto n. 31633 del 13.10.2022 dell'U.S.R. per la Sicilia, nell'anno scolastico corrente l'Osservatorio di Area Distretto 13 è stato trasferito presso la sede dell'I.C. "Leonardo Sciascia", in via De Gobbis n.13 - Palermo – con il coordinamento del



Dirigente Scolastico della stessa scuola, dott.ssa Stefania Cocuzza e l'assegnazione di n. 2 operatori psicopedagogici territoriali.

L'accordo di rete coinvolge n. 27 istituti scolastici afferenti l'Osservatorio di Area Distretto 13 sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo e delle reti di educazione prioritaria.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto è partner della rete per la formazione del personale docente nell'ambito del Piano Nazionale previsto dal Ministero dell'Istruzione.



Denominazione della rete: **RETE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA SCUOLA CAPOFILA Istituto Comprensivo Statale Giuliana Saladino**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA Istituto Comprensivo Statale Giuliana Saladino

Da qualche mese si è costituita la Rete per la promozione della cultura antimafia nella scuola , percorso che ha già trovato l'adesione di novanta scuole della Provincia di Palermo. E' emersa l'esigenza di aggiornare l'analisi sul ruolo che la scuola deve e può svolgere nel contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata. Si è convenuto che la promozione di una cultura antimafia possa rappresentare una strada praticabile per riscrivere le ragioni fondamentali della scuola , a partire da quella siciliana.

Obiettivo

-costruire un manifesto partecipato , che raccolga suggestioni, elaborazioni, riflessioni, contributi singoli e collettivi di docenti, dirigenti scolastici, studenti e studentesse. Un manifesto che getti le



basi per una eventuale iniziativa legislativa che istituzionalizzi, nella scuola italiana, un pensiero e una pratica per la promozione della cultura antimafia .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Specifica sulla sicurezza (8 h)

La Formazione dei lavoratori sulla sicurezza è uno dei principali obblighi a carico del datore di lavoro, così come previsto in diversi art. del D.Lgs. 81/80. Primo fra tutti, l'art. 37 del D.Lgs. 81/80 prevede che il Datore di lavoro provveda alla formazione dei lavoratori, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Generale sulla sicurezza (4h)

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per svolgere la propria mansione evitando i danni per la salute derivabili dai rischi presenti in Azienda e connessi ai processi lavorativi. Oltre all'acquisizione, la legge impone anche il mantenimento di tali competenze, per tale motivo esistono degli appositi corsi di aggiornamento che servono a rinnovare periodicamente la preparazione in materia.

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Corso di Formazione Specifica sulla sicurezza (6h)

Il Corso di Aggiornamento sulla Sicurezza si rivolge ai Lavoratori delle Aziende a Rischio Basso, Medio e Alto e consente di adempiere, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 all'aggiornamento periodico di almeno 6 ore ogni quinquennio dei lavoratori.

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione per Addetti al Primo Soccorso

E' un Corso di Formazione per Addetti preposti ad intervenire in caso di necessità di primo soccorso. Un'attività di fondamentale importanza e che presuppone un'adeguata preparazione dei dipendenti selezionati a ricoprire questo incarico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso Operatore BLS/D

BLS/D è la sigla di Basic Life Support - early Defibrillation (DAE), supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce. Il corso BLS/D insegna a soccorrere i soggetti colpiti da attacco cardiaco mediante la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione PNSD in rete-"Innovamenti+ Percorso Metodologie" "Innovamenti+ Percorso Tech"

aaaaa

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Docenti neoassunti

aaa



Titolo attività di formazione: Corso ATS Registro Elettronico Argo per il personale Docente-Amministrativo- Corso Scrutini/Esami di Stato

aaaa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e Personale ATA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Percorsi di formazione sulla transizione digitale Laboratori di formazione sul campo Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR Scuola 4.0 - Formazione sulla didattica digitale

La formazione è finalizzata all'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che si realizzeranno nell'ambito di "Scuola 4.0" - Classroom- verso una transizione digitale della metodologia didattica negli ordinari processi di apprendimento-insegnamento.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio - Lingua inglese -Certificazione Livello B1
Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) rivolti ai docenti in servizio



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Modulo start - Progettazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Adempimenti connessi alla gestione della sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

PNRR 2.1 - Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

TFS e TFR Aspetti generali ed approfondimenti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Assenze del personale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Vigilanza e relazioni con il pubblico

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Programma annuale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Contratti personale docente e ata

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Area contabilità

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sicurezza Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione sicurezza Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione primo soccorso, antincendio.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola è partner della rete di scopo "Formazione ATA" con scuola capofila I.C. Casallette di Torino, pertanto le tematiche sulla formazione del personale verranno integrate in corso d'anno.